

radiocorriere

ELLABELLE DAVIS partecipa
alla trasmissione di mercoledì
- ore 20,32 - Rete Azzurra -
dedicata a «I grandi interpreti
della musica vocale da camera»



STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri		kC/s	metri
Ancona	1429	209,9	Barì II	1348	222,6	Radio Sardegna	536	859,7
Barì I	1959	283,3	Bologna II	1868	280,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1385	238,2	Bolzano	1336	239,7	ONDE CORTE		
Catania	1104	271,7	Firenze I	410	491,0			
Firenze II	1104	271,7	Genova II	986	384,3	Busto Arzizio I	9430	31,15
Genova I	1387	221,1	Messina	1492	201,1	Busto Arzizio II	11810	28,49
Milano II	1387	221,1	Milano I	814	368,4	Busto Arzizio III	15120	19,94
Napoli II	1313	232,7	Napoli I	1040	200,9	Busto Arzizio IV	6085	49,30
Roma I	713	420,8	Roma II	1359	238,5	Roma	7250	41,38
Palermo	565	531,1	Torino I	196	304,3			
S. Remo	1340	222,6	Udine	1259	239,5			
Torino II	1387	221,1	Venezia I	1232	245,5			
Venezia II	1492	201,1	Verona	1345	222,6			

STAZIONI PRIME: Ancona - Barì I - Bologna I - Bolzano - Catania - Firenze I - Genova I - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - San Remo - Udine - Venezia I - Verona.

STAZIONI SECONDE: Barì II - Bologna II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

Radiomondo

Il Centro Italiano di Studi Radiofonici ha proceduto recentemente all'elezione del nuovo Consiglio direttivo. Presidente del Centro è risultato il prof. Amedeo Giannini; vicepresidente, i prof. Carlo Matteini, Arturo Carlo Jemolo e Algeri Marino, questi ultimi due nominati a norma di statuto, rispettivamente dall'Accademia dei Lincei e dal Consiglio delle Ricerche. Lo scrittore Goffredo Bellonci è stato nominato per acclamazione Presidente onorario dell'Assemblea.

Il cittadino cinese anche più sprovveduto manifesta un profondo interesse per la radio. Così ha dichiarato di recente il prof. Chau, ministro dell'Informazione del governo nazionalista. La tassa annua di utenza non supera i 15 scellini (austriaci) ma il costo finanziario del Paese costituisce il più severo ostacolo alla propagazione della radio su scala più vasta.

Si contano in Cina 25 stazioni di cui una ad onde corte. Le lingue usate per l'intero sono il cinese, il cantonese e il dialetto di Sciampai. Per i cinesi all'estero le trasmissioni avvengono in «kuo» ed inoltre si effettuano emissioni in inglese, francese, olandese, birmano, russo, giapponese e indù. La maggioranza degli annunciatori sono donne. La radio cinese ha delle orchestre permanenti e trasmette l'ora di radioteatro tutte le settimane.

Roosevelt e Hitler, Mussolini e Chamberlain, e tra i vivi, Truman, Eisenhower, Edoardo VIII, Stalin, Churchill e Mac Arthur narrano nei propri discorsi più salienti la storia degli anni dal 1933 al 1945 in una serie di dischi prodotti negli Stati Uniti dal radiodocimentatore Edward R. Murrow e dal radioscrittore Fred W. Friendly. Queste storiche voci sono accompagnate da registrazioni e radiocronache degli avvenimenti principali di questi ultimi anni, tra i quali l'invasione della Polonia, il primo annuncio dell'attacco di Pearl Harbour, il comunicato della vittoria in Europa, la Conferenza di San Francisco ed il funerale di Roosevelt.

In Svizzera ha luogo ogni anno, al principio della primavera, la «Giornata dei malati». In questo giorno - che è caduto quest'anno il 6 di marzo - il pensiero vuol essere rivolto alla schiera dei sofferenti ricoverati nei vari ospedali e la Radio partecipa attivamente a recar loro qualche ora di conforto effettuando a tale scopo una serie di trasmissioni speciali. La stazione di turno per il 1949 è stata quella di Radio Basilea.

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	metri
ALGERIA				Nice I	33	252,2	1185	INGHILTERRA	
Algeri I	20	318,8	941	Lille I	130	147,3	1212	◆ Programma leggero	
Algeri II	10	31,36	9570	Clermont Ferrand	10	127,1	1321	Droitwich	150 1500 200
AUSTRIA				GERMANIA			Stazioni sincronizzate		
Vienna I	10	536,8	592	Monaco di Baviera	100	405	740	◆ Programma onde corte	
BELGIO				Amburgo e Colonia	100	132	904	da ore 5,00 a ora 7,15	49,10-31,55
Bruxelles I (francese)	15	483,9	620	Coblenza	50	351	1195	" 7,15	8,00 31,55
Bruxelles II (flamminga)	15	321,9	932	Francoforte	50	42	6190	" 8,00	9,00 31,55-24,80
FRANCIA				"	50	42	6190	" 9,00	11,00 24,80
◆ Programma nazionale				MONACO				" 11,00	17,00 19,74
Parigi-Villebon	140	431,7	695	Montecarlo	120	313	959	" 17,00	20,00 25,42
Parigi-Billere	30	379,9	948		10	49,71	6035	" 20,00	22,00 25,42-31,55
Bordeaux I Néac	140	278,6	1077	SVIZZERA				RADIO VATICANA	
Gruppo sincronizzato	15	224	1339	Beromunster	100	539,6	554	Orari e Programmi in lingua italiana	
Gruppo sincronizzato	125	315,4	1393	Sottens	100	443,1	677	11,30 Domenica mt. 31,06 - 50,26	
◆ Programma parigino				Montecarlo	15	257,1	1167	13,30 Domenica mt. 48,47 - 321	
Amosaj I Nieu	100	463	648	INGHILTERRA				14,30 Tutti i giorni mt. 48,47 - 54,26 - 321	
Marsaille I Réaumont	30	400,5	749	◆ Programma nazionale				20,15 Sabato mt. 31,06 - 50,26 - 321	
Parigi II - Roumainville	10	385,6	776	North England	100	449,1	648	20,30 Tutti i giorni (esclus. sabato) mt. 31,06 - 50,26 - 321	
Strasbourg I	30	359,4	856	Scotland	100	391,1	747	21,15 Martedì Pro Oriente mt. 31,06-50,26-321	
Lyon I Framoyes	140	315,4	895	Wales	100	373,1	904	21,15 Martedì Pro Cina e Giappone mt. 31,06 - 50,26 - 321	
Toulouse I	17	329	913	Londra	100	142,1	677	21,35 Giovedì Pro Venezuela e Colombia mt. 31,06 - 50,26 - 321	
Nancy I	130	312,1	959	N. England H. S.	100	387,1	779		
Rennes I	130	388,6	1040	Midland H. S.	50	296,2	1013		
				North Ireland H. S.	100	285,7	1050		

Giocatori «Totocalcio»

completate la vostra giocata con l'abbinamento alla

e parteciperete ai seguenti premi di consolazione riservati ogni settimana

ai non vincenti

Lotteria di Merano

UN PREMIO DA UN MILIONE

40 PREMI DA LIRE 25.000 CADAUNO

60 PREMI TURISTICI «PASQUA A MERANO»

Acquistate un biglietto "Lotteria di Merano" - Presentatelo al Ricevitore "Totocalcio" - Ritirate il "Tegolando di abbinamento", che è gratuito - Applicatelo sulla scheda "Totocalcio".

dentifricio
Alba
Rumianca

DENTATURA
SANA E BIANCA

dentifricio
Alba
Rumianca

DENTATURA
SANA E BIANCA

dentifricio
Alba
Rumianca

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

DIREZIONE
TORINO VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
ROMA: VIA BOTTEGHE OSCURE, 54 - TELEF. 443.851
AMMINISTRAZIONE
TORINO VIA ARSENALE, 21 - TELEF. 41.172
PUBBLICITÀ S.I.P.R.L.
VIA POMBA, 20 - TORINO - TELEF. 52.521

I classici del teatro al microfono

Otello, il moro di Venezia

di LUCIO RIDENTI

Si è pensato per molto tempo, erroneamente, che il pubblico radiofonico in generale gradisce — in fatto di spettacolo auditivo — il superficiale, il facile ed il divertente. Le continue indagini fatte in profondità di zona e per tutta la penisola, la corrispondenza con i radioscoltori e gli esperimenti già fatti con la *Mirra* e con le *Troiane* hanno dimostrato che abbiamo la fortuna nel nostro Paese, di avere un pubblico assai più vasto di quanto si crede, che gradisce i classici, si affonda in questo desiderio di elevazione spirituale, è uno dei compiti che la Radio si è proposta con la trasmissione sulle reti — azzurra e rossa — dei classici e di quelle opere consacrate sul piedistallo del sapere umano, classificate — in termine teatrale — come « importanti riprese ».

La serie continua con *Otello, il Moro di Venezia* (Otthello, the Moor of Venice), tragedia in 5 atti in versi e in prosa di William Shakespeare.

Scritta intorno al 1604 e rappresentata probabilmente nello stesso anno, fu pubblicata inquisito nel 1622. È un italiano del '500, tra i nostri maggiori — Giovan Battista Giraldi Cintio — che ha dato lo spunto al grande William: la fonte, infatti, dell'*Otello*, è la settima novella della terza decia degli *Eclogoniani*, per quanto, nel Giraldi, il capitano moro e l'alfiere non abbiano nome. È risaputo che Shakespeare, ancora più di Molière, ha sempre preso il « suo bene dove l'ha trovato », cioè non ha mai sollecitato la propria fantasia con la ricerca dei soggetti. Ogni vicenda gli è stata valida: l'ha « semplicemente » resa immortale con la poesia. Nessuna delle sue grandi e grandissime opere, nacque da una vicenda originale.

L'identificazione del moro Otello ha avuto molte congetture, ma nessuna precisazione; si vuole riferirlo al patrio Cristoforo Moro che fu luogotenente a Cipro nel 1506, come pure ad altro italiano, Francesco di Sessa, mandato in esilio dai Rettori di Cipro, alla fine del 1544, per un delitto non specificato. Dal testo originale di Shakespeare ai rifacimenti ad uso dei musicisti furono via via apportate variazioni che, naturalmente, in questa sede, vanno respinte. Si sa come la musica abbia le sue esigenze sul libretto e lo scena lirica i suoi arbitri; noi rimarremo — si capisce — alla giusta lezione.

Il moro Otello, generale al servizio di Venezia, invaghito di Desdemona — figlia del senatore veneto Brabanzio (Brabantio) — è riuscito a conquistare l'amore della fanciulla col racconto delle sue gesta e dei pericoli corsi; quindi l'ha sposata. Brabanzio lo accusa davanti al Doge di aver stregato e rapito sua figlia, mentre Otello spiega, e la sua sposa conferma, come lealmente siamo

giunti all'unione. Giunge nel tempo notizia di un assalto turco a Cipro, e si richiede a difesa la spada di Otello, perché venga respinto. Brabanzio cede a malincuore la figlia al Moro, che, con questa, parte per Cipro. Contro Otello, tutto un profondo odio l'alfiere Jago che ha visto promuovere luogotenente, in sua vece, Cassio, a cui è giunta voce che il Moro abbia sedotto Emilia, sua moglie e cameriera di Desdemona. Jago riesce a porre in cattiva luce Cassio, presso Otello, riuscendo ad ubriacarlo e turbare la pace pubblica, eizzato anche da Rodrigo spaurante non corrisposto di Desdemona. Cassio, viene privato del grado, e Jago lo induce a pregare Desdemona di intercedere a suo favore; al tempo stesso Jago insinua nell'animo di Otello il sospetto che la sua sposa lo tradisca con il disgraziato luogotenente. Lo zelante interviene a favore di Cassio, dovuto alla lontananza di cuore di Desdemona, sembra conformare i sospetti e fa nascere nel Moro una feroce gelosia. Jago riesce a fare in modo che un fazzoletto dato da Otello a Desdemona come prezioso pegno e raccolto da Emilia quando la padrona lo aveva smarrito, sia ritrovato presso Cassio. Otello, accerato dalla gelosia roffera Desdemona nel letto, mentre poro dopo Cassio — che doveva essere ucciso da Rodrigo ad istigazione di Jago — è ritrovato feroce. Ma su Rodrigo, truffato da Jago per evitare che si scopra il suo piano, vengono trovate le lettere che provano la colpa di Jago e l'innocenza di Cassio. Otello, scoperto di aver uccisa la sposa innocente, e ritrovata nello stesso crocchio del suo

mondo la piena lucidità di spirito, si uccide stolicamente per punirsi.

Questa tragedia — definita « della gelosia » per il suo motivo dominante — è tra le più abilmente costruite. Tanto abilmente da « non dare respiro » e quindi rifuggere dalla riflessione. Altrimenti un attento esame, rivelerebbe immediatamente l'improbabilità di molti elementi e — soprattutto — la contraddizione psicologica dei vari personaggi. Senza contare l'impossibilità e l'inconsistenza della durata dell'azione: dallo sbarco di Otello e Desdemona a Cipro alla epistola, corrono trentasei ore; molte circostanze richiederebbero logicamente almeno alcune settimane.

Ma tutto ciò non ha importanza poiché *Otello* tra i drammi scespiriani, è indubbiamente il più lucido e classico. Di lui la sua fortuna; le traduzioni e le elaborazioni furono infinite, da Voltaire (*Zaira*) in poi. L'Ottocento è stato un secolo ricchissimo di rifacimenti dell'*Otello*; la musica e la pittura concorsero grandemente alla valutazione popolare. Perfino il grande pittore Eugène Delacroix compose un quadro su Otello e Desdemona. Rossini, nel 1816, come è risaputo, compose un'opera con il medesimo titolo della tragedia e si servì del libretto di Francesco Berio di Salas: una mostruosità che sfigura il dramma, sostituendo alle poetiche scene situazioni convenzionali e definendo i caratteri in modo infelicitissimo. Anche Verdi, come è altrettanto risaputo, compose una omnia opera musicale in quattro atti, su libretto di Arrigo Boito, rappresentata alla Scala nel 1887. Anche qui nessun interesse Jago Verdi e Boito alla tragedia di Shakespeare; ma l'ottimo Verdi, preoccupato di ciò, si diceva curioso di sapere se aveva « sbalziato molto » in rapporto al grande poeta. Si intende che il libretto di Arrigo Boito è tra i più torciti e compiuti che mai siano stati proposti a musicisti, ma anche qui la sommarietà come la coerenza logica e la chiarezza di sviluppo sono ben lontani. Si tratta in definitiva di un « unto »: un *Otello* boitano, anche a volerlo cercare, non lo si può trovare: è soltanto un *Otello* scespiriano diminuito.

Ciò che ha in Shakespeare la più grande importanza è proprio la precisazione dei caratteri: « Otello è il geloso e l'amore; Jago è la notte e il male »: sono parole di Aicard, dopo il trionfo francese dei due fratelli Mounet-Sully (Otello) e Paul Mounet (Jago).

Otello, non è un nero; è nativo

della Mauritania, come Jago ci fa sapere. È figlio di una civiltà antica e grande; conta dei re tra i suoi avi. Otello deve essere bello; sono i suoi nemici che lo trattano da nero (la caricatura ha poi esagerato i tratti essenziali del suo fisico). Desdemona, non dice forse « tu ho visto nei suoi occhi la bontà del suo cuore »? Ella ama questo eroe di cinquant'anni nel quale non vuole riconoscere un vecchio; solo gli altri le dicono inutilmente che il suo sposo è vecchio. Otello è la realtà personificata; non può sopportare nemmeno un istante che Jago lo tradisca, e quando uccide il suo gesto è istintivo, atavico: il suo pugnale è l'arma di un saltano oltraggiato. Per aver scelto un moro, questo personaggio dell'opera di Shakespeare poté sembrare inverosimile ed insensato; ma collocato come deve essere nella sua giusta luce, Otello non perde la sua furibonda gelosia e, col suo gesto atroce, la sua bellezza. Il suo colore non fa ridere; egli appare « scuro come la notte », scrisse Aicard, ed Hugo aggiunse: « ma con la luna risplendente ».

Otello ha avuto grandi interpreti in tutto il mondo. Tra gli stranieri che furono e sono moltissimi, i primi ed i migliori Edmund Kean e Talma. Ma noi vogliamo qui ricordare gli italiani: Francesco Lombardi, si dice sia stato il primo interprete, in ordine cronologico. Era bellissimo come uomo e per questo il pubblico di allora non gradì vederlo « camuffato da moro ». Gustavo Modena, il grandissimo tragico, non fu mai Otello, sebbene lo avesse molto studiato, timoroso com'era di affrontare una simile interpretazione. Solo verso la metà del secolo scorso (1856) Ernesto Rossi e Tommaso Salvini, interpretarono Otello contemporaneamente. Secondo i biografi, la palma del vero e grande successo, soprattutto duraturo, spetta a Salvini, che recitò la tragedia in tutto il mondo, ed a New York, dove Edwin Booth, il più ammirato degli attori statunitensi, gli propose di esibirsi insieme nell'*Otello*. Salvini fu il protagonista e Booth interpretò Jago. Anche Giovanni Emanuel fu un grande Otello, e poi, via via, mirabili interpretazioni del « Moro » fecero Achille Majeroni, Ermete Novelli, Ermete Zacconi. Vanno ricordati ancora Gustavo Salvini, figlio di Tommaso, Amleto Cbiantoni, ed infine gli ancora giovani Ronzo Ricci, Camillo Pilato e Gino Cervi. Ma questa è cronaca di ieri; è appunto Gino Cervi l'interprete precelesso per la trasmissione radiofonica della grande tragedia del Poeta di Stratford. LUCIO RIDENTI



Lunedì alle ore 20,32 le Stazioni della Rete Rossa trasmetteranno « Otello » di Shakespeare. Protagonista Gino Cervi, che qui vedete nelle vesti del « Moro di Venezia » nella scena finale della tragedia.

Mezzanotte

STUDI ED ESPERIMENTI ALLA RADIO DI TELEPATIA
E DI CHIAROVEGGENZA - SARATO ORE 23,45 - RETE ROSSA

Vl sono più cose in cielo e in terra, Orazio, di quante ne possiamo sognare nella vostra filosofia. Di ritorno dal confidenziale colloquio con il fantasma del padre, il pallido Amleto esce in questa pensosa considerazione.

Suggeriamo agli interessati di ricordarsene, quando dovessero scegliere un motto arcaico per quella nuova scienza che va sotto il nome di metapsichica.

Ma, sentita la parola metapsichica?

Le parole nuove sono come le scarpe appena comprate. In principio vanno un po' dire, poi, con l'uso, si articolano e ci servono abitualmente.

Metapsichica, parola nuova. Ma vuol dire cose antiche; non spaventarsi, lettore Telepatia, chiaroveggenza, levitazione, radiostesia; questi sono i fenomeni che la metapsichica fa oggetto di sistematico e scientifico studio. La metapsichica è una scienza. Malgrado la prima impressione, essa non ha niente di iniziatico, né di zingaresco. Gli iniziati, i metapsichisti cercano di dimostrare che quei fenomeni che a noi sembrano cose dell'altro mondo, dell'altro mondo non sono e che possono essere riprodotte con il concorso di particolari fattori sperimentali e di alcuni individui dotati di eccezionale potere che chiamano medium e sensitivi.

Un medium in stato di grazia ti fa apparire un fantasma con annesso rumore di catene e ti permette anche di fotografarlo. Quel fantasma, dice la metapsichica, non è né il solito Napoleone, né il povero zio Gaetano, è soltanto una materializzazione ideoplastica della misteriosa energia vitale del medium. Che cosa sia questa energia vitale (ma è poi una energia?) è questione che si identifica col problema dei problemi, che forse l'uomo non risolverà mai, quello della vita. Comunque si ha verosimilmente ragione di ritenere che essa non sia patrimonio di pochi.

I medium l'hanno in grado eccelsa, ma essa è presente in tutti gli individui.

Ora si può cominciare a capire che cosa c'entri la radio con la metapsichica. Se tutti possediamo, in maggiore o minore misura, quelle facoltà che si è convenuto chiamare medianiche, tutti possiamo partecipare a esperimenti di metapsichica. Poiché la distanza, per alcuni di questi esperimenti, non costituisce un ostacolo, la radio può fornire il mezzo per organizzare gigantesche sedute tra gli ascoltatori. La Radio Italiana non ha voluto essere da meno in molte radio straniere che hanno fatto, e facendo (senza delle esperienze altrui, ha inserito nei suoi programmi una seduta settimanale di metapsichica, secondo un programma studiato dalla Società Italiana di Metapsichica che tiene conto delle rigorose esigenze di questa ricerca scientifica.

Naturalmente gli esperimenti radiofonici sono limitati ad alcune voci del numeroso elenco di fenomeni metapsichici.

Questi appunto per i quali non contano le distanze, la telepatia, la chiaroveggenza, e forse anche la psicoinesi. Come dire l'ABC della metapsichica.

Telepatia, chiaroveggenza: è appena il caso di accennare che cosa

sono. Gli indovini, gli astrologhi, le streghe di una volta, tutti dei possedere cospicue relazioni con le potenze infernali, come si supponeva, non erano altro che semplici individui dotati di facoltà telepatiche e di chiaroveggenza.

Disegni e numeri scelti dal occultato tecnico della Società Italiana di Metapsichica, posti e illuminati nella sala di trasmissione della radio sono l'oggetto degli esperimenti di telepatia e chiaroveggenza. Gli ascoltatori, dopo essersi posti in quel particolare stato detto di rilassamento psichico ovvero di quiete mentale, devono cercare di vederli e comunicare subito dopo per lettera quello che hanno visto. Sino a questo momento sono pervenute alla segreteria della Società oltre dodicimila risposte, le quali formano oggetto di attento esame per la ricerca di elementi detti extra-sensoriali in questa od in quella risposta. I risultati ottenuti sono già di grande interesse. In sintesi questi risultati vengono comunicati al principio di ogni radiotrasmissione. A suo tempo, apposito volume ne accoglierà l'analisi e la documentazione.

La psicoinesi, malgrado il nome, non è meno conosciuta. Tutti abbiamo visto o sentito di tavolini che scorrazzono per la stanza, di bicchierini per il cherry che compiono piccole imbedite del Petrarca. E' la psicoinesi, cioè la capacità che la solita misteriosa energia possiede di determinare o influenzare fatti e oggetti esterni.

L'esperimento di psicoinesi che sarà tentato alla radio, rammenta vagamente la tombola e il gioco dell'oca. Uno sperimentatore, croupier, munito di dadi, invita gli ascoltatori a voler un determinato numero, per esempio il sei, e in quello stesso istante getterà i dadi. Se il fluido degli ascoltatori ha agito, il numero sarà sei.

Questo esperimento è detto anche dell'effetto P. K. Se mai vi capitasse di andare a passare le vacanze a Montecarlo, vi consiglio di non contare sull'effetto P. K.

Scherzi a parte, in America, il prof. Rhine, facendo il confronto tra i risultati ottenuti in numerose prove e il calcolo delle probabilità ha matematicamente dimostrato l'esistenza dell'effetto P. K., che del resto non ripugna al senso comune e che spesso anche esperienze singole confermano.

La considerazione di questi poteri extrasensitivi dell'uomo, latenti nei più, apre la fantasia all'ipotesi che in una lunghissima evoluzione, essi possano diventare altrettanti sensi, come la vista, e l'udito. Le formiche non parlano tra loro telepaticamente? Tra centinaia di migliaia di anni l'uomo potrà anche non aver più bisogno della lingua per esprimersi, né del telegrafo per parlare a distanza.

Ma questa non è che un'ipotesi. Molto più accreditata presso gli studiosi è invece quella opposta e cioè che questi poteri extrasensitivi non siano che estremi barlumi di vita di un senso fosse, posseduto dall'uomo centinaia di secoli fa e ormai inabissato nel fondo dell'anima.

GIUSEPPE ANTONELLI

Diamo a pag. 30 un'interessante documentazione fotografica di alcuni esperimenti effettuati durante questa trasmissione.

anche loro apprezzavano

VERO
Caffè
con
VERO
Franck

In ogni caso si apprezzava anche allora il caffè preparato con il Vero Franck perché univano il Buono e il Sano all'Economia che il Vero Franck permette di realizzare.

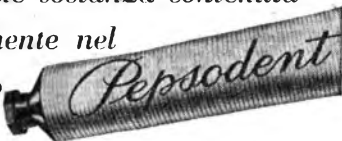
il Vero Franck non è un surrogato, ma un complemento al caffè!

FRANCK

Il candore
dei miei denti
vi abbaglia?...



E' in virtù dell' IRIUM, questa
insuperabile sostanza contenuta
esclusivamente nel
dentifricio



L'università radiofonica internazionale

Dal 19 al 26 febbraio scorso, per iniziativa de « La Radiodiffusion Française » ha avuto luogo a Nizza nella Sede del Centre Universitaire Méditerranéen, un Convegno fra le principali organizzazioni europee di radiodiffusione, avente lo scopo di creare una Università Radiofonica Internazionale.

Le finalità che si propone questa istituzione sono insite nel suo stesso nome: realizzare una collaborazione internazionale che permetta nel campo radiofonico lo scambio di materiali culturali ed intellettuali. A questo fine l'Università Radiofonica Internazionale URI promuoverà, in comune accordo con le organizzazioni radiofoniche aderenti, la scelta di determinati temi di carattere sociale, scientifico, letterario, artistico e ne effettuerà la elaborazione avvalendosi dell'opera di personalità specializzate nel mondo intero, provvedendo a tutte le necessità relative, compresi gli onorari degli autori, traduttori e adattatori, e ne curerà l'invio alle organizzazioni aderenti per delle trasmissioni comuni.

Sarà anche cura della URI far in modo che l'invio di questi materiali avvenga in modo da consentire una certa continuità nelle trasmissioni, vigilando nel contempo che i testi destinati non vengano in nessun modo a costituire un duplicato con le trasmissioni che in questo particolare settore potrà fare l'UNESCO.

Programma vasto e quanto mai interessante, perché dalla sua realizzazione possono germogliare benefici effetti, anche e specialmente per quel riavvicinamento spirituale dei popoli per il quale la radio può essere la più efficace artefice.

Già nell'indire il Premio Italia il nostro presidente on. Spataro, si era riferito a questo problema, ricordando come il Premio India si inquadrasse « nel vasto programma che perseguono con tanta nobiltà di in-



I delegati del Convegno radiofonico internazionale di Nizza sul campo d'aviazione della città.

tegni e di realizzazioni gli organismi culturali internazionali e gli enti radiofonici. La radio è destinata ad essere fatalmente la prima voce che supererà le barriere nazionali per salutare il sorgere di una Europa politicamente ed economicamente unita».

Ora la Radiodiffusion Française, quasi obbedendo a questo imperativo particolarmente sentito dagli uomini della radio di tutto il mondo, si fa promotrice di una istituzione che come in una forma di osmosi ed endomorfosi consentirà alle organizzazioni aderenti di trasferire agevolmente nei propri programmi il pensiero della cultura nel campo internazionale.

Al Convegno di Nizza hanno partecipato i delegati delle organizzazioni radiofoniche delle seguenti nazioni: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Inghilterra, Italia, Lussemburgo, Monaco, Olanda, Polonia, Svizzera, Trieste.

Erano presenti inoltre come os-

servatori, il delegato della Voce dell'America, Sim Copans, il Segretario generale dell'O.I.R., Wallenborn, e il Capo della Sezione Radio dell'Unesco, Gordon Fraser.

A Presidente del Convegno — avendo il delegato francese Vladimir Porché declinato la designazione per l'impossibilità di essere presente a tutte le sedute — è stato eletto, su proposta del delegato italiano, Gianfranco Zaffrani, il sig. Théo Fleischman, direttore dell'Institut National Belge de Radiodiffusion, Emissions Françaises.

Data la molteplicità dei problemi da trattare, e i partecipanti al Convegno hanno creduto opportuno creare due commissioni, fra le quali si sono suddivisi i delegati secondo le loro specifiche competenze.

Una Commissione Culturale — di cui faceva parte il delegato italiano — che aveva il compito di fissare i temi dei programmi che la URI avrebbe dovuto realizzare, e una Commissione Tecnica la quale doveva esaminare e risolvere i problemi concernenti la pratica attuazione delle proposte fatte dalla Commissione Culturale.

Dopo animate discussioni e numerosi scambi di vedute i delegati riuniti in assemblea plenaria hanno deciso l'istituzione di un Segretariato permanente, affidato alla Radiodiffusion Française, il quale dovrebbe provvedere a quanto necessario per il regolare funzionamento dell'Università Radiofonica Internazionale.

Per la Stagione Radiofonica 1949-1950, sono stati scelti i seguenti temi da trattare:

Problemi scientifici: Il cancro e l'alimentazione.

Problemi sociali: La formazione e l'educazione del ragazzo.

Problemi letterario-artistici: Faust nella letteratura e nella musica.

E' prevista una nuova riunione di delegati delle organizzazioni radiofoniche aderenti dopo circa tre mesi dalla prima trasmissione comune effettuata coi materiali forniti dall'URI, per esaminare i risultati ottenuti nei vari paesi e per fissare i temi da svolgere nel successivo periodo.

LETTERE rosso-blu

Molti ascoltatori che, per le nuove limitazioni dell'energia elettrica, sono stati nell'impossibilità di ascoltare determinate trasmissioni cui tenevano in modo particolare, vorrebbero che noi ci facessimo interpreti presso la Direzione Programmi della RAI del loro vivo disappunto e del loro vivissimo desiderio di vedere programmate nuovamente le trasmissioni che non hanno potuto ascoltare.

Ne siamo veramente spiacenti, ma purtroppo il loro desiderio non è realizzabile perché l'inconveniente lamentato, dovuto, come si sa, all'eccessiva « ciemenza » del tempo che ha reso quasi vani i lucini stroboscopici, è un fenomeno generale. Tempa sarebbero infatti le trasmissioni da ripetere, né la RAI potrebbe consentirli, senza sovvenire completamente i suoi piani di programmazione, per non dire del senso di monotonia che queste ripetizioni ingenererebbero inevitabilmente nei programmi, che si cerca di equilibrare nei vari generi.

Questi nostri amici si consolino... del temporaneo infortunio radiofonico, ricordando le molte altre trasmissioni ugualmente interessanti che la Radio ha loro saputo offrire in altre ore nelle quali hanno potuto seguire l'ascolto.

Ai nostri lettori di La Spezia ci servirono per chiederci qualche precisazione sulla costruzione della nuova stazione trasmittente a La Spezia, alla quale abbiamo accennato tempo fa sul « Radiocorriere », illustrando il piano di lavori che la Direzione Tecnica della RAI intendeva affrontare per migliorare l'ascolto nelle varie regioni d'Italia.

Siamo lieti di informarvi che la stazione suddetta è ormai in fase di avanzata costruzione e che il montaggio verrà iniziato fra giorni. Non solo, ma è da ritenersi probabile che entro il mese di aprile la Stazione stessa possa iniziare la prova di trasmissione.



Una seduta del Convegno di Nizza - Parla Wladimir Porché, direttore generale della Radiodiffusion Française (al centro, a sinistra, con la mano alzata). Presiede la riunione Théo Fleischman, direttore generale della Radiodiffusion Belge (in testa al tavolo).

STAGIONE SINFONICA DELLA RAI

LE TRACHINIE DI ILDEBRANDO PIZZETTI

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DALL'AUTORE
MERCOLEDÌ ORE 21.30 - RETE ROSSA

di TEODORO CELLI

Attento radioamatore e a tutti i musicisti non può sfuggire la caratteristica per la quale il concerto di musiche pizzettiane dirette dall'autore, che verrà trasmesso il 23 corrente dalla Rete Rossa, assume l'importanza di eccezionale avvenimento d'arte. Tale eccelsa stica consiste nella prima esecuzione assoluta, su cui sarà imperniato il concerto, della suite di musiche per le Trachinie di Sofocle. Quest'opera, la cui composizione risale all'agosto del 1937, è rimasta fino ad ora inedita; il testo che l'autore, nel decidere l'esecuzione, abbia preferito la sede radiofonica è tale da indurci a concludere un'importanza anche in campo estetico. Non è cioè, solamente da porre in rilievo la preminenza dell'elemento artistico di cui la RAI si avvantaggia; ma anche, soprattutto, la autonomia vitale che l'autore riconosce in questa sua opera, e che fa sì che egli desideri metterla a fuoco proprio mediante una esecuzione che precisi forzatamente da qualsiasi elemento extramusicale. Voglio dire, insomma, che sono convinto d'una precisa intenzione di Pizzetti, nel presceggere per questi brani musicali (che pur sembrerebbero rientrare nel genere della « musica di scena ») proprio il « mezzo » radio, dove la scena non esiste e dove i valori musicali sono ancor più espliciti e carichi di responsabilità. È un atto di fede da non sottovalutare, trattandosi d'un artista come Pizzetti per il quale l'arte è sempre ed esclusivamente concepibile come profondamente radicata nella vita e quindi come rivelatrice d'umanità. Fede nella musica. Fu facile ed equivoco gioco quello con cui, negli anni fra le due guerre, si esultò e si ricercò una chimica e astratta musica « pura », che fosse rabe-

scio sonoro in sé concluso e compiuto. Fu, comunque, del tutto precluso e spesso sicile in patente di incompiutezza e di insufficienza che, in nome di quella estetica, si affibbiò alle musiche che continuavano a bradurre in suoni i lineamenti lirici e drammatici dell'animo umano; prime fra tutte le musiche teatrali. La storia del dramma musicale, infatti (in cui la produzione pizzettiana ha ormai preso il suo posto definitivo) è in là a dimostrarsi che il teatro in musica non vive, alla fine dei conti, se non per ragioni precipuamente musicali. La vitalità di una Debora, dunque, o di un Fra Gerardo o di uno Straniero è proprio di natura musicale: è mediante la musica, cioè, che Pizzetti ottua il dramma. In questo senso è da intendere, più giustamente, la definizione, che tante volte abbiamo sentito ripetere, che l'ingegno di Pizzetti è di natura eminentemente drammatico. E' così: ma non per una sorta di insufficienza musicale. Ma, anzi, per la fede di Pizzetti che la musica abbia la potenza e la capacità di esprimere — in valori puramente musicali — il dramma.

Ora Pizzetti ci presenta queste « musiche di scena ». E noi, ripensando alla condanna che gli, dopo le esperienze della Nave e della Paschina, aveva emesso sul conto di questo « genere » di composizione, comprendiamo che esse debbono essere ascoltate esclusivamente come brani musicali, aventi ed una comunanza lirica col pathos della tragedia sofoclea, ma viventi in uno campo di autonomia d'espressione. Sono nove pezzi di musica, dunque, per coro femminile e orchestra. Il coro intona il testo sofocleo, nella traduzione italiana di Ettore Trigona. E' per far sì che l'ascoltatore

possa seguire lo svolgimento della tragedia e comprendere quindi la comunanza poetica, di cui dispone, esistente fra il testo e le musiche. Pizzetti ha introdotto, fra l'uno e l'altro dei brani musicali, brevi discorsi di una voce recitante, la quale o espone sommarmente lo svolgersi dell'azione scenica, o ripete frammenti particolarmente significativi del testo poetico. I nove pezzi sono distinguibili coi seguenti titoli: 1) Preludio; 2) Esortazione alla speranza; 3) Canto di tripudio e danza; 4) La potenza di Afrodite; 5) Invocazione; 6) Presentimento tragico; 7) Lamento; 8) La morte di Eracle; 9) Finale.

L'ascoltatore, invitato a cogliere il valore essenzialmente musicale dei brani, dovrà porre particolare attenzione all'impiego che l'autore ha fatto del coro femminile. Il mezzo corale, in tante volte è servito a Pizzetti per comportare stupendi affreschi, vien qui usato con una particolare morbidezza di linee, con dubilissimo fantasia. In esso vibra il riflesso psicologico di Demitri di questa creatura marmorea che, assente fisicamente nella musica, ne è tuttavia la protagonista effettiva, in tutta la sua malinconica rassegnazione. L'orchestra, a sua volta, basata su legni e ottavi, su erpa e strumenti a percussione, unitamente al quali intervengono gli archi ridotti ai soli violini e contrabbassi, compone un poezzo strumentale i cui timbri son regolati costantemente dalla natura delle invenzioni musicali. La concordanza patetica, insomma, esistente fra la tragedia e la musica, si spinge fino a permeare gli impasti strumentali e a determinarne di volta in volta la natura.

La prima esecuzione de Le Trachinie sarà preceduta da due composizioni pizzettiane note, e di diverso interesse. Il preludio de Lo Straniero (c'è dell'opera in cui è più possente il tema di questo concerto religioso della vita, proprio di Pizzetti), ci proporrà in breve tutte la materia di questo dramma: tragica vicenda nella quale il dolore e l'amore si sublimano nel sacrificio. Di questo brano ho scritto acutamente Mario Rinaldi: « un capolavoro di ambientazione e di sintesi, una introduzione che non tradisce davvero il significato della parola preludio ». Ma che, appunto per la sua forza riassuntiva, può benissimo esser eseguita e se ed essere perfettamente compresa anche in sede di concerto.

Seguirà quindi il Concerto in la per violino e orchestra, la cui parte solistica sarà sostenuta dal violinista Giocanda De Vito. Questo concerto fu composto nel 1944 e presentato per la prima volta al Teatro Adriano di Roma nel dicembre del '45. Veniva poi eseguito nel concerto di chiusura del festival di Venezia del '46, mentre nel giugno dello scorso anno otteniva i consensi del pubblico delle Scie. Il primo tempo è basato sulla dialettica di due temi, l'uno specificamente violinistico, l'altro di carattere sinfonico. L'arco, che occupa il secondo tempo, riveste il carattere di una intima meditazione affidata all'ala melodica dello strumento solista. Il terzo tempo, infine, dopo una introduzione in cui ritorna il tema del tempo vivacitato del primo tempo, si presenta come un vivace concitato interrotto ad un tratto da una sospensione carica di presagio e condotto infine alla sua logica conclusione.

TEODORO CELLI

L'ora vivaldiana

CONCERTO SINFONICO diretto da Angelo Ephraïm - Domenica, ore 17.30 - Rete Rossa.

Anelagemente, cronologicamente a quanto è stato fatto nelle audizioni delle domeniche precedenti, la seduta vivaldiana si apre con L'Autunno che è il terzo dei Concerti delle stagioni.

Nel primo tempo (Allegro) una parte centrale — gustosissima del resto e molto ingegnosamente combinata nell'intreccio o degli strumenti solisti e della restante orchestra — è destinata a rendere i vanguardismi, i barcollamenti, i conati strambi e incosipolosi di coloro che « sono accesi dal bacio di Bacco » e che « finiscono nel sonno il loro godere »; ma viene inquadrata e ritramatazza dai motivi delle danze e delle cantilene della pacifica festa.

Nel secondo tempo (Adagio) la splendida celebrazione musicale del primo tempo — dal respiro del dormiente l'aria che trae l'aspirazione di un canto largo e sereno, di cui nessuna parola potrà rendere l'antimo fascino. Nell'ultimo tempo, (Allegro), collegato al precedente senza interruzione, è dipanata una scena di caccia: il tema di una fanfara di corni, che i violini annunciano sommessi e festosi, regge e inquadra, secondo un processo analogo a quello dell'Allegro iniziale, tutto l'episodio più propriamente descrittivo, pieno d'animazione e di efficaci coloriti: l'assegnamento dei cani, i colpi degli sciocchi, la morte della « belva ». Il brano si conclude con una ripresa erapica e lorie del tema della caccia, quasi a celebrazione della riuscita vittoria.

Lo schema, del quale Vivaldi si è servito per la stesura di questa mirabile pagina così logica e così « moderna », è rappresentato dal sonetto seguente:

(Allegro)
Celebra il Vivaldi con balli e canti
Del felice raccolto il bel piacere
E del liquor di Bacco accesi tanti
Finiscono al sale il loro godere.
(Adagio)
Fa ch'ognuno tralasci e balli e canti
L'aria che temperata dà piacere,
Fugge la belva, e seguono fa traccia.
La Stagion ch'invita tanti e tanti
D'un dolcissimo sonno il bel godere.
(Allegro)
I cacciatori alla nevalba a caccia.
Con corai, schioppi e canni esson fuora,
Fugge la belva, e seguono fa traccia.
Già sbrogitata, e lassa al gran rumore
De schioppi e canni, ferita minacciose
Languida di fuger, ma oppressa muore. ***

UMILIATI E OFFESI

di F. Valsèccchi

Visione di un mondo di peccato, di umiliazione, di sofferenza... L'immorale capolavoro nella sua traduzione integrale è stato pubblicato in elegante veste editoriale dall'editore

G. VALSECCHI - MILANO
UN VOLUME CHE NON DEVE
MANCARE NELLA VOSTRA
BIBLIOTECA!

Richiedete ogni stesso al vostro
librai di fiducia o al trattamento:
G. VALSECCHI EDITORE
MILANO - Via Agnello, 8
versando l'importo di L. 300 sul
conto corrente postale 3/1818

LO RICERCHEREBE SUBITO
FRANCO DI PORTO



Ania misteriosa: ruderi delle fortezze mongole di Bamiyan nell'Afghanistan. A questo interessante paese è dedicata il Panorama letterario-musicale delle ore 21,31 di domenica della Rete Azzurra.



IGOR STRAVINSKY prima idea del nostro tempo

MUSICHE DI IGOR STRAVINSKY - DECIMO CONCERTO DELLA SERIE
«CELEBRI COMPOSITORI D'OGGI» - GIOVEDÌ ORE 22,30 - RETE ROSSA

DI GASTONE ROSSI DORIA

Ecceci dunque ancora una volta di fronte a Igor Stravinsky: a questa figura che, tra l'una e l'altra di quante ne abbiamo volute apparire, sempre ritorna inconfondibile e pur nuova, a riaffermare la sua autorità.

Stravinsky: «Prima Idea» del tempo nostro. E quante volte il testimone di queste presuche semi-secolari vicende: dall'*Oiseux de feu* alla Messa, abbia avuto a esporle e, peggio ancora, a cedere giudizi, sempre ha risentito in sé un fremito di timore o almeno di perplessità: ben comprensibile del resto, in ragione e della intrinseca altezza propria dell'arte stravinskiana e della importanza che le succedutei manifestazioni di essa erano finora firmate assunte nel movimento musicale del secolo. Importanza legittima, quale storica azione di quegli stessi loro valori intrinseci, che abbiamo detto «d'altezza»: legittima, dunque, poiché non dovuta a infatuazione di snobisti (la quale pur non è mancata, né doveva mancare, e ha gioito all'adeguamento del gusto) quanto a larghezza di riconoscimenti da parte degli artisti e cultori d'arte, che dalle silenziose del cammino stravinskiano hanno potuto volta a volta rilevare quanto ormai fosse compiuto, e scorgere, ad un tempo, alcuna apertura cui orientarsi per il futuro.

Giacché, tale è anche presso lo Stravinsky (come del resto presso qualunque vero artista) l'azione «storica», con costosa medesima ambivalenza di «riassunto» e, insieme, di proposta: di «apertura». Presso lo Stravinsky, però, si affida funzione di «storia in atto» vi si esplica in evidenza tanto superiore all'abituale quanto più rapido si compie nello Stravinsky il giro del singolo ambito di visibilità, quanto più frequente s'imponga dunque lo «spostarsi dello «storico-cantore» (o, per gli anti-stravinskiani: «cantatore») da una posizione ad un'altra; e, spingendosi oltre, quanto più distimile ci appaiono, poiché più lontani per il nostro passo di comuni contemporanei, gli ambienti in cui siamo di repente trasferiti.

Dove si ripeterrebbero, o anzi, si ripongono forse meno grezzi, i termini esterni di quel che nello studio della personalità stravinskiana è un problema singolo, tra tanti, ma necessario a risolversi anche per la soluzione di costei altri.

Poiché: questa «rapidità» di esaurimento d'ogni ambito visuale, da parte dello Stravinsky, come spiegarlo? Ammesso che non s'accettino le «spiegazioni» secondo «furbachioneria» o «trastullo» (ché noi si fura sempre credito, più che ad

ogni altra, alla firma già letta nel Sacre du Printemps), converrà ridurre a un'ulteriore restrizione di ipotesi di lavoro: Essa «rapidità» potrebbe qui significare: o una scarsa profondità dello sguardo stravinskiano nella ricchezza d'ogni singolo ambiente, o una miracolosa, (unica nella storia) capacità di esaurire in un solo spirito umano l'intera ragione di più e più generazioni. Laddove una terza ipotesi verrebbe a presentarsi, quando si rifletta sulla possibilità di proiettare su questo piano spirituale (e senz'altra ideale, in quanto estetico) le figure più caratteristiche della composizione stravinskiana. Si pensi, per esempio, al discorso della Sonata per pianoforte, dal 1921, così illustrato da H. De Schreuer: «Vi assistiamo a una sorta di autogenazione del pensiero musicale: il dispiegarsi di un'idea, il procedere di una frase, più per la propria in-

terna virtù sono tali da suscitare altre (e cioè diverse) idee e frasi, e altre ancora (e così via via) con una logica implacabile che a noi s'imponga come una necessità». Ove è allungato un discorso musicale che non «sviluppa» un dato materiale tematico, ma piuttosto si ferma per geniazione di nuovi elementi che, anche nel cerchio dell'intera composizione, pur conservando una loro autonomia. Più che d'aver «creato», sembrerà al compositore di aver soltanto passato in rassegna (né più né meno che il De Schreuer e noi stessi) la formazione di costei elementi: laggiù su di una linea loro propria che noi non supremo in alcun modo deviare. E Igor Stravinsky, infatti, ci dirà che il lavoro stesso dell'artista non differisce da quello di un notaio, il quale non fa che prendere appunti.

Ma costesa una musica, è pur la musica che nasce nello spirito di

lui; ed è pur sempre in questo suo umano spirito che nascono costei figure di suono; e non l'una dall'altra così per loro conto, ma bensì esse si moltiplicano e si dispongono in forza di ciò che lo spirito viene ascoltando per associazione di proprie esperienze e reazioni affettive; in quel misterioso processo di compenso e di vaglio e di purificazione, onde nasce il fiore dell'Arte.

Non superficialità di sguardo, né incommensurabile, divina ambiguità in un baleno, ma altro carattere è nello Stravinsky: quello di sentire, e quindi di «cinturare», precisamente il senso d'un trascendente, che vive su di noi e su di noi incombe, insensibile ai nostri desideri e alle speranze; non mai guida, né giudice, ma puramente presente quanto «limite» che riceve il raggio d'efficacia d'ogni nostra azione; che finisce per scolorare ogni ardore di lotte e di amori e di eliozze, ed estinguere infine tanto la letizia quanto lo spavento; e scolorare, da ultimo, la stessa luce del mondo: in un pedale, vespertino alato, che tra gli affollati restano le Ombre; non senza motivo riappare, dall'antica, in questa nuovissima cerchia di Fato.

Non senza motivo, dico, sufficiente: se, come parrebbe, non per il solo Stravinsky ma per molti uomini, artisti e non artisti così appunto si sia ormai orlato.

GASTONE ROSSI DORIA

Nuove musiche di compositori italiani

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI - SABATO ORE 18,15 - RETE AZZURRA

A Carlo Maria Giulini spetta indubbiamente il primato dell'esecuzione di «novità» di musicisti italiani nel corso di questa stagione sinfonica. È oggi la volta di Lauricella Dionisi e Longo. Sergio Lauricella, nato a Napoli nel 1921, ha compiuto gli studi di composizione presso il Conservatorio e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in Roma, avendo a maestri Idebrando Pizzetti e Alfredo Petracchi. Ha seguito anche il corso di direzione d'orchestra, al Mozarteum di Salzburo sotto la guida dei maestri Karajan, Zecchi e Schmelde. Attualmente è insegnante di direzione d'orchestra nel Conservatorio G. Rossini di Pesaro.

Fra le composizioni del giovane maestro molisano citiamo *Solmo 3* per coro ottavo e pianoforte; *Canzato* per voce di basso ed orchestra; *Liriche* per voce e pianoforte, su testi di Cardarelli e di Quasimodo; *Toccata* per pianoforte (recentemente premiata in uno dei concorsi collettivi con le Olimpiadi di Londra); *Ouverture* per orchestra.

L'*Ouverture* per orchestra, non ha alcun carattere programmatico che aluda ad una azione di dramma o ad un qualsiasi altro soggetto letterario: essa trae la ragione d'essere esclusivamente dalla sua materia musicale, che ne determina la struttura. Fin dalle prime battute dell'*Allegro* — che col suo ritmo ostinato e pulsante costituisce la linea vitale della composizione — chi appare chiaro il carattere di questa musica, la cui parte centrale, più calma e serena, vuol essere soltanto un elemento di momentanea distensione atto a determinare un arco co-

struttivo. Attraverso le meglio inflessibili di questo ritmo ostinato, la materia dell'*Allegro* si frantuma e si ricompone in mille guise, fino a perdersi e svanire nella rievocazione puramente ritmica degli strumenti a percussione.

Anche Renato Dionisi (Rovigno d'Istria, 1910) come molti compositori italiani e stranieri, si è dedicato completamente alla musica dopo aver compiuto gli studi letterari. Si è diplomato in composizione nel 1936 e, dopo aver frequentato i corsi di perfezionamento presso l'Accademia Musicale Chigiana, si è dedicato alla composizione, alternando all'insegnamento. Egli è attualmente titolare della cattedra di armonia complementare presso il Conservatorio di Bolzano. *Le stagioni*, per voce e orchestra da camera, sono state recentemente composte da Dionisi, su testi di lirici greci — tradotti e verificati dal grecoista Luciano Miori — in forma di quattro movimenti di danza, che non hanno alcuna intenzione descrittiva. Sono quattro «momenti» collegati fra loro, in cui la voce è e volte protagonista, e a volte «recitante», lasciando in questo secondo caso all'orchestra il ruolo principale. La plastica melodica e le armonie si muovono senza preconcetti di «elementi» collegati, fra loro, in cui la voce è e volte protagonista, e a volte «recitante», lasciando in questo secondo caso all'orchestra il ruolo principale. La plastica melodica e le armonie si muovono senza preconcetti di «elementi» collegati, fra loro, in cui la voce è e volte protagonista, e a volte «recitante», lasciando in questo secondo caso all'orchestra il ruolo principale.

Achille Longo (Napoli 1900) è musicista troppo noto perché se-

ne debbano elare qui la biografia e le sue benemerite di compositore e di musicologo. I due pezzi — *Conto funebre* e *Tema ostinato* — che vengono oggi eseguiti, sono stati composti nel 1948 e formano un semplice dittico senza alcun fondo programmatico.

La prima esecuzione di questo dittico ha avuto luogo al Teatro Argentina di Roma il 7 novembre 1948 sotto la direzione di Willy Ferrero.

I lavori dei quali abbiamo sopra parlato costituiscono la seconda parte del concerto. Nella prima vengono eseguite due pagine del nostro repertorio sinfonico classico, sono stati composti nel 1948 e formano un semplice dittico senza alcun fondo programmatico.

L'*Ouverture tragica* di Brahms e le *Variazioni sinfoniche* per pianoforte e orchestra di Franck.

L'*Ouverture tragica* brahmsiana porta il numero d'opera 81 e venne composta nel 1881 a Vienna, dove il musicista era già definitivamente stabilito dopo un mancato progetto di ritornare alla nativa Amburgo.

Le *Variazioni sinfoniche* per pianoforte ed orchestra, di Franck, furono composte nei primi mesi del 1885 ed eseguite per la prima volta nel concerto del 1° maggio dello stesso anno alla «Société Nationale de Musique». Lo Spalding, nel suo *Manuale d'analisi musicale*, dice trattarsi di una serie di variazioni libere o piuttosto di trasformazioni organiche di due temi: il primo cupo, interamente in minore; il secondo più brillante, con passaggi in maggiore; il primo esposto dal pianoforte, il secondo accennato dal legno e dagli archi.

La struttura dell'opera — prosegue lo Spalding — è divisa in tre parti: la prima che preludia; la seconda, cupa e spesso meditativa; la terza straordinariamente viva e brillante. Nell'odierna esecuzione la parte pianistica è affidata al giovane e valente pianista napoletano Giuseppe Terreciano.

IL PEGGIORE DELITTO

Il peggior delitto che si possa commettere contro la classe operaia è quello di una impresa che lavori in perdita. Una industria passiva potrà essere tenuta in vita con contributi statali, cioè con i soldi del cittadino che paga le tasse, ma solo per un certo tempo. Le iniezioni ricostituenti da parte dello Stato non possono continuare all'infinito se non si vuole aggravare la pressione fiscale sulle stesse classi lavoratrici. Prima o poi l'impresa passiva perirà, gettando sul lastrico gli operai che vi lavorano.

Solo imprese floride, attive, che producono intensamente e ai più bassi costi possibili possono dare all'operaio e alla Nazione la prosperità. Il basso costo di produzione permette una diminuzione del prezzo di vendita e quindi un più forte consumo. Permette anche di intensificare le esportazioni ed in definitiva si risolve in una maggiore produzione e nell'assorbimento di nuovi operai.

Solo le aziende che guadagnano possono aumentare i salari agli operai, porre i propri dipendenti in condizione di spendere di più e quindi dar lavoro ad altre industrie.

Perché il tenore di vita generale possa sollevarsi occorre che tutti e tre gli elementi che concorrono alla produzione collaborino armonicamente.



1 Gli industriali debbono amministrare le imprese con lungimiranza, tendere ad un progressivo miglioramento dei sistemi di produzione e reinvestire la maggior parte del profitto in macchinari sempre più nuovi e più efficienti.

2 Gli operai debbono dare la loro opera con intelligenza tenendo presente che l'aumento di produzione è nel loro stesso interesse.

3 I tecnici debbono tenersi al corrente con gli ultimi sviluppi dei processi di produzione e sforzarsi di superare i sistemi stranieri.



Fino a qualche tempo fa, a causa delle distruzioni della guerra, l'industria italiana ha dovuto vivere un po' alla giornata, cercando di tappare le falle più grosse. Ora finalmente è venuto il momento di procedere secondo un piano razionale.

I lavori pubblici, le bonifiche, tutte le altre opere di utilità nazionale finanziate con il fondo-lire, cioè con il ricavato della vendita di quei prodotti che l'ERP fornisce gratuitamente all'Italia, permetteranno di assorbire circa 400 mila lavoratori. L'industria potrà così liberarsi del peso morto di 140 mila operai non specializzati in soprannumero che gravano sui bilanci delle aziende per 50 miliardi di lire all'anno, aumentando così i costi di produzione.

I prestiti alle industrie nel quadro dell'ERP permetteranno alle imprese di sostituire i macchinari logori. La maggioranza degli industriali si è resa conto di questa necessità. Le domande di prestiti per l'acquisto di macchinari moderni hanno infatti raggiunto la notevole cifra di 262 milioni di dollari. Con i fondi disponibili quest'anno saranno concessi prestiti per un valore di 120 milioni di dollari.

Se i macchinari in questione possono essere costruiti in Italia allo stesso prezzo e nello stesso tempo, alle domande non viene dato corso per non sottrarre lavoro agli operai italiani.

Occorre dunque lavorare sodo e con intelligenza, sfruttare al massimo le possibilità di ripresa che l'ERP ci offre, in modo che, nel 1952, quando il Piano Marshall finirà, l'Italia possa produrre intensamente, con sistemi moderni e a basso costo.

È l'unico modo per raggiungere la prosperità all'interno e tener testa validamente alla concorrenza degli altri Paesi.

IL PATRIARCA della musica francese

CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA FRANZ ANDRÉ
VENERDÌ, ORE 21 - RETE AZZURRA

di MASSIMO MILA

Con lo Scherzo delle scimmie compare forse per la prima volta nei programmi italiani il nome d'un maestro che nella vita musicale francese gode del massimo prestigio ed è il Nestore, rispettato da tutti gli artisti, a qualunque corrente appartengano, della musica contemporanea in Francia.

Nato a Parigi 82 anni fa, da genitori albanesi, Charles Koechlin è uno spirito enciclopedico. Non solo prima di dedicarsi interamente alla musica aveva compiuto l'intero ciclo degli studi alle Scuole Politecniche, ma della musica egli ha praticato tutte le forme, ha svicerato tutti gli aspetti, raccogliendo un poco l'eredità di un altro «sonno dottore» delle scienze musicali in Francia, cioè di Maurice Emmanuel, morto nel 1938.

La produzione musicale di Koechlin, vastissima, è forse poca cosa in confronto dell'ormo mole dei suoi scritti sulla musica, considerata da tutti i punti di vista, storico, teorico, didattico, di attualità. Della sua musica attendiamo con curiosità di fare la conoscenza, nel concerto che verrà diretto venerdì sera da Franz André alle teste dell'Orchestra Sinfonica di Torino: non sapremmo dire, in verità, fino a che punto, nell'ammirazione concede che tutti i musicisti ed i critici francesi le tributano, giochi un eventuale elemento di affettuosa indulgenza verso questo caro vecchione patriarcale che domina dall'alto dei suoi ottant'anni la vita musicale francese, sempre veglio, sempre arzillo, sempre al corrente di tutto ed aperto a qualsiasi novità (salvo svuolarla astutamente e mozzicare che non era nuova niente affatto, e in Bach c'era già tutto).

Ma dell'importanza e del valore dei suoi tre monumentali trattati — Teoria della musica; Trattato d'armonia, in tre volumi (1928-30); Trattato d'orchestrazione, recentissimo — ogni musicista, e qualun-

que paese e a qualunque tendenza appartenga, è perfettamente informato. La sua monografia su Gabriel Fauré è un modello di penetrazione psicologica ed estetica. Ed infine la sua attività di giornalista e critico musicale ha accompagnato la vita musicale contemporanea, o non soltanto francese, da sessant'anni a questa parte senza lasciarsene sfuggire un aspetto o una fase importante. Non c'è polemica musicale d'un certo rilievo di questi ultimi anni nella quale Koechlin non abbia interrotto, un tempo la sua corta barbetta a punta, e ora il suo candido barbone. Sia che ieri intervenesse nei dibattiti sul neoclassicismo ed il «ritorno a Bach» per ammonirci che Bach non è soltanto quel motore ben oliato, reattivo a qualsiasi penetrazione del sentimento espressivo, che i moderni sembrano ammirare in certi suoi adatti strumentali, ad esclusione del ricco e vario mondo spirituale, profondamente religioso, delle cantate, dei corali e degli oratori. Sia che s'incrociasse con giovanile curiosità agli esperimenti polinomiali di Milhaud e quasi quasi li rendesse chiari a lui stesso con una perfetta teorizzazione scientifica di quanto quell'altro operava più che altro per intuito d'artista. Sia che, recentemente, deplorasse la scomparsa della malinconia dalla musica moderna: mi guardo attorno — dice — e non trovo più traccia di artisti degnissimi quali erano, ai miei tempi, un Fauré, un Chausson, un Duparc, tutti amabilmente votati alla malinconia. E la malinconia non è in fondo la musa dello stesso *Pelias et Mélisande*? Altri nomi regnano nel cielo odierno: il dinamismo, la salute a tutti i costi, l'ossessione del ritmo, il buon umore del clero, del jazz e della fiera, l'energia dello sport.

Ma Koechlin fa queste constatazioni di vecchio memore d'altri tempi non come un estraneo e d'altri tempi meno come un nemico: il dan-



Una graziosa villetta arredata con gusto squallido a Losanna rappresenta il «buon retro» del celebre pianista Alfred Cortet che, circondato da musiche preziose e da libri rari e antichi, riposa sereno nelle brevi tregue della movimentata carriera di concertista.

no, all'energia, al ritmo e a tutte le diavolerie più spinte della musica moderna, lui ha pagato un largo tributo nelle sue composizioni, con un'invidiabile agilità da giovanotto. Non c'è esperimento che non lo tenti, questo vecchione indavolato, non c'è novità di cui non si voglia render conto, non c'è arte nuovo del mestiere di compositore che egli non voglia provare. Così tutti lo hanno simpatico per questo suo invidiabile spirito giovanile, e da lui si lasciano più d'ieri volentieri quelle verità della saggezza canuta, che magari da un altro non sopporterebbero.

Perché, in ultima analisi, il senso della lezione di Koechlin è di un moderato conservatorismo. Adetante, Pedro, con juicio potrebbe essere il suo motto; è l'esortazione ch'egli rivolge alla musica. Ma l'accento cade assai più sul juicio che sull'adetante, in sostanza, e la sua è principalmente una lezione di prudenza.

La composizione che verrà eseguita nel concerto di venerdì è veramente tipica di questo comportamento di cauta curiosità e di diffidente attrazione verso i moderni ritratti della musica. Fu scritta nel 1939-40 e fa parte d'un ciclo di sei sinfonici tratti dal mirabile *Libro della giungla* di Kipling. Si capì, all'epilogo del *Bandari-log*, cioè la tribù delle scimmie agillissime, dispellose e maligne, e non potrebbe, naturalmente, avere altra forma che quella di uno scherzo. Le scimmie si mettono ad imitare la parola umana e credono d'inventare così un nuovo linguaggio, superiore a quello degli uomini; in realtà non fanno che accozzare suoni incoerenti e senza significato: il loro prescelto linguaggio non è che un'assurdità. Ora nella composizione di Koechlin il linguaggio umano è rappresentato dall'armonia classica, e il prescelto linguaggio delle scimmie è rammentato dalla polinomialità.

Quest'impiego caricaturale e burlanamente satirico d'una delle più importanti tendenze della musica contemporanea è tipico della mentalità fondamentalmente conservatrice di Koechlin. Ma è anche tipica della sua versatilità e larghezza di vedute il fatto che in altre composizioni egli si è servito della polinomialità non già come d'un mezzo caricaturale, ma come d'un modo d'espressione musicale perfettamente legittimo e fondato.

MASSIMO MILA

Nello stesso concerto nel quale il maestro Franz André presiede in prima esecuzione per l'Italia lo Scherzo delle scimmie di Koechlin, trovano posto in altre due prime

esecuzioni per il nostro paese musiche di Stravinsky e Chevreville. Esse sono precedute dalla ormai classica Sinfonia di César Franck e dalle *Dances villageoises* di Grétry, il musicista che piaceva a Voltaire e alcune opere del quale come il *Ricordo Cuor di Leone* e *Zémire et Azor*, costituiranno alcuni dei più clamorosi successi teatrali del Settecento.

Le musiche di nuova edizione sono L'ode in memoria di Natalia Kusnezky, «canzone elegiaca in tre movimenti per orchestra» scritta da Stravinsky nel 1943 e il Concerto per orchestra di Raymond Chevreville.

L'ode in memoria di Natalia Kusnezky è uno dei numerosi componimenti con cui i maggiori musicisti contemporanei onorarono la memoria della moglie del grande direttore d'orchestra russo, trapiantato in America, Sergio Kusnezvitzky. Per quanto oggettiva possa sempre essere l'appriazione di Stravinsky, sarà tuttavia interessante vedere come egli si è comportato di fronte a questa «occasione» funebre che, non andiamo errati, si presenta per la prima volta alla sua creazione.

Di Chevreville, nato a Bruxelles nel 1891, abbiamo conosciuto un delicato Quartetto, eseguito a Venezia nel 1945, al primo Festival Internazionale della nuova serie, dopo la guerra. Di questo promettente musicista dicono in Belgio che abbia sintetizzato in sé i due poli opposti della musica contemporanea, Stravinsky e Schönberg: qualche cosa come il motto perpetuo o la quadratura del cerchio! Pare però che nei Quartetti egli si accosti di più alla gravità tesa e contratta della scuola dodecafonica viennese, mentre nelle composizioni orchestrali si manifestano più liberamente le sue doti native di musicalità elacra. In particolare strettamente radiofonico: di mestiere, Chevreville è, o è stato fino a non molto tempo fa, modulatore alla radio. Chiuso nella sua cabina, egli ha seguito attraverso la voce del microfono le prove e le associazioni di innumerevoli partiture, controllandone la realizzazione sonora, correggendo l'equilibrio orchestrale, cercando il risultato sonoro meglio corrispondente alle esigenze del testo. Perciò i radioascoltatori sono avvertiti: padronissimi di trovare magari tutti i difetti a questo Concerto per orchestra; ma non che non sia musica radiofonica!

esposizione
internazionale

ARTE TESSILE E
ABBIGLIAMENTO

TORINO 2-20 APRILE

palazzo delle esposizioni
al valentino
riduzioni ferroviarie

LIRICA

Il Settecento, l'Ottocento e il Novecento sono rappresentati nelle premiasioni di opera di questa settimana, rispettivamente da *Il matrimonio segreto* di Cimarosa, da *L'italiana in Algeri* di Rossini e da *La Regina Uliva* di Giulio Cesare Sonzogno. Per le opere di Cimarosa e di Sonzogno la RAI si collega con il « Teatro alla Scala » martedì alle ore 21 per la Rete Rossa e sabato, sempre alle 21, per la Rete Azzurra. *L'italiana in Algeri* vengono eseguite le pagine di maggior rilievo e interesse musicale nella consueta trasmissione delle « Pagine scelte » delle ore 21,5 dei giovedì della Rete Rossa, affidata alla direzione del maestro Giuseppe Bonelli.

* *La Regina Uliva* di Sonzogno, che costituisce la prima fatica teatrale di questo musicista già noto per una abbondante produzione sinfonica, è stato detto diffusamente nel numero 11 del « Radiocorriere » al quale rimandiamo il lettore desideroso di mettersi al corrente del nuovo lavoro.

* Con l'occasione del *Il matrimonio segreto* — il capolavoro di Domenico Cimarosa — viene commemorato il secondo centenario della nascita dell'insigne compositore. Intorno al *Matrimonio* v'è tutta una letteratura. Molto è stato scritto e ciò ha avuto l'effetto di diffondere la conoscenza di un musicista sul quale sono circolate tante leggende, come quella, poi sfatata, della detenzione a Castel dell'Ovo e della condanna a morte per ragioni politiche (povero Cimarosa che si intendeva di politica come di giapponese!) e come l'altra della sua morte per veleno, mentre un documento — che il Paribeni ha portato a conoscenza — dimostra che il suo decesso fu dovuto a una « colica biliosa ». E' tuttavia inevitabile che le leggende fioriscano facili intorno ai grandi talenti. Per noi, Cimarosa — dal quale Rossini racconterà la fiaccola del melodramma fiorentino — rappresenta la grazia semplice e spontanea che si chiude in un sorriso di gioia; rappresenta il brio, la vivacità e l'eligenza di quel Settecento che egli realizzò con tanta felicità con i suoi lavori. *Il matrimonio segreto* costituisce l'esatta traduzione in musica di quel mondo galante, civettuolo, ovattato e incongruente, punteggiato di « coquetterie » e di « petit riens ». Da *Il matrimonio segreto* — la cui lieve vicenda consente la massima indipendenza al discorso musicale — le melodie sorgono gentili e soavi come l'acqua di sorgente. I mezzi sono mi-

surali con accortezza, diremmo con parsimonia. Ma v'è quel che basta per scrivere il capolavoro. Ecco in breve la trama: Paolino ha sposato segretamente la più giovane delle due figlie del suo principale genitore, la graziosa Carolina. L'altra figliola del ricco mercante, Elisabetta, sta per essere fidanzata invece al conte Robinson. Ma c'è un guaio: Robinson, cui piace di più Carolina, non vuole sposare che questa, mentre Carolina naturalmente rifiuta ed Elisabetta è erabbatissima del contraltanto. Il povero Geromino però, che non sa che così pigliare e vorrebbe, che il conte mantenesse i suoi impegni, finisce alla fine col dare il suo consenso perché egli sposi la figliola minore. Paolo non disperatissimo corre ad invocare l'aiuto della vecchia zia Fidama. E qui nasce l'involucro curioso: la matura zittella crede Paolo innamorato di lei e Carolina si ritiene tradita, tanto da congiurare con la zia Fidama per ottenere dal padre di far rinchiodare la sorellina in un convento. Per Paolo e Carolina non c'è ormai altro scampo che la fuga, ma sono scoperti, e perciò costretti a confessare le loro nozze segrete. E qui la vicenda si conclude gioiosamente col perdono e la pace generale.

* Nello stesso anno della prima rappresentazione de *Il matrimonio segreto* (1782) nasceva Gioacchino Rossini. Casuale ma significativa continuità del genio italiano! E

L'italiana in Algeri si trova allo stesso livello dell'opera cimarosiana. Dopo *Il barbiere di Siviglia*, *L'italiana in Algeri* è una delle ope e più divertenti del Pesarese. Brio, scintillo, impeto giovanile la pervadono tutta. Ridentola dal suono pesante in cui era stata ingiustamente dimenticata, *L'italiana in Algeri* ha ripreso incontrastato il suo posto nel repertorio dei nostri teatri lirici e con gioia del pubblico che si lascia con piacere travolgere dall'ondata di allegrezza che la pervade.

La trama del libretto? Eccola. Mustafa, Bey d'Algeri, decide di sbarazzarsi della moglie Elvira di cui è sianco, e per rendere la cosa più semplice e comoda, si propone di farla sposare a Lindoro, un schiavo italiano fatto prigioniero dai corsari. Ma Lindoro non accoglie con entusiasmo la cosa perché fra l'altro ama profondamente la sua Isabella che ha lasciato in Italia. Mentre Mustafa attende che la seconda moglie che questa volta dovrà essere italiana, una nave fa naufragio sulle coste algerine e, neanche a farlo apposta, su quella nave è Isabella che viaggia in cerca del suo Lindoro. Isabella è portata a Mustafà e qui che prende subito una lotta formidabile, tanto che si lascia bellamente menare per il naso dalla furba italiana che riesce, non solo a riportare con sé in Italia il suo Lindoro, ma ad appioppare una seconda volta al Bey la ripudiata Elvira.

I GRANDI INTERPRETI DELLA MUSICA VOCALE DA CAMERA

Ellabelle Davis

Mercoledì, ore 10,32 - Rete Azzurra

Ellabelle Davis è davvero una intelligente e, per molti aspetti, affascinante cantatrice da camera. Possiede l'instinto senso dell'innozione drammatica e la precisa istintiva conoscenza interpretativa, per cui è così facile, ossia, per lei non confondere mai; anche quando la confusione potrebbe sorgere naturalmente. Cioè, allorché, con una grazia imparagabile, tende a sottolineare stilisticamente la diversità tra un canto negro originale e un rifacimento europeo.

La Davis debuttò per le scene liriche con *Il barbiere* e cantò insieme al Vinay Fu a Città del Messico. La fama di quella sua interpretazione sorvola ben presto l'oceano. In Italia la udiamo la prima volta lo scorso marzo in concerto.

Ciò di cui, della Davis, dobbiamo tenere conto è la vastità del suo repertorio da camera. Un repertorio variato ed esteso che mette in imbarazzo il pubblico e la critica che deve giudicare. L'imbarazzo è più sulla carta che nella realtà; cioè è la lettura di un programma su che potrebbe far sorgere qualche dubbio; all'atto pratico, però, ci accorgiamo che ogni dubbio è bilanciato e scompare anzi una cordialità calda e proficua ci investe e ci fa fraternizzare con la simpatica esecutrice. Da Scarlatti a Strauss (le liriche del giovane Strauss), da Purcell a Verdi (brani dell'*Aida* e del *Don Carlos*), da Chausson a Poulenc, da Sanguet e Schubert, alla nutrita serie di « negro spirituals ». Il che significa che le sue corde vibrano variamente e sempre opportunamente e che la sua voce si presta alla espressione degli accenti più variati, alla riproduzione delle onozioni stilisticamente più disparate. Questo selezione stilistica è praticata dalla Davis con opportuno controllo emotivo che è di grande ausilio alla bontà delle mie interpretazioni.

In verità non è facile descrivere le emozioni che in noi desta il canto di questo soprano americano; per lo meno, sono emozioni di carattere più particolare che invitano ad alcune reazioni su certi preconcetti insiti nel nostro gusto e nella nostra educazione vocale. Cantatrici negre non sono mancate anche negli anni che precedettero la guerra e molte di queste ci hanno indicati nuovi mezzi espressivi veramente efficaci. Ellabelle Davis è senza dubbio la più completa, in quanto dotata di una drammaticità ora dolce e suadente, ora acerta, ora aspra e violenta, quasi fanatica, che non può lasciare indifferente e freddo uno spirito pronto a ricercare e a ricevere nuovi messaggi e nuove confessioni musicali.

Il programma che la cantatrice negra esegue per la Radio Italiana è stato scelto in modo che i radiocoltatori abbiano un quadro esauriente della sua arte interpretativa.

OPERETTE

No, no, Nanette

TRE ATTI DI VINCENT YOUHANS - SABATO, ORE 16,30 - RETE ROSSA

Ventitré anni fa *No, no, Nanette* arrivava fresca fresca dagli Stati Uniti a conquistare con il suo brio e con la sua grazia i pubblici europei. A Londra tenne il cartellone per mesi e mesi. La « prima » francese, al « Théâtre Mogador » richiamò una folla così straordinaria da rammentare le *festes* « premières » di Lehar. Anche oggi questo lavoro grazioso e movimentato non ha perduto nulla del suo fascino. Fascino che deve attribuirsi, soprattutto all'abbondanza di ritmi indoeuropei del più genuino jazz d'Oltreoceano e alla frequenza delle scene di massa nelle quali una folla di girls e di boys recò il dinamismo rumoroso e spensierato della loro giovinezza.

Nella lieve vicenda di *No, no, Nanette*, assistiamo ai comici cinesi del signor Jimmy Smith che per le sue manie di prodigialità: si procura un mondo di grattacapi.

Per il signor Smith, il più grande piacere della vita è spendere, e poiché è ricchissimo, sarebbe logico pensare che egli faccia la gioia della moglie, la buona signora Susanna. Ma non gli torna; non si può mai essere contenti nella vita e Susanna lo contrasta essendo la più economica, la più saggia, la più modesta delle donne.

Accade così che Smith, nei suoi continui viaggi d'affari, un giorno simbatte in tre graziosissime ragazze, si commuove ai loro cesti e con la sua mania di spendere, assicura di provvedere, anche da lontano e tutto quanto più loro occorre.

Ogni uomo ha le proprie debolezze e Jimmy Smith finisce per accorgersi che la sua prodigialità lo porterà alle nozze. In suo potere gli costano un occhio della testa. Si sa, l'appetito viene mangiando! Per cui il giorno che cerca di porre un freno alla sua generosità, le tre fanciulle diventano tre arpie ed egli è costretto ricorrere ai buoni uffici dell'avvocato e amico Billy, il quale, imbarazzatissimo, invece di risolvere la situazione l'aggraviglia terribilmente. Né qui si arrestano i guai del signor Smith, che, sempre per quel suo benedetto cuore generoso, corre il rischio di compromettere la figliocella Nanette, un amore di ragazza, tutto poesia e moine.

E questo finalmente fa traboccare la sua pazienza. Però ogni cosa viene in chiaro e Susanna che aveva dubitato, e non le si può dar torto, della fedeltà del marito, comprende che egli è in conclusione il più bravo uomo di questo mondo. E poiché, per farlo contento, bisogna spendere denari, si incaricherà lei di farlo felice.



Al concerto sinfonico-vocale delle ore 21,15 di lunedì della Rete Azzurra, diretto dal maestro Giuseppe Ruffi (a sinistra), partecipano il soprano Federa Barbieri e il baritone Cesare Siepi.

PROSA

IL LIMITE DELLA STRADA

Tre atti di Jean Giono - Giovedì, ore 21.10 - Rete Azzurra.

Jean Giono aveva una molto valida notorietà prima della guerra; i suoi atteggiamenti pacifisti gli hanno allontanato una parte del pubblico battagliero. Egli appartiene, per quanto riguarda il teatro, a quegli autori che non cercano il loro ritmo nell'ibbreccio del fatto, ma in un itinerario segreto dell'anima dei personaggi.

Il limite della strada è appunto la storia di alcune poche vite come si riflettono nello spirito dei protagonisti. Il senso più ovvio dell'opera è scritto appunto nel titolo: esiste un limite nelle strade delle nostre vicende umane, raggiunto il quale non è possibile né ritornare indietro né tentare di sfuggirvi per sentirsi laterali.

Il protagonista Gianni ha esaurito un suo dinamismo d'amore, che si può benissimo identificare con il dramma di tutta la sua vita, la sua riserva autentica che gli era stata riservata dal destino. Arriva in una balla di montagna dove si incontra con una nuova famiglia, domata da una formidabile figura di donna vero pezzo di roccia silenziosa, comprensiva, umana, approfondita dell'esperienza: Rosina. Intorno a lei sta la nonna vecchissima, della quale con addio che pochi lontani lamenti e qualche assennatissimo giudizio. E una giovane, Mina, che inizia ora la fredda strada della vita.

L'arrivo di Gianni porta nella famiglia un nuovo fermento di cose possibili. Mina, fidanzata di un giovane albigeno, è subito presa dall'incanto del nuovo ospite; la stessa Rosina non è insensibile all'apparizione di quest'uomo segreto che parla tuttavia il linguaggio colmo dei simboli delle sue valli.

Una profonda rivoluzione avviene nel giro dei sentimenti che agitano gli abitanti di questa balla sperduta. Gianni ha insomma suscitato intorno a sé in ognuno di coloro che gli si sono avvicinati le cose possibili di tempo il suo organismo era stata diagnosticata come il più tremendo e spietato dei mali, senza rimedio.

Trovi Gherardo sorridente, seducitore, pieno di speranza, come sempre. La pietosa menzogna dei medici aveva saputo nascondere l'altro



Il 10 marzo, alle ore 7 di mattina, alla Clinica «Quisisana», ove era stata ricoverato per una grave operazione chirurgica, è morto il noto commediografo Gherardo Gherardi.

Era nato a Capanne di Granaglione, in provincia di Bologna, il 2 luglio 1891.

Esordì come giornalista giovanissimo, nel 1907, e poco più che ventenne affrontò il professionismo cui doveva in seguito dedicare tutte le sue migliori energie, riscuotendo, in Italia e all'estero, notevoli e duraturi successi.

La Rai e il «Radiocorriere», che lo ebbero tra i loro più preziosi e valenti collaboratori, esprimono alla devota compagnia dell'illustre scrittore scomparso, Signora Pina Gherardi, ed ai familiari tutti, i sensi del loro profondo cordoglio.

Addio, Gherardo!

Qualche giorno prima che il caro Gherardo ci lasciasse, io ero accanto al suo lettino, nella chiara stanza della clinica ove si era ritirato.

Ero accanto al suo capezzale, perché avevo saputo che la malattia che minava da tempo il suo organismo era stata diagnosticata come il più tremendo e spietato dei mali, senza rimedio.

Trovi Gherardo sorridente, seducitore, pieno di speranza, come sempre. La pietosa menzogna dei medici aveva saputo nascondere l'altro

senso antiformalistica della quale ci ha dato, esempio probativo Eliot; di cui intuiamo la presenza in Gerle Lorca e in tutti gli altri più espliciti rappresentanti di un teatro inteso come espressione poetica.

MAMMA

Tre atti di Martinez Sierra - Sabato, ore 16.30 - Rete Azzurra.

Giacomo è da vent'anni sposato con Mercedes. Ai suoi tempi il loro fu un matrimonio d'amore, anche se i loro caratteri erano diversi. Lui serio, tenace, amante delle cose; lei buona, ma leggermente avagata, desiderosa di divertimenti, prodiga di danaro. Questa sua natura Mercedes la deve al padre, che ancora si attarda in balli, e fra tavoli da gioco.

A casa ritorna Cecilia, la figlia, e rientra, dopo un periodo di studi, Giuseppe, il figlio. Pare così che la famiglia si ricomponga in una

UN LUTTO DEL TEATRO ITALIANO

La morte di Gherardo Gherardi

verù, anche a lui, che pure era attentissimo e pronto a leggere in un suo sguardo, in un'occhiata, la sincerità di ogni parola.

Noi intorno al suo letto avevamo la morte nel cuore, l'angoscia ci serrava la gola, e Gherardo ancora parlava serenamente dei suoi progetti, delle sue speranze per quando finalmente sarebbe uscito di là, guarito, forte. «Ho ancora molte cose da dire», mi disse, stringendomi da mano.

Ed io, nel vederlo tanto sereno e fiducioso, alare e fervido, uscii dalla clinica con una segreta, timida speranza.

I medici possono essersi sbagliati, le lette, i bisturi, gli esami istologici, le lastre non contano di fronte a questa voglia di vivere, a questa fede nella vita, a questo non voler morire.

Gherardo, il caro Gherardo, sincero, avrà ragione lui. Lo rivedremo tra noi, pieno d'entusiasmo, passeggeremo ancora con lui, la notte, parlando di teatro, ci telefoneremo le nostre impressioni dopo ogni «prima». Tutto questo non è che un incubo triste.

Purtroppo avevano ragione le lette e le lastre, ma Gherardo ancora una volta, anche di fronte alla morte, era riuscito a comunicarci il suo ottimismo, la sua fiducia, il suo entusiasmo.

E tutto qui l'uomo Gherardi, in questo suo modo di arcaicizzarsi da noi, parlando di quello che avrebbe pensato e scritto domani, mentre già Tomba nera gli freddava il calore del sangue.

La sua vita, il suo teatro, la sua arte sono tutti un correre inesorabile verso sempre nuove esperienze, verso nuovi entusiasmi, verso nuove avventure.

Il successo lo lasciava insoddisfatto, ad ogni commedia egli incominciava da capo, non temeva di puntare ogni volta tutte le sue esperienze, il suo passato di scrittore, i suoi successi su una carta nuova e sconosciuta.

Tutto quello che era dietro alle sue spalle non contava, non valeva più, era già lontano e sfocato; soltanto la nuova commedia, quella che non aveva ancora scritto, ma che già aveva in mente chiarissima, era la sua commedia.

È questa corsa nella fantasia e questa ricerca ansiosa sono continuate

per trenta anni, tutta la sua vita di scrittore: più giù, dalla lontana l'ombra e il naufragio, che scrisse ancora ragazzo, fino ai recenti frutti sapori della sua naturità: Questi ragazzi; Fusabò, vita perduta; Amantissimo; Lettere d'amore; La valle rimonda; Fughe dal castello in aria; Imbre cinesi; I figli del marchese Lucrezia e il nostro viaggio, cui migliaia e migliaia di ascoltatori hanno assegnato il primo premio nel concorso «Fiera delle Novità», indetto lo scorso anno dalla Rai.

Tra atti unici e commedie in tre atti, una cinquantina di opere, mai banali, tutte — anche le minime — sincere, ansiose, pensate.

Talvolta i critici hanno rimproverato a Gherardi questo suo fervore creativo, questo suo rinnovamento ininterrotto di stile, di fattura, di mettere. Ma il rimprovero non era giusto; Gherardi non è mai corso dietro alle tendenze, alle mode, alle maniere.

La sua ricerca era ansiosa e assolutamente sincera, nel suo intuito di espertissimo uomo di teatro, trovava ogni volta una tecnica nuova, un modo nuovo per esprimere l'idea teatrale che gli urgeva dentro.

Ed oggi — che egli ci ha lasciato — scopriamo che il suo teatro, in qualche volta contrastante, tutto irridato di fantasia e di colori, ha nel complesso una sua precisa unità, un tenace travaglio, ed unico: il tormentoso irraggiamento, l'inquieto ricerca di un uomo del nostro tempo che vuole esprimere se stesso.

È questa sua scontentezza, questa sua inquietudine, la sua ricerca della volontà, alla sicurezza del mestiere, alla sua profonda esperienza, gli consentivano di essere stimato ed amato da entrambe le schiere in cui oggi, e forse sempre, si è diviso il teatro italiano: i vecchi e i giovani, gli «arrivati» e le «speranze».

Tutti ricordano un lui il più raro, il più sincero, il migliore degli amici.

Ma la sua ombra leggera continuerà a seguirci lungo il cammino che ancora dobbiamo percorrere.

La sua ansia, il suo desiderio di correre incontro alla vita, alle idee, alla giovinezza, continuerà a irraggiare i migliori di noi.

È questo insegnamento che egli ci lascia.

BERGIO PUGLIERE

S'avvede ora, lei mamma, di quali sono i nuovi doveri della vita e saprà affermare questi doveri e sottintenderli anche quando il marito scoprirà l'ambrogio. Sarà la sua tenerezza, la sua rassegnazione a vincere e a ridare alla famiglia la perduta serenità.

L'OSPITE NON INVITATO

Radiodramma di Marisa Serratrice Musso, da una novella di Edgar Allan Poe - Giovedì, ore 19 - Rete Rossa.

L'autrice ha ricavato questa sua azione drammatica da una delle più note novelle di Edgar Poe, il grande scrittore americano, in un taglio della parte. Vengono prese tutte le presunzioni, perché foresteri non sopraggiungano a portare il malanno. Più piovuto di tutti, il Principe si getta nel suo

(Segue testo a pag. 31)

sua armonia. I figli crescono e Mercedes deve pensare ai molti obblighi e doveri che la sua posizione impone; è il marito stesso che cerca di farglielo capire. Mercedes a questo si rassegnerebbe se non fosse dominata da una grave preoccupazione: ha perduto al gioco notevolmente e deve dal danaro ad Alfonso, un amico di casa che non si trattiene dal farle la corte, cede ha tentato di richiedere al marito quanto le potesse servire per pagare il debito, ma il marito non ha oplito. Solo restituendo il danaro potrà togliersi di torno la presenza fastidiosa e inquietante di Alfonso. Giuseppe però, il figlio, ed è raso conio di ciò. Adora la madre e ne ha indovinato il segreto; per lei sottrarrà del danaro alla cassa del padre, mentre Alfonso, piccato dal rifiuto, trasferisce le sue premure, con migliori possibilità di successo della madre alla figlia. Mercedes interviene all'ultimo momento e lo caccia di casa.

L'orchestrazione del jazz si evolve

di GIANCARLO TESTONI

Avavamo lasciato il jazz, agli inizi della guerra, in una fase di transizione. Il jazz — e col passar degli anni lo si potrà constatare con maggior sicurezza — nel suo impetuoso cammino ha di volta in volta attraversato delle impasse difficili o si è trovato in un letto di rose: ha mostrato ai suoi ammiratori un volto stirato dalla fatica o una trionfale fioridezza. Quando, ben puntellato da una pubblicità abilmente giocata, Gordan si impose a tutto il mondo come « King of swing », il jazz così divulgato, da un lato conquistò un enorme numero di nuovi adepti, dall'altro fu sospinto verso la fatale china della commercializzazione. Tutto ciò che c'era di buono fu gettato nella fornace e mescolato col cattivo: arrangiamenti di Fletcher Henderson e Mary Lou Williams, qualche garbatissima contaminazione jazz-classica (e solo Alec Templeton, in questo campo, ebbe la meno leggerissima dell'artista di gusto), vennero sforziati alla rinfusa con le esecuzioni, tutte a formulette e a cliché, dei motivi alla moda; e si ebbe la produzione in serie, cioè lo sfruttamento e lo spremimento integrale, del « jazz da camera » (per trio e quartetto), fino a rendere pessima un'idea eccellente, e svuotò un indirizzo esatto.

Forse nuove non mancavano: Sy Oliver forniva la materia grigia alle migliori creazioni di Lunceford; e a lui aveva fatto appello Tommy Dorsey, uomo che, anche se in prevalenza esperto commerciante di se stesso, sapeva che cosa fosse jazz, e ricorreva ai possibilesi filistei, tipo « Volo del calabrone » soltanto per la cassetta. Ellington era ricorso a Billy Strayhorn, senza rinunciare però a quel suo criterio di composizione o, quanto meno di orchestrazione collettiva di cui si era sempre largamente servito (è noto che Ellington concordava le grandi linee di un arrangiamento con lo stato maggiore dei migliori e più fedeli elemen-

ti della sua orchestra, durante una serie di prove).

Ma la giovane scuola covava i suoi futuri esperimenti presso altre orchestre: e negli anni a cavallo della guerra lavorò con audacia e spirito innovatore. Quando riprendemmo i contatti col jazz, ci balzarono incontro Woody Herman, Stan Kenton e Boyd Raeburn, il primo ancora un moderato (e quando lo avevamo lasciato ci era sembrato un rivoluzionario), gli altri « modernisti » ed « oltranza ». E ci venne incontro, diversamente aggressivo e con altri e più interessanti connotati, il be-bop dei negri: Parker e Gillespie in testa. Quando potremo valutarne pacatamente i

Nel pubblicare questo breve e aggiornato panorama del jazz americano nelle sue più moderne forme di orchestrazione e nelle sue nuove tendenze ritmiche e armoniche, di cui è un esempio il be-bop dei negri, ci piace informare i nostri lettori che la RAI sta effettuando una vasta opera di riorganizzazione e potenziamento dei suoi complessi di musica leggera.

Un coefficiente di primaria importanza sarà dato, come è naturale, dalle strumentazioni, le quali d'ora innanzi saranno affidate esclusiamente ad elementi di primo piano nel campo nazionale ed internazionale. Il musicista olandese Streefkerk ha così iniziato in questi giorni presso l'Orchestra Cetra, la rielaborazione di musiche che questa orchestra dovrà eseguire.

primi risultati di queste tendenze neo-jazzistiche apparve chiaro che negli anni e negli altri vi erano una decisa spinta verso un maggior tecnicismo formale e verso un'indipendenza strumentale dal servilissimo ritmico funzionale (ritmo per il ballo) e la ricerca di un linguaggio musicale svincolato dalle pastoie della tradizione, là dove essa portava a un arresto e a un isterimento del jazz.

Tuttavia, mentre negli arrangiatori di pelle bianca (e citiamo i più eminenti, Eddie Sauter, George Handy, Ralph Burns e Pete Rugolo)



Paul Robeson (a destra) il grande cantante di jazz e interprete di « negro spirituals » è sbarcato in Europa per un giro di concerti.

la formazione accademica e la conoscenza della musica moderna (da Strawinsky a Berg) operavano in senso nettamente extra-jazzistico, stimolando gli orchestrali ad ambizioni riavvicinanti, ad armonizzazioni, fraseggi, costruzioni più elaborate (secondo Milhaud o Strawinsky che secondo la sensibilità jazzistica, nei negri la tradizione era solo apparentemente e a tratti rinnegata. Nei bianchi avveniva la confusione del jazz con « l'altra musica », l'embraxiong nous dei blues con le esperienze atonal del compositore; moderni; e — ad ecce-

zione di qualche avvenente... melliccio — l'ibrido che ne sortiva era spesso un bastardello, non molto piacente. Le musiche di Stan Kenton e Boyd Raeburn — fatte ripetiamo, alcune davvero eccezionali — danno non di rado l'impressione di una isterica forzatura, di una tensione artificialmente ottenuta, di una smania del nuovo ad ogni costo.

I Tad Dameron del be-bop miravano anch'essi al nuovo: ma l'impiego sistematico dei riffs (che sarebbero gli slogan del jazz, ostinatamente ripetuti per trarne un effetto ritmico), gli unisoni strumentali (sostituzione non certa peregrina di un'omofonia scritta o preventivamente concordata alla polifonia improvvisata dello stile New Orleans), e il bisogno evidente di un beat espresso o sottolineato, cioè di una base ritmica costante, esaltatrice e coordinatrice, stanno lì a confermare che anche i negri del be-bop non tagliano i ponti.

È probabile quindi che mentre i intelletti kentoniani rientreranno nei binari normali, magari affiancandosi meglio al be-bop, il be-bop, che è un momento di transizione nella evoluzione del jazz, troverà meglio il suo ubi consistam. Il suo linguaggio così fresco, ancor fortemente jazzistico, ma meno lirico, meno cantato di una volta, più rigoroso e matematico, perderà l'aspetto convulso e roto che lo caratterizza? A quali estreme conseguenze verrà condotta l'originalità amodalità del jazz? La disgregazione della sezione ritmica (con la tendenza a fare anche del contrabbasso e della batteria degli strumenti solisti) si arresterà, senza far perdere agli strumenti il beneficio del progresso conquistato in questo periodo di emancipazione? Sapranno gli strumentisti e gli arrangiatori evitare di cadere nella impassibile ripetizione di certi arabeschi vuoti sui quali ora, non di rado, una esecuzione poggia in equilibrio instabile?

Sono interrogativi a cui non è lecita per ora una risposta. L'unico consolante dato di fatto è che il be-bop segna un importante coraggioso mutamento nei valori espressivi, individuali e orchestrali del jazz, senza svergersi dalle radici stesse di questa musica.

GIANCARLO TESTONI



L'orchestra di Duke Ellington, uno dei migliori complessi jazz d'America. Ellington, che qui vedete seduto al pianoforte, non è soltanto un valente direttore e pianista, ma un autentico e originale compositore.

UN SORRISO
SMAGLIANTE...



... ma forse in pericolo!

I vostri denti sono indiscutibilmente belli, ma... non dimenticate che la loro buona conservazione dipende dalle gengive! Se queste sanguinano facilmente, consultate il

dentista e ricorrete immediatamente alla Pasta Dentifricia GIBBS S.R. che, ai pregi di un dentifricio perfetto, unisce quello di tonificare e di irrobustire le gengive.

Il SODIORICINOLEATO contenuto nella Pasta S.R., oltre a rendere i denti bianchi e brillanti, stimola la resistenza dei tessuti e neutralizza gli effetti tossici.



le ore del dolore sono le più lunghe...



CIBALGINA

Intervista a mezza prova

Bene questa è la prima volta che faccio un'intervista e, dico la verità, sono piuttosto inumidito e confuso. Devo intervistare il maestro Max Schönherr e non so proprio da che parte incominciare.

Intanto il maestro sta provando con tutta l'orchestra ed io lo vedo nell'auditorio, seduto davanti al leggio, che agita le braccia nell'aria mentre una musica melodiosa si spande dall'altoparlante nella saletta della regia.

Penso che gli dovrò domandare qualche cosa, e cosa gli domando? Come sta? Cosa mangia? Se gli piace Milano? Di solito cosa si domanda nelle interviste? Forse è meglio pensare a domande originali, non so: se crede che l'energia atomica possa essere utile alla musica, per esempio. Certo che co-

a proposito dell'Italia. Di tutte le città italiane che ha visitato, Roma gli piace di più, anche se Napoli è la più bella, e a proposito del famoso proverbio nato in tutti i paesi del mondo: «Vedi Napoli e poi muori», il maestro Schönherr afferma che è meglio lavorare a Milano che morire a Napoli.

Nonostante la gentilezza e la cortesia degli italiani fossero già nota all'estero, egli afferma di aver trovato in tutti una gentilezza e una cortesia superiori alle sue aspettative.

Personalmente penso che il maestro Schönherr non ha ancora avuto occasione di salire su un tram durante le ore di punta. E sarebbe bene che egli evitasse di salirci anche nel futuro per conservare quella prima impressione.

Egli parla con entusiasmo di tut-



Il maestro Max Schönherr, direttore dell'Orchestra della Radio Austriaca, ai nostri microfoni. Egli dirige l'Orchestra di Radio Milano in una serie di trasmissioni di musiche leggere viennesi.

mincio a pensare che un'intervista non è una cosa troppo facile specialmente da parte dell'intervistatore.

Ma ecco che il maestro Schönherr si alza, concede un quarto d'ora di riposo all'orchestra e mi raggiunge nella saletta della regia. Il suo cordiale sorriso elimina immediatamente tutte le mie preoccupazioni. Parlo subito con lui come si parla con un vecchio amico, tanta è la simpatia che ispira il suo sguardo. L'interprete traduce e l'intervista diventa un dialogo cordiale.

Il maestro Schönherr ha dato concerti di musica classica e moderna viennese in quasi tutte le stazioni radio dell'Europa centrale: è riuscito a farsi capire in tutte le nazioni anche se parla solo la sua lingua perché la musica è un linguaggio internazionale. E' a Milano da pochi giorni e già sa dire C'in cin e Gagà. Non è molto, ma specialmente C'in cin è importante.

Dirigerà l'orchestra di Radio Milano in programmi di musica leggera nel senso viennese, e opera, attraverso i nostri trasmettitori, di far sentire a tutto il mondo, un genere di musica che dovrà certamente piacere.

Non occorre che io gli domandi molto: ha un sacco di cose da dire

lo: della cucina, del traffico, della moda; e tutto ciò che lo circonda lo sorprende e lo rallegra.

Il maestro parla, parla, e l'interprete traduce, ma già prima di conoscere le parole, leggo nel suo sguardo un entusiasmo e una gioia sincera che commuove.

Egli vuol esprimere a tutti la sua riconoscenza e la sua gratitudine per le premure di cui è oggetto, per le attenzioni di cui tutti lo circondano.

Ormai non gli domando più niente: ricordando dice tutto quello che gli vien su dal cuore, ed io non faccio che ascoltare e prendere appunti. Se non dovesse riprendere la prova interrotta, diventeremmo certamente amici e riusciremmo a capirci anche senza l'interprete.

Il primo pezzo che l'orchestra, che dirigo, suonerà — dice — è intitolato «Donne Viennesi»; ma mi piacerebbe dirigerne uno intitolato «Donne Milanesi».

Ma questa è una confidenza che non bisogna divulgare: sua moglie arriverà fra qualche giorno.

Mi ha salutato con una forte stretta di mano ed è tornato nell'auditorio a rimescolare nell'aria una musica melodiosa.

Si farà certo voler bene da tutti gli ascoltatori.

CARLO MANZONI

STAZIONI PRIME 7.53 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **9 Segnale orario.**
Giornale radio. — 8.10 «Buongiorno» — 8.20 Musiche del buongiorno. — 8.45 La radio per i medici. — 9.10 Culto evangelico. (BOLZANO: 9-9.10 Notiziario Enal - BOLOGNA I: 9.15-9.25 «Il saliscendi».) — 9.15 Musica leggera. — 9.45 Notiziario cattolico. (BOLZANO: 9.45-10 Canzoni) — 10 «FEDE E AVVENIRE» — 10.15 Per gli agricoltori. — 10.35 Musica leggera e canzoni. — (BOLZANO 10.45-11 Vangelo in lingua Italiana). — 11 **Concerto** dell'organista **Ireneo Fuser**; Gabrieli; Canzone ariosa; Zupoli: a) *Toccata per l'Elevazione*, b) *Versetto*; Martini: *Preludio e Aria*; Bach: *Due corali*; a) *Col cuore impuro*, b) *Pater noster*; Mendelssohn: *Preludio e Juba in sol maggiore*. — 11.30 **MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana. — 12.03 Lettura e spiegazione del Vangelo. (BOLZANO: 12.05-12.55 Programma tedesco. ANCONA - BOLOGNA I: 12.15-12.40 «Alma mater») — 12.25 Musica leggera e canzoni. — 12.40-12.50 **VERONA**: Notiziario della Fiera. — 12.50 I mercati finanziari e commerciali americani e italiani. — 12.55 Calendario Antonetto. — **1.5 Segnale orario.** **Giornale radio.** La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 11 Canzoni. — 11.30 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino - Delibes: *Splzia*; Kreiser: *Mai d'amore*; Plesnow: *Paprica*, motivi dell'opera; Schubert: *Rosamunda*, balletto. — 12.05-12.25 La biblioteca dei ragazzi. (GENOVA I - SAN REMO: 12.55-12.45 La domenica in Liguria).

17,30 RETE ROSSA

DA CA' GIUSTINIAN IN VENEZIA

L'ORA VIVALDIANA

DIRETTORE

ANGELO EPHRIKIAN

RETE ROSSA

13.13 Carillon (Manetti e Roberts).
13.21 La canzone del giorno. (Kleemata).
13.26 Melodrammi controllate **TRISTANO E ISOTTA** di Riccardo Wagner a cura di Emidio Trieri e Umberto Benedetto. (Manetti e Roberts).
14 - I programmi della settimana: «Parla il programmatista».

14.10-14.40
ARMANDO FRAGNA
 e la sua orchestra ritmo-melodica

NOI STAZIONI PRIME

14.48 Trasmissioni locali. Eventuale musica leggera e canzoni.
ANCONA e PALERMO: Notiziario BARI I: Notiziario «La settimana»; BOLZANO I: Notiziario «E' dai suoi»; a cura di M. De Sisti e W. Marcheselli. GENOVA I e SAN REMO: Commedia dialettale. ROMA I: Campeggio, settimanale di vita romana.

15.28 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.30 Ritmi e ritornelli moderni **Wolmer: Ormai è tardi**; Innocenzi-Rivi: *La canzone del ricordo*; Ellingboe: *Baratonda a bordo*; Barimar: *La figlia di donna Lola*; Winston: *Sarabanda*; Castellana-Taba: *Solititudine*; Moser: *Honky tonk train blues*; Gustav-Aly: *Ho rubato l'azzurra del cielo*. Meneghini-Di Santis: *Battiamo la samba*; Packay: *Notte perpetua*.

16 - **ORCHESTRA DENIS WRIGHT**
 Delibes: *Il re et diezete*, suite; Purcell (Arrangiamento Bridgewater); *Aria per teatro*; Howells: *Minuetto di Puck*; Diamond: *Requiem per orchestra d'archi*; D'Indy: *Nozze dalla suite «Karadec»*. (Registrazione).

16.30-17.30 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO**. (Cinzano).

RETE ROSSA

17.30 Dalla Sala delle Colonne di Ca' Giustinian in Venezia **L'ORA VIVALDIANA**
 in collaborazione con la Società «Amici della Musica» di Venezia L'autunno da «Le quattro stagioni» (rev. A. Ephrikian); **Concerto grosso in sol minore - F. I n. 12**; a) *Allegro*, b) *Andante molto*, c) *Alliegro* (rev. R. Olivieri); **Concerto in sol bemolle maggiore detto «Il Jumbra» - F. XII n. 12**; a) *Largo*, b) *Andante*, c) *Adagio*, d) *Alliegro molto moderato* (rev. A. Ephrikian); **Concerto in re minore per oboe e orchestra - F. VII n. 1**; a) *Allegro moderato*, b) *Largo*, c) *Alliegro* (rev. A. Ephrikian). **Solista** Tullio Ricamilleri.
 Orchestra Sinfonica della Scuola Veneziana diretta da Angelo Ephrikian

14.15 Notizie sportive.
19 - **CARNET DI BALLO**
 Noble: *Cherokee*; Pilato-Cherubini: *La rumba del gauchio*; Hammer: *Porto: La notte il trifoglio*; Margarit-Lecouona: *Etiope*; Braham: *Limehouse blues*; Martelli-Abel: *Dopo di te*; Burwell: *Doce Lorraine*; Lopez-Laric: *Danse avec mol*; Taccani: *Perché mi sfugi?*; Sertel: *Blue note paper*; Lopez-Micheli: *Gibi Gibi*; Berlin: *I've got the sun in the morning*.

19.40 Notizie sportive (Cinzano).

19.56 L'oroscopo di domani (Chiodoniti).

20 **Segnale orario**
Giornale radio
 Notiziario sportivo Buton.

20.32 **VOCI DAL MONDO**
 Settimanale d'attualità del Giornale Radio

21.10 **ORCHESTRA JACQUES HELIAN**
 (Palmolive).

21.45 Notizie sportive.

22 - **LA BELLA ADDORMENTATA**
 Un atto di Felice Filippini

Da una commedia di Jules Supervielle
 Compagnia di prosa di Radio Milano
 Barbabò Elio Iotta
 La bella addormentata Enrica Certi
 La Medrina Giuseppe Falchini
 Il gatto Giampaolo Rossi
 La zeta Caragobbo Renata Salvagno
 La cuoca Nella Marcedi
 Regie di Enzo Ferreri
 Dopo la commedia: Musica brillante.

23.10 **Giornale radio**
 «Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese.
23.25 **Musica da ballo**
 dall'«Amedeo» Bar di Torino

24 **Segnale orario**
 Ultime notizie «Buonanotte».

0.10-0.15 Previsioni del tempo.

RETE AZZURRA

13.13 Carillon (Manetti e Roberts).
13.23 La canzone del giorno. (Kleemata).
13.26

ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI
 diretta da Giuseppe Antepa
 Cantano: Eva Nova, Luciano Velente e Pino Cuomo.
 Nussa-Franceschi: *Suspira st'anema*; Della Gatta Falcoecchio: *L'ultima serenata*; De Gregorio-Acamora: *Vierno*; De Micheli: *La Sagra*, dalla suite «In campagna»; Califano-Falvo: *O mare e Mergelino*; Soprani-Maletti: *Va pensiero*; Bonagura-Clofetti: *Scullinetta*; Kostal: *Ramadn*.

14 - I programmi della settimana: «Parla il programmatista».

14.10-14.40
LE CANZONI DI PARIGI

Freedy: *Nous chantons*; Metheben: *Quand ça commence*; Migliavacca-Aronzo: *Mazurka*; Misraki: *Samba de la boss*; Laparcerie: *Comme un ciel d'été*; Misraki: *Maria de Bahia*; Cherkier: *Il fait des*. (Roger e Gallet).

NOI STAZIONI PRIME

14.40 Trasmissioni locali. Eventuale musica leggera e canzoni.
BULZANO: Notiziario Teatro dialettale - **FIRENZE I**: Notiziario giornale, e LU di Giottino - **Radiocostantina** - **GENOVA I**: Notiziario MIHANO I: Notiziario regionale I perché di Milano - **SAPOLI I**: Censura di Napoli e del Mezzogiorno - **Basilea a Napoli** - **TORINO I**: Notiziario a Ventiquattrore a Torino - **UDINE** - **VENEZIA I** - **VERONA**: «La settimana nelle Provincie venete», Commedia dialettale.

15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.30 Ritmi e ritornelli moderni

16 - **ORCHESTRA DENIS WRIGHT**
 (Registrazione).

16.30-17.30 **RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO**. (Cinzano).

RETE AZZURRA

17.30 **INGRESSO LIBERO**
 a tutti gli sport e a tutti gli spettacoli del pomeriggio **domenica** in compagnia di Silvio Gigli

19.40 Notizie sportive (Cinzano).

19.56 L'oroscopo di domani (Chiodoniti).

20 **Segnale orario**
Giornale radio
 Notiziario sportivo Buton

20.32 **SELEZIONE DI OPERETTE ITALIANE**

Pietri: *Acqua cheta*; a) *Introduzione e terzetto*, b) *Dueto Ulfese-Silvich*, c) *Dueto del carrozzone*, d) *Entrata del coro e scena «La luna è chiara»*, e) *Canzone della ritticolana*; Montanari: *Colibri*, selezione; Lombardoni: *Il paese dei campanelli*; a) *Coro e entrata dei marinai*, b) *Dueto del ricamo*, c) *Romanza di Noli*, d) *Fox della luna*; Valente: *I granitieri*; a) *Finale*, b) *Bivacco*.

Esecutori: Ornella D'Avigo, Nino Artuffo, Aldo Bertocci, Pier Luigi Latitucci, Lita Mreuel, Giuseppe Pavaroni. Sestetto a Pietro Burdesso.

Orchestra lirica di Radio Torino diretta da **Aldo Ferrero**
 Istruttori del Coro: Giulio Mogliotti (Alberti)

BULZANO: 20.32-22.55 Programmi per i due gruppi etnici. Programma in telesele.

21.20 **PANORAMA LETTERARIO MUSICALE**
 Afganistan
 a cura di Renato Vertunni

21.55 **ORCHESTRA CETRA**
 diretta da Pippo Barzizza

Cantano: Dea Garbaccio, Tullio Valsalli, Carlo Boni, Aldo Donà e i **Radio Boys**.
 Coppini: *Vedo brillar*; Schisa-Cherubini: *Bella italiana*; Balocco-Cariga: *Solititudine*; Cicero-Pan: *Nel mezzo del cammin*; Cornelli: *Sola*; Prato-Lampo: *Cien Turin*; Lovigay: *Creola*; Fanciuilli: *Celestina* Bo; Ceroni-Pinchi: *Mule d'amore*; Kramer: *I signori Zanzerate*; Hupfeld-Martelli: *Mentre il tempo passa*; Cocina-Pinchi: *Oh, Georgetti*; Redi: *Vecchio Danubio*; Vigovani: *Valzer d'amore*; D'Anzi: *Mi hai rapito*; Marietta: *Marla Carmè*; Mascheroni: *Addormentati così*.

22.55 La giornata sportiva.

23.10 **Giornale radio**
 «Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese

23.25
Musica per organo da teatro

Wood: *Fantasia su composizioni di Haydn*; Sullivan: *Fantasia su composizioni di Gilbert e Sullivan*; Ignatio-Trasor: *Mascherone*; *Danza inglese*; Hammer: *Portafortuna*; *Moszkowski*; *Danza spagnola in fa*; *Confrey*; *Diva uelce*; *Mary Lamore ruba il tuo cuore*; North: *Coliseum*.

24 **Segnale orario**
 Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Previsioni del tempo.

PER L'ELENCO DELLE STAZIONI VEDERE TABELLA A PAGINA 2

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. "Galileo Ferraris".



La professoressa di matematica signorina Elena Piraino di Cosenza ha vinto, senza troppi calcoli, un'automobile. Ecco la fortunata mentre dichiara al microfono: « Il problema è facile: basta saper fare i conti con la fortuna. Il segreto è tutto lì ».



(In alto) Ennio Masci di Perugia, verniciatore di carrozzerie per auto ha vinto una delle quattordici Fiat 500 B messe in palio. Ecco il raggianito di gioia con la moglie, mentre il piccolo non sembra molto soddisfatto... Sognava un triciclo?

(a destra) Carlo Anacletto, commesso in un bar di Roma ha vinto mezzo milione: qui mostra alla moglie la lettera di conferma della RAI. Ci sembra cont-dio e scontento nello stesso tempo... Forse si domanda: « a che servono questi quattrini? ».

(In basso) Il dott. Tommaso Gall'iti è un medico veterinario che risiede a Fara Sabina in provincia di Rieti. Ha vinto una Fiat 500 B. Naturalmente è molto soddisfatto... per i suoi clienti.



La grande pioggia del 1949 è terminata. I premi della RAI sono stati distribuiti. I abbonati sono piovuti un po' dovunque. I sotto premi sorteggiati sono stati distribuiti dalle tasei differenti province. I premi sono stati vincenti nel Territorio.

Come vedete, dunque, una volta Radiofortuna è felice e non ci sembra sostanziali ingiustizie saranno sempre i suoi che al premio di mezzo milione, avrebbero vinto una Fiat 500 B. Ma dimenticate la nostra *dea bendatissima* che vorre le regioni più povere, non sempre il topolino. Il suo senso poteva andare disprezzato. Comunque un bell'esempio di equità che giustizia è stata demanderanno: sono che hanno perso l'occasione i premi di Radiofortuna? Sono pochissimi. E quei pochissimi sicuramente della loro ira una volta Radiofortuna con i fatti che un pagamento alle radiofonie e i pagamenti del assegno in bianco.

Radiofortuna 1949

la di Radiofortuna
ata. I 28 milioni di
ateria organizzata
a favore dei suoi
i in tutta l'Italia.
infatti dei novan-
ti, novantasei sono
a Sorte in settan-
ncie. Gli altri due
ti da abbonati re-
o Libero di Trieste.
que, anche questa
ha avuto la mano
a che abbia creato
e. Naturalmente ci
oliti incontentabili
mezzo milione, per
preferito una Fiat
ano costoro che la
volendo spesso fa-
impervie della pe-
potteva arrivare in
o di giustizia non
unto dalla giusta
il suo resta sempre
uanimità. Ed ora
fatta, parecchi si
stati molti coloro
rasione di incassare
na 1949 per non
con l'abbenamen-
ve lo assicuriamo.
pentono oggi ama-
mprevidenza. Anco-
nuna ha dimostra-
n libretto di abbo-
nizzazioni in regola
canone equivale ad
o sulla Fortuna.



●(In alto) In piazza Duomo a Milano sfilava la carovana motorizzata di «Radiofortuna '49», distribuendo le sue cartoline augurali.

●(a sinistra) Michele Gregori (ultimo a destra) vincitore di una Fiat 500 B. Il signor Gregori è di Vodo di Cadore, ha settantacinque anni e dice che non ha nessuna voglia di rompersi il collo con la macchina giù per le discese dei suoi monti; ma il figlio Guido non ha di queste paure e intende usarla per la gioia della moglie e dei suoi tre bambini.

●(a destra) Il signor Remzo Bertolozzi (al centro) vincitore di un premio di mezzo milione; ha un negozio di generi alimentari a Fovullo (Modena).



●(in alto) Il signor Guido Maragni fa il meccanico di biciclette a Marmirolo, in provincia di Mantova. Ha vinto mezzo milione. Intervistato ha detto: «Il meccanismo per vincere è semplice: basta essere in recola con l'abbonamento...». E' quello che abbiamo sempre detto anche noi.

●(in basso) Il signor Giovanni Palmesino di Asti. Ha sempre per le mani molto oro: infatti è un artigiano orafa. Ma quell'oro non è suo; è suo invece il mezzo milione inviatogli da «Radiofortuna '49».



STAZIONI PRIME 854 Detatture delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7** Segnale orario. **Giornale radio.** — 7.10 «Buongiorno» — 7.20 Musiche del buongiorno. — **8** Segnale orario. **Gioi alle radio.** — 8.10-8.20 Per la donna: «Mamme e masselle». (FIRENZE I: 8.20-8.25 Bollottino ortofruticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario. — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) «Benvenuta, Primavera!», di Mimi Menicucci; b) Poesia di Baffonero. — 11.35 Radio Neja (per l'Esercito). (BOLZANO: 11.55 Motivi di successo - 12.15-12.55 Prog. amma tedesco). — 12.20 «Assoluite questa sera...» — 12.25 Musica leggera e canzoni (12.25-12.35 ANCONA: Notiziario marchigiano. Lettere a Radio Ancona - BARI I: «Commento sportivo» di Pietro De Giosse - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi a...» - TORINO I: Problemi economici - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Resegge della stampa veneta, di Eugenio Ottolenghi - BOLOGNA I: 12.40-12.55 Notiziario e Borse - 12.45-12.55 VERONA: Notiziario dalla Fiera). (ANCORA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.49-12.55 Listino Borsa di Roma). — 12.56 Calendario Antonetto. — **13** Segnale orario. **Giornale radio.**

20,32 - RETE ROSSA

O TELLO

di WILLIAM SHAKESPEARE

RETE ROSSA

13.10 Cerillon (Manetti e Roberts).
13.20 La canzone del giorno. (Kalematia)
13.23 ORCHESTRA diretta da MAX SCHÖNHERR
 Pauspert: Del tempo di Agostino; Gernichstädte: L'imparatrice batta; Zaiser: Tunga serenade; Léhar: Donne vlenesi, ouverture; Zichter: L'ubbianno nel sangue.

19.40 Università Internazionale Guglielmo Marconi, Emilio Servadio: «Le due vie della metapsichica moderna».
 CATANIA - PALERMO: Attualità Notiziario.
19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodanti).

20 Segnale orario **Giornale radio** **Notiziario sportivo** Bulon.

20.32 **O TELLO** di WILLIAM SHAKESPEARE

Con la partecipazione di Gino Cervi, Anna Prolemer e Adolfo Geri
 Compagnia di prosa di Radio Roma Il Doge di Venezia - Franco Becci Brabanzio, attore. — Sittio Rizzi Graziano, fratello di Brabanzio Angelo Calabrese Lodovico — Renato Cominetti Otello, nobile Moro, al servizio dello Stato Veneziano — Gino Cerul Cassio, suo luogotenente Ubaldo Lay Jago, suo oifere — Adolfo Geri Roderigo, gentiluomo veneziano Giotto Tempestini Montano, predecessore di Otello nel Governo di Cipro Corrado Lamaglie Buffone — Gino Pestelli Demodemo — Anna Prolemer Emilia, moglie di Jago Anna Di Mero Bianca — Lia Curoi

Regio di Anton Giulio Melano

22.40 ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI diretta da Giuseppe Anepeta

Contano: Pina Lamare, Rino Palombi e Lino Murolo. **Fiorelli-Anepeta:** Tutto è destino; **Lieto-Ciolfi:** A canzone d' 'o quarto d' 'a luna; **Bovic-Tagliaferr:** Napule canta; **Reckelwald:** Il canto matutino dell'usignolo; **Fiorelli Di Lazzaro:** Nustaglia d' 'a z' Teresa; **Fiore-Lama:** Suspiro 'e primavera; **Capitolo-Lama:** M'aggio nunato Napule, Cullotta: A tu per tu.

23,10 «Oggi al Parlamento» **Giornale radio**

23.30 Musica da camera **Quartetto della Scala** con la collaborazione del pianista Enzo Calace

Schumann: Quintetto con pianoforte in mi bemolle, op. 64; a) Allegro brillante, b) In modo di una marcia. c) Scherzo, d) Allegro ma non troppo. **Escuratori:** Enzo Calace, pianoforte; Enrico Minetti, violino; Giuseppe Gambetti, violino; Tommaso Valdonecchi, viola; Enzo Martinenghi, violoncello.

24 Segnale orario **Ultime notizie.** «Buonanotte».

0.10-0.15 Detatture delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13.10 Cerillon (Manetti e Roberts).
13.20 La canzone del giorno. (Kalematia)

13.23 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza
 Cantano: Aldo Donà, Cigi Marra, Carla Boni e Tino Vallati. **De Serra:** La ragazza del ritmo; **Cergoli:** Novembre; **Bassi:** Al Polo Nord; **Serafini-Tettoni:** Passello di Toscana; **Faloccheci:** Telegiornale alla questura; **Amber:** Ricordi ragazzi; **Manusi:** Mia cugina Lufelst; **Fraga:** Ci spareremo a Napoli; **Harding:** Poor John.

13.54 Cronache cinematografiche a cura di Gilberto Altichieri

14 **Giornale radio** Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.

14.20-14.45 Trasmissioni locali. **BOLZANO:** Notiziario - **FIRENZE I:** Notiziario. Listino Borsa e La legge dell'Oragna - **GENOVA II** e **TORINO I:** Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - **MILANO I:** Notiziario. Notte sparse. Il tabacco del consumatore, di Mario - **NAPOLI I:** Cronaca napoletana e La settimana sportiva, di Domenico Farba - **UDINE - VENEZIA I - VERONA:** Notiziario. La voce dell'Unione di Palma. **ROMA II:** «Rella e brucia» - **VENEZIA I:** **UDINE:** 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara.

17.15 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal.

17.20 La voce di Londra.

18 - Orchestra d'archi Melachrinio

Melachrinio: Spandiere di soie invernale; **Kaufman:** Romanza per archi; **Rodgers:** L'amante; **Chace:** Mezzanotte a Mayfair; **Herbert:** Estata in India; **Kern:** Io sogno troppo; **Melachrinio:** Improvviso per violino; **Herbert:** Raciami ancora; **Melachrinio:** Festa nel botto; **Kern:** Non posso fare a meno di cantare.

18.30 FRANCESCO FERRARI

e la sua orchestra ritmo-melodica
 Cantano: Luciana Dolliver, Tina Allori, Loria Lugliani, Marcello Arcangeli e Ugo Dini. **Berlin:** Musiche dal film «La Signora della V strada»; **Lutzezz:** Troppo tardi; **Warren:** Musiche dal film «Voglio essere amata»; **Vidale:** L'O di Giotto; **Selys-Gramantieri:** Menzogna sei tu; **Barroso-Lazici:** Brazil; **Tull-Ghannantonio:** Canto pensando a te; **Datz:** Goo down more.

19 - Attualità. **BOLZANO:** 19-18,51 Programmato tedesco

19.10 Valzer celebri
 Strauss: Armonia di sfera; Weber: Invito al valzer; Waldteufel: Illusione; Chickowsky; Valzer dalla serata; Ziehrer: Vienna.

19.30 Canz. Frank Sinatra.

19.45 Attualità sportive.

19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodanti).

20 Segnale orario **Giornale radio** **Notiziario sportivo** Bulon.

20.32 ORCHESTRA JACQUES HELIAN (Palmolive).

21.05 Musica leggera.

21.15 **CONCERTO SINFONICO-VOCALE**

organizzato per conto della Casa **Martini e Rossi** di Torino diretto da **GIUSEPPE RUISSI** con la partecipazione del mezzosoprano **Fedora Barbieri** e del basso **Cesare Silepi**

Wagner: Lohengrin, preludio dell'atto terzo; **Verdi:** I despiaciuti, «O tu Palermo»; **Thomas:** Mignon, «Non conosco il bel suol»; **Gomez:** Salvatore Rosa, «Di sposo, di padre»; **Rossini:** Il barbiere di Siviglia, «Una voce poco fa»; **Puccini:** Manon Lescaut, intermezzo dell'atto terzo; **Thomas:** Mignon, «Ninna nanna»; **Messenet:** Werther, «La lettera»; **Rossini:** Il barbiere di Siviglia, «La culla»; **Rossini:** Cenerentola, «Nacqui all'infanno»; **Verdi:** I despiaciuti, sinfonia.

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

22.35 Poesie d'ogni tempo. «Poeti andini», a cura di Mario Puccini.

22.50 Musica da ballo

Porter: Anything goes; **Lago-Roberti:** Aurora; **Carmichael:** Old man harten; **Mobbigli:** Alfabeto musicale; **Ignato:** Cockies and muskels; **Coald-Parata:** O mamma, mamma; **Lunge:** Dr Heckie e Mr. Gibb.

23,10 - Oggi al Parlamento» **Giornale radio**

23.30 Musica da ballo

Gershwin: Liza; **Carmichael:** Rumba jump the; **Gallon:** Eternamente; **Cambi-Baratta:** Sul Colosseo; **Yurmans:** I know that you know; **Da Via:** Setta ballerine; **Spyne:** I begood her; **Danza-Brigada:** Amore a quattro; **Morton:** South; **Giacomantonio:** Argentina; **Fields:** Doing the new low down.

24 Segnale orario **Ultime notizie.** «Buonanotte».

0.10-0.15 Detatture delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

14.20 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA

15 Segnale orario **Giornale radio** **Bollettino meteorologico** e delle interruzioni stradali.

15.14 Finestra sul mondo

15.38-15.50 Trasmissioni locali. **BARI I:** Notiziario. Notiziario meridionale - **BULAGNA I:** Stampa cinematografica di Giuliano Lenti - **CATANIA - PALERMO:** Notiziario **ROMA I:** Notiziario - **GENOVA I** e **SAN REMO:** Notiziario e correntone del porto. **GENOVA I** e **SAN REMO:** 15.38-15.47 Richieste dell'ufficio di collocamento.

17 - **FOMERIGGIO MUSICALE** a cura di Cesare Velabregge

Mozart: Quartetto in mi bemolle maggiore; a) Allegro ma non troppo, b) Andante con moto, c) Minuetto, d) Allegro vivace; **Brahms:** Quartetto in do minore op. 61 n. 1; a) Allegro, b) Romanza, c) Allegretto molto moderato e tranquillo, d) Allegro; **Paganini:** Minuetto, da «Quartetto in mi maggiore».

18 - Programma per i piccoli **Lucignolo**

18.30 L'APPRODO settimanale di letteratura e d'arte a cura di Adriano Seroni

Scrittori d'oggi: Eugenio Montale.

19 - **Canli dell'Etna** E' arrivata primavera a cura di **Oswaldo Guido Fagnoli**

Programma organizzato in collaborazione con l'ENAL di Catania.

19.20 Un po' di jazz **Gershwin:** I got rhythm; **Stuart:** Giugio della laguna; **Williams:** Royal garden blues; **Danz:** Eva blues; **Mills:** Blues Low; **Gillette:** Ou; **Autori vari:** Fantasia di ritmi moderati.

STAZIONI PRIME 6,54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7,10 «Buongiorno». — 7,20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8,10 Per la donna: «La donna al lavoro», e cura di Elena Tegliebue. — 8,20-8,40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale. (CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8,40-8,50 Notiziario. FIRENZE I: 8,40-8,45 Bollettino orofrutticolo). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11,30 La radio per le Scuole Medie Inferiori: a) «Nel paese di S. Benedetto», di Mario Deantonio; b) «Centofinestre», radiodramma per i ragazzi. — 12 Concerto della pianista Pina Buonomo: Chopin: a) Cinque preludi; b) Tre studi. — 12,20 «Ascolta questa sera». — (BOZZANO: 12,20-12,53 Programma tedesco). — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,35 FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Questi giovani» - ANCONA: Notiziario e note sportive - BARI I: Attualità di Puglia - CATANIA - PALERMO: Notiziario - BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario e Borsa - 12,45-12,55 VERONA: Notiziario della Fiera). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,49-12,55 Listino Borsa di Rome). — 12,55 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

21 - RETE ROSSA

DAL TEATRO ALLA SCALA

IL MATRIMONIO SEGRETO

di CIMAROSA

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

18.45 Vent'anni di nostalgia a cura di Nino Piccinelli. Soprano Lucietta Baldi, tenore Giuseppe Gentile.

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

19.35 Il contemporaneo, rubrica radiofonica culturale.

13.20 La canzone del giorno. (Kelemeta)

De Léva: *Mentre tu conti*; Faichit; Gi' Lucelli; Quarante; Lascioni dir, tu m'ami; Totò: *Se tu conti*; Denza: *Si vous l'avez compris*; Tirindelli: *Canto lontano*.

13.20 La canzone del giorno. (Kelemeta)

19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

13.23 ORCHESTRA CETRA diretta da Pippo Barzizza. Cantano: Carlo Boni, Tino Vallati e Gigi Marra.

19.05 COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto da Umberto Tucci. Petralia: *Fiorino*; Cirone: *Mirabella in festa*; Marilli: *Fantasia 906 n. 1*; De Luca: *Tenore*; Matassa-Della Gatta: *Incantamento*; Tucci: *Tormarancia*; Nelsoni: *Serenata capriccioso*.

13.23 Musica brillante. Suppè: *La bella Galatea*; ouverture; Lortzing: *Odina*, balletto; ignoto: *Il mugugno allegro*; Strauss: *Vita felice*, valzer; Couste: *Dal balletto «Il burlesco alla nozze»*; Capriccio. *La Principessa*; Escobar: *Terzo tempo dalla «Suite di danze»*.

20 Segnale orario Giornale radio. *Notiziario sportivo Bufon.*

14 - *Curiosando in discoteca*. Mozart: *Coel fan tutte*, ouverture; Giordano: *Che fai tu luna in ciel?*; Chopin: *Studio in la minore*, op. 11 n. 25; Elgar: *Marchia*; Gordon Jacob: a) Zingar; b) *C'est l'airoun*; Strauss: *Marchia persiana*.

19.30 La voce del lavorator.

13.55 Arti plastiche e figurative. Rubrica a cura di Raffaele De Greda.

20.32 Le inchieste del Commissario Maigret di GEORGES SIMENON

14.26 ARMANDO FRAGNA e la sua orchestra ritmo-melodica

19.45 Attualità sportive. CATANIA I - PALERMO: Attualità. Notiziario. **19.58** L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

14 Giornale radio. Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

LA PIPA DEL COMMISSARIO MAIGRET

14.53 Cinema. Cronache di Aldo Bizzarri

20 Segnale orario Giornale radio. *Notiziario sportivo Bufon.*

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.

Adattamento radiofonico di Serge Douay

15 Segnale orario Giornale radio. Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

18.32 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA. Cantano: Luciana D'Aliver, Marcello Arcangeli, Canapino e Ugo Diini.

14.20-14.45 Trasmissioni locali. BOZZANO: Notiziario. FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa. Telefono 4 21 915 - GENOVA II e TORINO I: Notiziario Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario Notizie sportive. Il travasi delle dote, a cura di Giacomo De Jela - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno, e *Raserna del Tronco*, a cura di Renato Grassi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. *Conversazione - BOMA II*: I consigli del medico - VENEZIA I e UDINE: 14,45-15,05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia. MILANO I: 15,00-17 «Un po' di poesia», a cura di Anna Carena.

Compagnia di Pressa di Radio Roma. Protagonista Angelo Calabrese. Regia di Anton Giulio Majano (Vidal).

15.14 Finestra sul mondo

Redi-Rastelli: *Amieto*; Hess-Larici: *Sweet, sweet, sweet*; Zuccheri-Limari: *In gondole*; Ferrari: *Sotto gli alberi*; Villa-Cavezzali: *L'ingegner Gravitara*; Ulmer-Leonardi: *Chusà perché*; Mereno-Panagnini: *E bello passeggiar*; Kenton: *Southern in scandali*.

17 - Il grillo parlante. Settimanale radiofonico per i bambini

21.10 ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI diretta da Giuseppe Anepeta. Cantano: Elsa Fiore; Sergio Bruni e Pino Cuomo.

15.35-16.50 Trasmissioni locali. BARI I: Notiziario. Notiziario per gli italiani del Mediterraneo. BOLOGNA I: *Conversazione* - CATANIA e PALERMO: Notiziario. ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. GENOVA I e SAN REMO: 16,50 *Legati illustrati* - 18,35-17 *Richieste dell'Ufficio di collocamento*.

21 - Dal Teatro alla Scala di Milano **IL MATRIMONIO SEGRETO**

17.30 «Ai vostri ordini». Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani.

21.10 Nappo-Quintavalle: *Vint'annore*; Sardi-Marietta: *Tarentella dell'amore*; Fiorelli-Viani: *Ma stessa strada*; Lindner: *Carnarole*; Fiorelli-Ricciardi: *Ce sta ancora*; Bonagura-Anepeta: *Ed ho pensato a te*; Manlio-Oliviero: *Mia cara Napoli*.

17 - FONTE VIVA. Musiche della nostra gente. Chitarre e mandolini a cura di Giorgio Nataletti

Malodramma giocoso in tre atti di Giovanni Bertali. Musica di DOMENICO CIMAROSA. Carolina Aida Noni Elisetta Hilda Guden Fidama Fedora Barbieri Paolo Tito Schipa Il conte Robinson Boris Christoff Geronimo Sesto Bruscantini

18 - MUSICA LEGGERA. German: *Nell'Gwyn*, ouverture; Patricelli: *L'oca cantarina*; Lowry: *Running com-mentary*; Sigmond-Russell: *Ballerina*; Hartley: *Dubin express*; Frati-Raimondo: *Sulla montagna*; Ignato: *Lanngan's ball*; Nibert Ivan: *Rumba dei bombi*; Strauss: *Rodetzky*.

21.35 IL BARONE DI CORBO. Commedia musicale in tre atti di Luigi Antonelli

17.30 Dal Conservatorio S. Pietro e Majella in Napoli. Concerto dell'Orchestra da camera A. Scarlatti diretto da PAUL VAN KEMPEN. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, sinfonia; Mozart: *Sinfonia in mi bemolle* n. 28.

Direttore Mario Rossi. Orchestra del Teatro della Scala. Negli intervalli: I. Gaspare Scuderi: «Uno sguardo al teatro lirico»; II. «Oggi al Parlamento». Giornale radio.

18.30 Musica da camera. Quartetto d'arabi di Radio Torino. Mozart: *Quartetto in si bemolle maggiore* (K. 458); a) *Allegro*, vivace assai; b) *Minuetto*; c) *Adagio*; d) *Allegro assai*. Esecutori: Ercole Giacomone, violino; Renato Valesio, violino; Carlo Pozzi, viola; Benedetto Mazzacurati, violoncello.

21.35 IL BARONE DI CORBO. Commedia musicale in tre atti di Luigi Antonelli

18.26 IL CALENDARIO DEL POPOLO, a cura di Roberto Costa.

Dopo l'opera: *Ultime notizie*. «Buonannotti». Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

18.30 Musica da camera. Quartetto d'arabi di Radio Torino. Mozart: *Quartetto in si bemolle maggiore* (K. 458); a) *Allegro*, vivace assai; b) *Minuetto*; c) *Adagio*; d) *Allegro assai*.

21.35 IL BARONE DI CORBO. Commedia musicale in tre atti di Luigi Antonelli

18 - ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA. Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuti e il duo Fasano.

Musicali di Radio Roma. Orchestra diretta da Vincenzo Manno. Regia di Nino Meloni

D'Amzi: *Escalzo*; Masero: *Che peccato*; Mellier: *Ombra*; Vigezzi: *Vo serenatella*; Simone: *Cantando*; Stegman: *Bongo bongo*; Marietta: *Non ho più voce*; Taccani: *Miguelita la torera*; Lipman: *Litzy bolero*.

23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio

18 - ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA. Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuti e il duo Fasano.

23.10 «Oggi al Parlamento» Giornale radio

D'Amzi: *Escalzo*; Masero: *Che peccato*; Mellier: *Ombra*; Vigezzi: *Vo serenatella*; Simone: *Cantando*; Stegman: *Bongo bongo*; Marietta: *Non ho più voce*; Taccani: *Miguelita la torera*; Lipman: *Litzy bolero*. BOZZANO: 18.15.11 Programma in lingua tedesca.

Musica da camera Quartetto Danese. Locatelli: *Sonata in sol maggiore*; a) *Andante*; b) *Siciliana* (Largo - Andante); c) *Allegro*; Kuhlau: *Allegro*, del «Trio in sol maggiore op. 18»; Hummel: *Musica concertante*; d) *Allegro animato*; e) *Intermezzo*; c) *Presto*.

Esecutori: Gilbert Jespersen, flauto; Erling Bloch, violino; Asger Christiansen, violoncello; Lund Christiansen, pianoforte.

24 Segnale orario. *Ultime notizie*. «Buonanotte»

01.0-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45 8 Musica del mattino. 11.30 Antologia sinfonica. 12.10 Musica per voi. 12.58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.23 Orchestra Barziza 14 Terza pagina. 14.20.14.30 Musica varia e Listino borsa. 17.30 Te danzante (chiliviera: Varietà). 18.30 La voce dell'America. 19 Musica sinfonica. 19.30 Lezione di francese. Indici. Ritmi alletri. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.32

MARTEDI
alle 20,32 sulla Rete Azzurra terza puntata del:

GIALLI - VIDAL

con
«La pipa del Commissario Maigret»
di Georges Simenon

OFFERTI DALLA DITTA
VIDAL DI VENEZIA
creatore del famoso
SAPONE BALSAMICO LAURO OLIVO
il dolo che rende la carnagione più fresca, più giovane, più bella.
È VERAMENTE BALSAMICO



LA VOCE DELL'AMERICA,
risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra

- Nella trasmissione odierna:**
- 1. SORELLE CAMURRI. ME-STRE:** I grattaceli più alti e le barchine del porto, a New York.
 - 2. GIULIO VALLI, ROMA:** «Body and Soul» (Green).
 - 3. OLGA ROSSI, CAMAIORE:** New Haven nel Connecticut.
 - 4. UN GRUPPO DI AMATORI DI JAZZ, NOVARA:** «Cuban Carnival», e un esempio di «progressive jazz» (S. Kenton).
 - 5. GIANCARLO LETTERINI, CREMA; MANNO MANNUCCI, MEDA:** L'aviazione da turismo negli S. U.
 - 6. UN GRUPPO NUMEROSO «Begin The Beguine»** (Orchestra Faith).

INDIRIZZATE ✉

**LE VOSTRE RICHIESTE A:
LA VOCE DELL'AMERICA**

Via Veneto, 62 - ROMA

ASCOLTATE OGNI POMERIGGIO ALLE 15,14 SULLA RETE ROSSA
nella **FINESTRA SUL MONDO**
la rassegna della **STAMPA AMERICANA**

Francesco Ferrari e la sua orchestra. 21 Un brano sinfonico. 21.10 Orchestra napoletana diretta da G. Anepica. 21.35 «Il barone di Corb», commedia musicale di L. Antonelli, musiche di V. Fucile. 23.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.25 Varietà. 23.30.24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7.30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna: La donna al lavoro. 8.20.8.40 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata all'Assistenza Sociale. 12 Concerto da camera. 12.20 I programmi del giorno. 12.23 Musica leggera e canzoni. 15 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Canzoni. 13.20 La canzone del giorno. 13.23 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 14 Curiosando in discoteca. 14.25 Armando Fragna e la sua orchestra ritmologica. 14.53 Panorama sportivo, a cura di Mario Mura. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15.10 Tac-cu-no radiuluno. 15.14.15.35 Finestra sul mondo.

18.55 Movimento porti dell'Isola. 19 Concerto bandistico (registri. B.C.C.) Bandiera della Fabbrica di motori «Foden» diretta da Fred Mortimer. 19.25 Orchestra Angelini. Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benevise e il Duo Fasano. 19.45 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 Notiz. regionale. 20.30 Complesso Harmony. 21 «Tre ville e due candele», un atto di Coelho Ramiro Deluena, a cura di Lino Girau. 21.40 Concerto del violonista Enrico Pieranelli e della pianista Amalia Pierangeli Mustato. Leclair: «Le tombeau» sonata in do minore; Mozart: «Santata», n. 3, in re maggiore; 22.05 Canzoni eseguite dall'Orchestra Kramer. Cantano: Vittorio Palmieri, Claudio Parola, Flo Sandon e Natalino Otto. 22.35 Concerto sinfonico in commemorazione di Arrigo Serato, Orchestra di Vievi del N. Serato diretta da Carlo Maria Giulini. Vivaldi-Casella: «Concerto in la minore» per due violini e orchestra; Bach: «Concerto in re minore» per due violini e orchestra; Vivaldi: «Concerto in re minore» per quattro violini e orchestra. 23.15 Musica da ballo. Nell'intervallo: Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23.52.23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA
ALGERI
19.30 Notiziario. 19.40 Programma educativo: a) «La siderurgia»; b) «La tubercolosi»; 20 Concerto della pianista Jeanne-Marie Mout. 20.15 Messaggio formale. 21 Notiziario. 21.30 Edward Busnel; «Fide-Prax», commedia in cinque atti. 23.30 Musica da ballo. 23.45 Notiziario.

AUSTRIA
VIENNA
17.50 Concerto del pomeriggio diretto da C. M. Winterstein. 18.45 La catena della felicità. 18.50 Incontro con i poeti della Camera del Lavoro. 19 Ora russa. 20 Paese sereno, commedia. 21.30 Lieder su parole di Goethe interpretate da Walter Ladwig. 22.20 23 Musica varia.

BELGIO
PROGRAMMA FRANCESE
18.30 Concerto di musica varia diretto da André Jascha. 19.45 Notiziario. 20 La tribuna del giorno. 20.30 Canzoni (diversi). 21 Fantomena di C. Gounod. 22 Notiziario. 22.15 Musica da camera diretta da Norbert Grimberg. Solisti: Arpita-Mireille Flouze, soprano Mariette Maréchal-Metren - Musiche di Ravel. 22.55 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO
18.10 Ring Orchestra e la Hoesed Radioorchestra. 19.30 Orchestra da ballo The Bandiera diretta da Theo Eden Blumman. 20 Musica folkloristica danese. 21.15 Musiche operistiche. 22.15 Jazz.

Classici della durata

Vendite in tutta Italia - Francoporto - Imballo gratis - a e a l - chiedete catalogo gratis R12

Soc. per Azioni
MOBILI ETNERI IMAE LA SPEZIA
fondata nel 1884

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE
19.20 Mozart: Bastiano e Bastiana opera comica. 20 Notiziario. 20.30 Settimana letteraria. 21 Pierre Lermec e Gli amari impossibili. 22.45 Concerto Sinfonia per pianoforte e orchestra di André Pascal e da Aljo Lautemon. 23.1 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO
18.49 Apertura la musica. 19.30 Notiziario. 19.50 Locatelli e la sua orchestra (duetti). 20.55 Rivista umoristica. 20.35 Nel campo delle stelle. 21.40 Tribuna musicale. 20 Pierre Brive presenta: «Cantata di Isolda e dell'illusione» e il piccolo Flic, di Henri Duvesne.

MONTECARLO
19.09 Canzoni. 19.30 Notiziario. 19.40 Sonno del pianista Jess Staug. 20 Il Piccolo Teatro. 20.30 La serata della signora. 20.37 Vecchiari. 20.45 Varietà. 21.05 Jean Rigoux e l'Orchestra Famille Nauweg. 21.56 Avertimenti e sapere quel che so. 22.26 Musica da ballo. 23 Notiziario.

GERMANIA
MUNACHO DI BAVIERA
18 Per i genitori e per gli insegnanti. 18.15 Segnale orario. 18.20 Trasmissione del buonumore. 19 La voce degli italiani. 19.30 Musica leggera. 19.45 Interculturali scali. 20 Notizie. 20.15 Comunità di Alfred Borne. 20.20 Musica da ballo. 21 Comunità Militare per la Baviera. 21.15 Concerto sinfonico - Mozart: Sereata in do maggiore; Grieg: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra; Reger: Suite romantica. 22.30 Notizie. 22.45 Tresi nella nebbia, racconto di Guenter Eich. 23 L'ora a Montmartre. 24.15 Time notizie. 00.5-1 Musica varia.

AMBURGO - COLONIA
18 Notiziario della Germania Occidentale. 18.30 Fimenza di Berlino. 18.45 Notizie. 19 Varietà radiofonica. 20 Bislanzati della Luftrava della Radio. 20.30 Musica da ballo. 21.35 La voce del partito. 21.45 Notizie. 22.30 La parola da Grazia a Goethe. 24 Notizie. 0.51 Berlino al microfono.

COBLENZA
20 Concerto orchestrale. 20.45 L'imperatore d'America, commedia di Shaw. 22 Notizie. 22.20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22.30 Musica sinfonica - Berg: Concerto per violino e orchestra; ysa Elman: La morte di Dante, suite op. 8 per orchestra. 23.15 Conservazione. 23.30 Jazz 1949. 24.0.15 Time notizie.

FRANCOFORTE
18 Lezione d'inglese. 18.15 Cronaca della produzione. 18.25 Segnale orario. 18.30 Musica varia. 19 La voce degli Italiani. 19.30 Riguardo ai programmi. 19.45 Concerto-azione. 20 Notizie. 20.15 Cinque minuti di esultanza. 20.20 Selezione di una opera. Dona la trasmissione radiotelevisiva. 21.15 Trasmessione culturale: a) un saggio sulla vita e alle opere del poeta Henry de Montherlant e dell'editore Antoine de Saint-Sauvès, b) musiche francesi contemporanee. 23 Notizie. 23.15.24 Musica da ballo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE
12 Notiziario. 19.20 Musica di Parigi. 20.15 Notizia. 21.30 Nat. Temple e la sua orchestra. 22 Notiziario. 22.30 Concerto diretto da Walter Goehr - Solisti: Roproano Margaret Mena e basso Martin Lawrence. - Promemoria di opere di Mozart e di Don-

zotti. 23.30 Concerto solista. 23.45 Resonance parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
20 Notiziario. 20.30 Musiche scritte interpretate da Anne Shelton e dall'Orchestra Giff Stapleton. 21 Notizia. 22 Varietà. 22.30 T. L. Edwards. Rima in prete, un aglio e un'arancia. 23.10 Victor Silliver e la sua orchestra da ballo. 24 John MacNeil. Sard Harter, selitto epistolario. 0.15 Hira Williams e l'orchestra Peter York. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE
1.15 Orchestra Low Hone. 1 Monstrosi e Pearl Carr. 3.30 I cantanti Sam Brown. Gerole Carr e il Duo pianista Young Mac Lent. 4.15 Musica operistica diretta da Walter Goehr - Solisti: Roproano Margaret Mena e basso Marko Rothmiller. 5.30 Panorama di varietà. 7 Musiche preferite. 8.10 Orchestra della Notizia. 9 Banda militare. 10 Hal Terza Procenza. 11.15 The wandering trolche opera in atto; Brahms: Quartetto in do minore, op. 51, n. 1, per archi. 11.15 Musiche preferite. 11.30 Anon e la sua orchestra. 12.15 Orchestra Palm Court. 13.15 Tom Jolani e il tenore Walter Riddup. 13.15 Musiche scritte. 13.45 Appuntamenti di suonatori. 14.15 Concerto diretto da Mae Jasnig. 15.15 Panoramica di varietà. Club dei Harmonicisti. 18.30 Musiche scritte. 20.40 Musica operettistica leggera. 21.15 Serenata melodica. 22 Sandy Margherison all'organo da teatro. 22.30 Musica operistica diretta da Walter Goehr - Solisti: Roproano Margaret Mena e basso Martin Lawrence. 23.30 Concerto della pianista Mary Munn.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
18 Musica varia. 19.45 Cronaca dell'Oberrind. Beropus. 19 Musiche Bernesi caratteristiche. 19.30 Notizie. 19.40 Voci del tempo. 20 Concerto dell'Orchestra da camera di Berna diretta da Hermann Mauller - Solisti: Bernese Ernst Harberg e Paulina Andre. Bonnard - Mantroffini: Concerto grosso in re maggiore op. 3 per archi; Marcello: Didone, cantata per tenore e archi; Pergolesi: Concerto n. 3 in la maggiore; Bortomgger: Omaggio sulla per tenore, flauto e archi su parole di Torquato Tasso. 21 Muehrli il Debussy interpretato dal pianista Franz Joseph Illi. 23.10 «Il quinto del mese», 21.25 Secondo parte del concerto del pianista Illi (Alcibio di Debussy). 21.40 Dukas: La Péri, poema in cinque per grande orchestra, diretto da Leo Balzer. 22 Notizie. 22.05.22.30 Duria.

MONTE CSMERI
7.15 Notiziario. 12.15 Ora da opere di Verdi. 12.40 Orchestrala Ballata. 13.25 Vagabondaggio musicista. 17.30 Per la donna. 18 Musica da ballo. 19 Dizia. 19.15 Notiziario. 19.40 Edumando; Ranz dei iacchi, dal «Manfredo». 20 Cimarosa Britten. Concerto per oboe e archi. 20.30 Concerto del violonista Enrico Pieranelli e del soprano Leila Bianchi. 21.15 Cronache culturali. 21.40 Jazz sinfonico di Radio-Ginevra. 22 Robert Bernatt: Coeur à prendre, nell'interpretazione del contraltista Margherita De Laurenti. Al pianoforte: Luciano Sgrizzi. 22.15 Notizie. 22.20 Berthoven: Romanza in sol maggiore, op. 40.

SOTTENS
15.15 Notiziario. 19.25 Antico specchio del tempo. 19.40 Canzoni. 19.55 Il Foro di Julio Lomone. 20.15 Suoni della Bandiera. 20.30 Musica da ballo. 20.45 Concerto di L'istituto federale di stabilimento radiofonico di Missine Weil. 22.30 Notiziario.

LE "GEMME DI BETULLA" DEL **DR. CARREL** ARRESTANO LA CADUTA DEI CAPELLI



STAZIONI PRIME 6.54 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.**
Giornale radio. — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario.** **Giornale radio.** — 8.10 Per la donna: «A tavola non s'invecchia», ricette di cucina suggerite da Ade Boni. — 8.20 Lezione di lingua spagnola a cura di Eva de Paoli. — 8.25-8.50 Lezione di lingua portoghese a cura di L. Lazzarini e L. Sentemerie (CANTANIA - MESSINA - PALERMO: 8.50-9 Notiziario - FIRENZE I: 8.50-8.55 Bollettino ortofrutticolo). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori: a) «La rondinella», di Amina Andriola; b) Piccola posta — 11.55 Radio Naja (per l'Aeronautica). (BOLZANO: 11.55 Canzoni - 12.15-12.55 Programma in tedesco). — 12.20 «Ascoltate questa sera...». — 12.25 Musica leggera e canzoni. (12.25-12.35 ANCONA: Notiziario e rassegna cinematografica - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - MILANO I: «Oggi e domani» - CATANIA e PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: Conversazione - TORINO I: Occhio sul cinema - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro») — BOLOGNA I: 12.40-12.55 Notiziario e Borsa - 12.45-12.55 VERONA: Notiziario dalla Fiera). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.49-12.55 Lettino Borsa di Roma). — 12.55 Calendario Antonello. — **13 Segnale orario.** **Giornale radio.**

21,30 - RETE ROSSA

MUSICHE DI

ILDEBRANDO PIZZETTI

DIRETTE DALL'AUTORE

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 La canzone del giorno. (Kelemeta)
13.23 FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA
 Cantano: Luciana Dolliver, Tina Allori, Loris Lugheri, Marcello Arancioli e Ugo Dini.
 Di Lazzaro-Micheli: Il sentiero dei sogni; Faccuccio-Dura: Non ti voglio; Fucilli-Tostoni: Quante carezze; Guete-Larici: Qualcosa nel Perù; Vallati-Fraschini: Vano tormento; Vargas-Filliberto: Adama mi amor; Ischem-Tostoni: Araciguara; Gray: Caribbean Clipper.

13.50 Solisti celebri
 Alfred Cortot
 Jascha Heifetz
 Chopin: a) Preludio n. 24 in re minore, b) Etüde in sol minore op. 22 (pianista Alfredo Cortot); Bazzini: Rondò fantastico; Prokofiev: Gavotta (violinista Jascha Heifetz).

14.10 ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA
14.50 Chi è di scena?, cronache del teatro, a cura di Silvio D'Amico.

15 **Segnale orario**
Giornale radio
 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14 Finestra sul mondo.
15.35-18.50 Trasmissioni locali.
 BARI I: Notiziario. Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Trepù diffidit di Ono Biagi - CATANIA e PALERMO: Notiziario - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario sermoneo e monoteo del pane. GENOVA I e SAN REMO: 16.50 Rubrica filatelica. 16.55-17 Richieste dell'«Foglio di coltura».

17 - Pomeriggio letterario
Boccaceto
 a cura di Fabio Della Seta

18 - Il segretario dei piccoli: Pinocchio, ecc.», strofette e versi di Esopino.

18.30 «Per la giornata della Mamma».

18.35 RITMI E CANZONI DI SUCCESSO

Hagen: Harlem notturno; Devilli: Una notte a Rio; Vigevari-Clocca: Bacter... bacter... bacter...; Autori vari: Armonie in ombra; Chiesa-Cianchi: Cuore napoletano; Rossi-Martelli: Strada della mimosa; Fragna-Larici: I pompieri di Vigipia; Rascel-Palano: Il cielo è tornato sereno; Di Lazzaro-Mari: Vagabond signorino; De Serrà: Voigt Voigt; Livingston-David: Cibiba e Babas; Patsin-Devilli: Ounque sei tu; Posados: El

rancho grande; Bixio: Melanconica luna; Olivieri-Redi: Eulalia Torricelli da Forlì; Simi-Martelli: Com'è bello far l'amor quanda è sera; Valente-Menilo: Addio mia bella Napoli; Po-scard-Adomi: Suona balalaika; Ray-Henderson: Together; Niccanor: Chiu chiu; D'Azzi-Bracchi: A Capa Capona.
19.40 Università internazionale Guglielmo Marconi: Martini De Lamare: «Tre medaglioni franco-italiani del Rinascimento». CATANIA - PALERMO: Attualità. Notiziario.

19.56 L'oroscopo di domani (Chiodoroti).
20 **Segnale orario**
Giornale radio
 Notiziario sportivo Buton.

20.32 HOOP... LÀ!
 Paromaria di varietà
 Orchestra Millesuoni, diretta da Vincenzo Menno
 Armando Fragna e la sua orchestra ritmo-melodica
 Presenta Corrado
 Regia di Riccardo Mentoni (Wylter Vetta).

21.30 Stagione Sinfonica della RAI
MUSICHE DI ILDEBRANDO PIZZETTI
 dirette dall'autore
 Violinista Giocanda de Vito

Preludio dell'opera «Lo straniero». Concerto in la per violino e orchestra: a) molto mosso e appassionato; b) adagio; c) andante uogo.
Le Tracchine. Nove pezzi di musiche per orchestra e coro femminili, con intermezzi, rose recitanti, per la tragedia di Sofocle, tradotte in italiano da Ettore Bilgone.
 Preludio, Partitazione alta speranza, Canto di tripudio e danza, La potenza di Afradio, Invocazione, Presentimento tragico, Lamento, La morte di Eracle Finale (Prima esecuzione). - Voce recitante: Nella Bonora.
 Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radio Italiana
 Istruttore del coro: Gaetano Riccietelli
 Nell'intervallo: Scrittori al microfono. Bonaventuro Tecchi: «Come, dove e quando mi sarebbe piaciuto vivere».

22.10 «Oggi al Parlamento». **Giornale radio**

22.30 Musica da ballo

24 **Segnale orario**
 Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).
13.20 La canzone del giorno. (Kelemeta)
13.23 Musica operistica
14 **Giornale radio**
 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York.
14.20-14.45 Trasmissioni locali.
 BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa. Interni, Turisti, Toccanti e umili: «La Cortes de Pesca» - GENOVA II e TORINO: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino. MILANO I: Notiziario. Note sportive - NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Meridionale, la sera dell'Università di Antonio Predda - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La sera dell'Università di Padova.
 VENEZIA I e UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.

17 - Musiche brillanti e canzoni
 Contrey: Gioco vertiginoso della dita; Falcochco-Bonagura: Limoni d'oro; Moszkowski: Malagueña; Dalmeyno-Tettoni: Non sorridete; Wilber: Carnevale napoletano; Poletto-Villa: Con tutta l'anima; Frini: Serenata del somarello; Polacci: Viena; Hartly: Giorno di festa; Quattrocchi-Gianlipa: Ce soir...
17.30 Parigi vi parla.
18 - Musica da camera
 Pianista Ettore Manco
 Strauss: Sonata in si minore, op. 5; a) Allegro molto appassionato, b) Adagio cantabile, c) Scherzo, d) Finale - Allegretto vivo.
18.30 Il mondo in cammino
 BOLZANO: 18.30-18.51 Kladovec (fantucce del bambino). Programma tedesco.
18.45 **Romanzo sceneggiato**
DOMBEY E FIGLIO
 di CHARLES DICKENS
 Riduzione di Romildo Craveri
 Compagnia di Prosa di Radio Roma Regia di Pietro Masseroni Taricco (quinta puntata).

19.20 Album di canzoni
 Canta Luciana Dolliver. Al pianoforte Cesare Cesarini.
 D'Azzi-Bracchi: Non dimenticar la tua parte; Tagliarini: Nun me accidia; Prato: Sposi; Redi: Perché non sognar; Russo-Cappuina: I te turra tua; Rossi: Voglio parlare al mare; Mc Gray: Quando ti stringo a me.

19.45 Attualità sportive.
19.56 L'oroscopo di domani (Chiodoroti).

20 **Segnale orario**
Giornale radio
 Notiziario sportivo Buton.

20.32 **I grandi interpreti della musica vocale da camera**
ELLABELLE DAVIS
 soprano
 Al pianoforte: Riccardo Castagnone
 Pasquini: Aria 5ª parte 1ª: a) Adagio, sostenuto («Con tranquillo riposo»), b) Più mosso («Sussurrato intorno a Glori»), c) Adagio («Dormi o cara»); Haendel: Vadoro, pupille, siette d'amore (dall'opera «Giulio Cesare»); Sarti: Lungi dal caro bene; Mozart: Alleluja; R. Johnson: Who'll be a witness for my Lord; H. Johnson: City called heaven; Boatner: Oh, what a beautiful City; Price: My soul's been anchored in the Lord.

21.15 Lettere da casa altrui
 Corrispondenze da tutti i paesi del mondo.

21.25 **ORCHESTRA**
 diretta da
MAX SCHÖNHERR
 O. Strauss: Sogno d'un paiser, ouverture; G. Strauss: Il piastrello, fantasia; Gade: Gelosa; Schönherr: Canzone e danza rumena; Boatner: Canzone e danza rumena; Dillmann: Coppola sui ginocchia.

22 - Documentari giornalistici
 La Mostra dei tesori d'Arte lombarda a Zurigo.

22.20 **ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI**
 diretta da Giuseppe Anepeta

Cantano: Paola Tani, Amedeo Paribiano e Lino Mufolo.
 Fusco-Aliferi: «A chetta sera; Canetti-Veneta: Fantasia «e suldato; Pisano-Cioffi: Tulle sere; Anepeta Bonaventura: Ricci-Vinci: Chi sa picchè; Mario: Canzone appassinata; Esposito-Quintavalle: Aria «e prematura; Buchi: Scherzo.

22.80 Chitarrista Carlo Palledino.

23.10 «Oggi al Parlamento» **Giornale radio**

23.30 **Musica leggera**
 per orchestra d'archi
 Clive Richardson: Melody on the move; Copland: Zappando; Armstrong Gibbs: Disk; Deibes: Suite dal balletto «Coppelia»; Baynes: Duetto; Drama: Serenata; Dalbes: Nella valzer; Deilus: Serenata of Hassan; D'Hardielot: Becausa.

24 **Segnale orario**
 Ultime notizie. «Buonanotte».
0.10-0.15 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonomie

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino, 7.30 Segnale orario... 13.23 Musica operistica... 20.30 Orchestra diretta da Max Warlow...

NADIO SARDEGNA

7.30 Musiche del mattino, 8 Segnale orario... 12.20 I programmi del giorno... 13.50 Solisti celebri... 20.30 Concerto di musica da camera...

18.55 Movimento porti dell'Isola, 19 Le zone di lingua sicula... 20.30 Concerto di musica da camera... 23.52-23.55 Notiziario meteorologico.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario, 19.40 Programma culturale... 20.30 Concerto del Quartetto... 23.50 Notiziario...

QUATTRO VIRTU' PRIMARIE... RABBARO CAMOMILLA BONOMELLI... Facilità di l'appetito... Facilità di digerire...

AUSTRIA VIENNA

17.50 Concerto del pomeriggio 18.45 La casa della felicità... 20.45 Concerto orchestrale...

BELGIO

19 Musica leggera, 19.45 Notiziario... 21.40 Melodie... 22.15 Squardi sul jazz...

FRANCIA

19.30 Festival musicale, 20 Musica seria... 21.15 Sinfonia... 22.15 Orchestra di Kers...

FRANCIA

19.30 Concerto spiritoso, 20 Notiziario... 20.30 Ideo in sala... 21.30 Musica da camera...

FRANCIA

18.49 Canzoni, 19 Jazz sinfonico con Alec Roth... 19.30 Notiziario... 20.15 Inedito Walter e Stan Freeman...

MONTECARLO

19.05 Jean Yvonne e la sua orchestra... 19.30 Notiziario... 20.30 Concerto di musica da camera...

GERMANIA

18.50 Concerto sinfonico, 19.30 Notiziario... 20.15 Musica da camera... 21.15 Concerto sinfonico...

AMBURGO

18.30 Concerto sinfonico, 19.30 Notiziario... 20.15 Musica da camera... 21.15 Concerto sinfonico...

COBLENZA

20 Rassegna del cinema, 20.45 Proibiti del tempo... 21.30 Concerto sinfonico... 23.50 Notiziario...

FRANCOFONIA

18.30 Concerto sinfonico, 19.30 Notiziario... 20.15 Musica da camera... 21.15 Concerto sinfonico...

FRANCOFONIA

18.30 Concerto sinfonico, 19.30 Notiziario... 20.15 Musica da camera... 21.15 Concerto sinfonico...

FRANCOFONIA

18.30 Concerto sinfonico, 19.30 Notiziario... 20.15 Musica da camera... 21.15 Concerto sinfonico...

DIZIONARIO DEI CAPOLAVORI... Uno strumento di lavoro utilissimo che può dispensare dalla fatica di molte ricerche... a cura di A. Gabriellini - LA 5ª EDIZIONE contiene:

DELLA LETTERATURA, DEL TEATRO E DELLE ARTI... IL RIASSUNTO DI TUTTI I LIBRI più importanti della letteratura mondiale... IL RIASSUNTO DI TUTTE LE OPERE LIRICHE famose degli originali del melodramma... LA TRAMA DI TUTTE LE COMMEDIE... LA DESCRIZIONE DI TUTTI I QUADRI... GRANDE INDICE DEI PERSONAGGI...

Saraisiolo Assaggiatemi, diverremo amici! Saraisiolo L'aperitivo senza coloranti artificiali Saraisiolo Il più bel concorso, il miglior aperitivo

Veniti alla sfilata sul pianoforte... Monteceneri... Sottens... 19.55 Notiziario... 20.30 Concerto del violonista Enrico Paganelli... 21.45 Concerto sinfonico...

STAZIONI PRIME 6.54 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Musica del buongiorno **orario.** Giornale radio. — 8.10 Per la donna: «Varietà». — 8.20-8.40 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'emigrazione. (FIRENZE I: 8.40-8.45 Bollettino ortofrutticolo. - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.40-8.50 Notiziario) — 11 Musica richiesta al Servizio Opinione della RAI. — 11.30 **Concerto** del basso **Dimitri Lopato** pianista **Libero Barni**, **Scarlatti: Toglietemi la vita**; **Caldara: Come regno di sol**; **Schubert: Allante**; **Grečianoff: I dispartiti**; **Musorgsky: Trepak**. — 12 Toni **Lezzi** al pianoforte. (BOLZANO: 12.15-12.35 Programma tedesco) — 12.20 «Ascoltate questa sera...». — 12.25 Musica leggera e canzoni. (12.25-12.35 ANCONA: Notiziario, «Arte e cultura nelle Marche» - BARI I: **Conversazione** - CATANIA - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - SAN REMO: «La guida dello spettatore», «Il teatro a Genova», di E. Bessano - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità. - MILANO I: «Oggi a...» - NAPOLI I: Dieci minuti per gli sportivi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali. - BOLOGNA I: 12.40-12.55 Notiziario e Listino Borsa - 12.45-12.55 VERONA: Notiziario dalla Fiera) (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.49-12.56 Listino Borsa di Roma). — 12.55 Celerario Antonello. — **13 Segnale orario. Giornale radio.**

21,10 - RETE AZZURRA

IL LIMITE DELLA STRADA

di JEAN GIONO

RETE ROSSA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts). 19—
13.20 La canzone del giorno. (Kielmasa)
13.23
ORCHESTRA NAPOLETANA
DI MELODIE E CANZONI
 diretta da
Giuseppe Anepola
 Cantano: Pino Lamare, Ennio Romani e Mimi Ferreri.
 De Lutio-Ciolo: Me ne moro; Gaidieri-Gigante: Signori; Fiorelli-Anepola: Bocca baciata; Farelli: La trofola; Russo-Nutile: Mamma mia che no sapè; Mario: Tarantella e confina; Di Costanzo-Campese: Torna Napoli a cantà; Ranzato: La pattuglia degli tzigan.

L'OSPITE NON INVITATO
 radiodramma di
Marisa Serratrice Musso
 Da una novella
 di **Edgard Allan Poe**
 Compagnia di prosa
 di Radio Torino
 Il principe Prospero **Franc Sormano**
 Il Buffone **Gino Masera**
 La duchessa Eloisa **A. De Cristoforo**
 La contessa Elena **Anna Bologna**
 Un cittadino **Sandro Rocca**
 Un altro cittadino **Ugo Pozzo**
 Una donna **Lina Acconci**
 Lo scrivano **Angelo Zamboni**
 L'araldo **Edoardo Mattesi**
 Regia di **Claudio Fino**

13.58 Intervalli di **Fred Hartley** (Registrazione)
14.20 **FRANCESCO FERRARI**
E LA SUA ORCHESTRA
RITMO-MELODICA
 Cantano: Luciana D'Alvino, Giovanni Pollacci e Marcello Arcangolli. Ignato: Fantasia, da «Stanotte e tutte le notti»; Agavi-Pastini: Solo bacì; Fusco-Mari: Bruna Ignota; Giffardi: I surrender dear; Ignato: Fantasia, da «Bellezza e bigno»; Cavino-Carroll: Vent'anni; Castiglione: Signorina permettete; Warren: I know why.

19.30 Piero Pavasio al pianoforte.
19.50 Attualità sportive
 CATANIA - PALERMO: Notizio.
19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodonti).
20 Segnale orario
 Giornale radio
 Notiziario sportivo Buton.
20.32
IL CONVEGNO DEI CINQUE
21.05 Pagine scelte dall'opera
L'ITALIANA IN ALGERI
 di **GIOACCHINO ROSSINI**
 Mustafa **Cristiano Dallamangas**
 Elvira **Maria Bertozzini**
 Zulma **Margherita Bruni**
 Cugno Haiy **Pier Luigi Latini**
 Lindoro **Alessandro Barolli**
 Isabella **Luisa Ribacchi**
 Taddeo **Renato Capecci**
 Orchestra Lirica di Radio Torino
 diretta da **Alfredo Simonello**

15 Segnale orario
 Giornale radio
 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
15.14 Pinestra sul mondo.
15.30-15.50 Trasmissioni locali.
 BARI I: Notiziario Notiziario Notiziario.
 BOLOGNA I: Resenza cinematografica.
 CATANIA e PALERMO - ROMA I: Notiziario.
 GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e cronaca del giorno.
 GENOVA I e SAN REMO: 16.55-17 Richiesta dell'ufficio di collocamento.

22.30 Celebri compositori d'oggi
IGOR STRAWINSKY
 Sonata per pianoforte; Piano Rag Music; Otetto per strumenti a fiato.
 Esecutori: Pietro Scarpini, pianoforte; Gruppo strumentale di Radio Roma diretto da **Fernando Previtali**; S. Gazzelloni, futo; G. Gandini, clarinetto; C. Tentoni, fagotto; A. Tentoni, fagotto; M. Lanzani, trombe; E. Sbardella, tromba; R. Tagliapietra, trombone; M. Bianchi, trombone.

17—
POMERIGGIO MUSICALE
 a cura di Cesare Valabrega
Musica da camera
 Schumann: Papillon, op. 3; Schubert: I Lieder. b) Il solitario, b) Il viandante, c) La troietta, d) Il pastore della roggia (per soprano, clarinetto e pianoforte). Il Improvviso in la bem maggiore op. 9; Schumann: Sonata in la minore op. 105, per violino e pianoforte. a) Con espressione appassionata, b) Allegretto, c) Vivace.

23,10 «Oggi al Parlamento»
 Giornale radio
23.30 Musica da ballo
 Shikret: Lonesome road; Marbiducel-Bonfanti: Stasera ancora; Grossmith: When you see me dance polka; Softic-Locali: El sombrero; Mannoco: Sonora; Fabo-Larici: La cuca cuca; Ellington: Creole love call; Gaidieri-Abe: Mon amour; Brahm: Limehouse blues; Giacomantonio: Amora tzigano; Johnson: Credimi amore.

18—
IL SALOTTO
DI BUONINCONTRO
 a cura di Anna Maria Romagnoli Meschini.
18.30 **ORCHESTRA**
 diretta da
MAX SCHÜNNBER

RETE AZZURRA

19.10 Carillon (Manetti e Roberts).
19.20 La canzone del giorno. (Kielmasa)
19.23 **ANGELINI**
E LA SUA ORCHESTRA
 Cantano: Nilla Pizzi, Luciano Benvenuto e il duo Fasano.
 Redi: La mughera; Collazo: La ultima noche; Flamminghi: Come nevica; Ravasini: Ananì e indrè; Gambarini: Dormi e sogna; Schisa: Piccolo Paradiso; Panzuti: Che bella cosa; Valli: Rumba serenata; Culi: E' troppo tardi.
 (Dulciora).

mentarmi così; Ceragliotti-Testoni: Che musetto; Kramer-Giacobetti: Romanza antica; Testoni-Giacomazzi: Eri tu; Rossi-Testoni: Amore baciami; Mariotti-Locali: Martin d'amour; Ruzic-Larici-Testoni: Quanto le gusta; De Martè-Sordi: Campari di nostalgia; Redi: Giorni felici; Meneghini: Cica boogie; Davis-Testoni: Lover man; Manning-Rastelli: Sierra madre. (Messagerie Musicali)
 BOLZANO: 19.25-19.51 Programma in lingua tedesca.
19.35 Il contemporaneo, rubrica radiofonica culturale.
19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodonti).

19.54
Cronache cinematografiche
 a cura di **Giuseppe Bevilacqua**
14 Giornale radio.
 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
14.20-14.45 Trasmissioni locali.
 BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario Listino Borsa. La voce della Pescara - TORINO I - GENOVA I: Notiziario Listino Borsa - MILANO I: Notiziario Notizie sportive; Attualità scientifiche - NAPOLI I: Cronache di Napoli e del Mezzogiorno. Cronache d'arte - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario Musica leggera.
 VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.03 Notiziario per gli stalloni della Venezia Giulia.

20 Segnale orario
 Giornale radio
 Notiziario sportivo Buton.
20.32 **BOLLE DI SAPONE**
 Varietà musicale
 Orchestra Cetra
 diretta da **Pippo Barzizza**
 Regia di **Nunzio Filogamo**
 (G.Vi Emme)

17— Per i ragazzi: «Orlando e Morgante», radioscena di **Mauro Pezzati**.
17.30
Musica e musicisti d'America
 Jerome Kern: Showboat, selezione. (Programma organizzato da «La Voce dell'America»).

21.10
IL LIMITE DELLA STRADA
 di **JEAN GIONO**
 Traduzione di **Vincio Salati**
 Compagnia di prosa
 di **Radio Milano**
 Gianni, uno straniero --- **Elio Jotta**
 Alberto, alpignano --- **Nando Gazzolo**
 Mina, alpitgiana --- **Enrica Corci**
 Rosina, madre di Mina - **Lina Barti**
 La nonna --- **Giuseppina Falcini**
 Barnaba, contadino Glus. **Spedacini**
 Marietta --- **Leda Speranti**
 Regia di **Enzo Ferrieri**

18—
Musica da camera
 pianista **Ermelinda Magnetti**
 Chabrier: Bourrée fantasque; Bartok: Suite, per pianoforte; a) Allegretto, b) Scherzo, c) Allegro molto, d) Sostenuto; Lisapunov: Lesghinka.

23,10 «Oggi al Parlamento»
 Giornale radio
23.30 **Musiche brillanti**
 Suppè: Cavalleria leggera, ouverture; Delibes: Naja; Autori vari: Prima ballerina; Kreisler: Tamburino cinese; Berners: Cornamusica e apoteosi, dal balletto «Il trionfo di Nettuno».

18.25 **Ballabili e canzoni**
 Pizzigoni: Allegromente; Mignone-Rutilio: L'ultima notte con te; Farres Gilbert: Tres palabras; Guillmain: Notte di Singapore; Ruzic-Rey: C'oe l'amore?; Styve Cahn-Devidi: Io sono un sognatore; Olivieri-Testoni: Bella; Lopez-Larici: Danse avec moi; Mascheroni-Biti: Addor-

24 Segnale orario
 Ultime notizie. «Buonnotte».
0.10-0.15 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio, 7.45.8 Musica del mattino. 11,30 Patine oceanistiche. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Orchestra ritmica diretta da Stello Bledi. 14 Terza pagina. 14,20-14,30 Musica varia e listino borsa. 17,30 Tei danzante. 18 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19 A tempo di beghine. 19,15 Radiomattini: «Il conte di Montecristo», VII puntata. 19,45 Canzoni. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,32 Bolle di spuma. Varietà musicale, orch. Cetra. 21,10 Ciclo storico della musica: sinfon. Schumann. Sinfonia n. 4. 21,40 Conversazione. 21,55 Carrol Gibbons e la sua orchestra. 22,30 Celebri compositori d'oggi: Igor Stravinsky. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Per la donna: Varietà. 8,20-8,40 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata all'emigrazione. 12 Tony Lenzi al pianoforte. 12,20 I programmi del giorno. 12,23 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La canzone del giorno. 13,23 Fantasia napoletana. 13,55 Intermezzi di Fred Hartley. 14,10 Francesco Ferrazi e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,55 Movimento porti dell'isola. 19 Musiche richieste. 19,50 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Angelini e la sua orchestra. 21 Romanze celebri. 21,20 e La trovata dell'avvocato Max. commedia brillante di Bruno Corra. 21,45 Musici celebri e canzoni. Orchestra diretta da Ernesto Niccoli. Cantano: Nilo Otsani e Ebe De Paulis. 22,15 Pagine

scelte dall'opera «Isabella Orsini». Musica di Renato Brogi. Orchestra lirica della Italia Italiana diretta da Tito Petralia. 23,10 Oggi al Parlamento. Giornale radio. 23,20. 23,30. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo: «Colloquio di lavoro». 20 Musica oceanistica. 20,15 Arti e lettere. 20,35 Insegni. 21 Notiziario. 21,30 Rivista. 22 Concerto diretto da Victor Govea - Solista: Pianista Pierre Sanoan - Violoncello, clarinetto; Schumann: Concerto per pianoforte e orchestra; Prokofiev: Pierina e il lupo; Ibert: Scali. 23,30 Musica notturna. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

17,50 Concerto del poveretto diretto da Charly Gaudriot. 18,45 La catena della felicità. 18,50 Notizi letterarie e teatrali. 19 Rubrica filatelica. 19,10 Dimostrazione scientifica. 20,20 Ora russa. 20,30 Musica varia. 22,15 Conversazione. 22,30 Bollettino della nott.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19 Diteci. 19,45 Notiziario. 20 Claude-André Pignat: I giorni felici, commedia. 22 Notiziario. 22,15 Concerto. 22,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIANMINGO

19,30 The Groof: Parlati su quattro melodie popolari. Samplings. 20 Musiche richieste. 21,30 Paard: Daily. 22,15 Musica da camera. Baric: Sonata per violino e pianoforte; Roussai: Sonata op. 30.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19,35 Foggiro di musica varia diretto da Armand Bernard - Solista: orchestra Jean Pule. 20 Notiziario. 20,30 Concerto diretto da Paul Kieck. Solisti: Violinisti Florin Brunschwach e André Barthélemy. Beethoven: Egmont, ouverture; Bach: Concerto doppio in re minore per due violini e orchestra; Mozart: Sinfonia in sol minore; Mozogryff: Una notte sul Monte Calvo; Stravinsky: L'uccello di fuoco. 22,15 Varietà e canzoni. 23,15 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,49 Musica riproposta. 19,30 Notiziario. 20 Guy d'Arban e Gullif de Sait; e Catavani e. 21,50 Tribuna parigina. 22,10 Nuovi dischi.

MONTECARLO

19,10 Canzoni. 19,30 Notiziario. 20 Varietà. 20,14 La serata della signora. 20,37 Voci chiare. 20,45 Concerto musicale. 21,45 Teatro trucco parigino. 21,55 Bisciam: L'adorabile fantasma, adattamento di Georges Jamin. 23,30 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI BAVIERA
18 La giornata e il mondo. 18,15 Conversazione. 18,30 Segnale orario. 18,35 «Finalmente comincia la bella primavera», canti doppiati. 19 Le voci degli Stati Uniti. 19,30 Conversazione. 19,45 Frangeli del tempo. 20 Notiziario. 20,20 Intermezzo musicale. 20,30 Comando militare per la Germania. 20,45 Musiche richieste. 22 Rassegna del cinema. 22,30 Notizie. 22,45 «La situazione europea», conversazione di Frank Thies. 23 Musica ritmica. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musiche di Hindmith espulste dall'orchestra da camera della Radio francese dirette dall'Autore - Solista: contralto Irmgard Ruth - a) Siretello 1948, b) la giovane ragazza, op. 93, per contralto, flauto, clarinetto e quartetto d'archi, c) Erodide, per archi.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18,30 Finestra di Berlino. 18,45 Notizie. 19 Musica varia. 19,30 Musica da ballo. 20 Transimissione parigina. 21,45 Notizie. 22,30 Programma culturale. 24 Notizie. 24,05-1 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 Musica da ballo. 21 Radioteorica. 21,30 Mezzora con Horst Uose. 22,20 Musica. 22,30. 23. 23,15. 23,30. 23,45. 23,55. 24,15. 24,30. 24,45. 24,55. 25,15. 25,30. 25,45. 25,55. 26,15. 26,30. 26,45. 26,55. 27,15. 27,30. 27,45. 27,55. 28,15. 28,30. 28,45. 28,55. 29,15. 29,30. 29,45. 29,55. 30,15. 30,30. 30,45. 30,55. 31,15. 31,30. 31,45. 31,55. 32,15. 32,30. 32,45. 32,55. 33,15. 33,30. 33,45. 33,55. 34,15. 34,30. 34,45. 34,55. 35,15. 35,30. 35,45. 35,55. 36,15. 36,30. 36,45. 36,55. 37,15. 37,30. 37,45. 37,55. 38,15. 38,30. 38,45. 38,55. 39,15. 39,30. 39,45. 39,55. 40,15. 40,30. 40,45. 40,55. 41,15. 41,30. 41,45. 41,55. 42,15. 42,30. 42,45. 42,55. 43,15. 43,30. 43,45. 43,55. 44,15. 44,30. 44,45. 44,55. 45,15. 45,30. 45,45. 45,55. 46,15. 46,30. 46,45. 46,55. 47,15. 47,30. 47,45. 47,55. 48,15. 48,30. 48,45. 48,55. 49,15. 49,30. 49,45. 49,55. 50,15. 50,30. 50,45. 50,55. 51,15. 51,30. 51,45. 51,55. 52,15. 52,30. 52,45. 52,55. 53,15. 53,30. 53,45. 53,55. 54,15. 54,30. 54,45. 54,55. 55,15. 55,30. 55,45. 55,55. 56,15. 56,30. 56,45. 56,55. 57,15. 57,30. 57,45. 57,55. 58,15. 58,30. 58,45. 58,55. 59,15. 59,30. 59,45. 59,55. 60,15. 60,30. 60,45. 60,55. 61,15. 61,30. 61,45. 61,55. 62,15. 62,30. 62,45. 62,55. 63,15. 63,30. 63,45. 63,55. 64,15. 64,30. 64,45. 64,55. 65,15. 65,30. 65,45. 65,55. 66,15. 66,30. 66,45. 66,55. 67,15. 67,30. 67,45. 67,55. 68,15. 68,30. 68,45. 68,55. 69,15. 69,30. 69,45. 69,55. 70,15. 70,30. 70,45. 70,55. 71,15. 71,30. 71,45. 71,55. 72,15. 72,30. 72,45. 72,55. 73,15. 73,30. 73,45. 73,55. 74,15. 74,30. 74,45. 74,55. 75,15. 75,30. 75,45. 75,55. 76,15. 76,30. 76,45. 76,55. 77,15. 77,30. 77,45. 77,55. 78,15. 78,30. 78,45. 78,55. 79,15. 79,30. 79,45. 79,55. 80,15. 80,30. 80,45. 80,55. 81,15. 81,30. 81,45. 81,55. 82,15. 82,30. 82,45. 82,55. 83,15. 83,30. 83,45. 83,55. 84,15. 84,30. 84,45. 84,55. 85,15. 85,30. 85,45. 85,55. 86,15. 86,30. 86,45. 86,55. 87,15. 87,30. 87,45. 87,55. 88,15. 88,30. 88,45. 88,55. 89,15. 89,30. 89,45. 89,55. 90,15. 90,30. 90,45. 90,55. 91,15. 91,30. 91,45. 91,55. 92,15. 92,30. 92,45. 92,55. 93,15. 93,30. 93,45. 93,55. 94,15. 94,30. 94,45. 94,55. 95,15. 95,30. 95,45. 95,55. 96,15. 96,30. 96,45. 96,55. 97,15. 97,30. 97,45. 97,55. 98,15. 98,30. 98,45. 98,55. 99,15. 99,30. 99,45. 99,55. 100,15. 100,30. 100,45. 100,55. 101,15. 101,30. 101,45. 101,55. 102,15. 102,30. 102,45. 102,55. 103,15. 103,30. 103,45. 103,55. 104,15. 104,30. 104,45. 104,55. 105,15. 105,30. 105,45. 105,55. 106,15. 106,30. 106,45. 106,55. 107,15. 107,30. 107,45. 107,55. 108,15. 108,30. 108,45. 108,55. 109,15. 109,30. 109,45. 109,55. 110,15. 110,30. 110,45. 110,55. 111,15. 111,30. 111,45. 111,55. 112,15. 112,30. 112,45. 112,55. 113,15. 113,30. 113,45. 113,55. 114,15. 114,30. 114,45. 114,55. 115,15. 115,30. 115,45. 115,55. 116,15. 116,30. 116,45. 116,55. 117,15. 117,30. 117,45. 117,55. 118,15. 118,30. 118,45. 118,55. 119,15. 119,30. 119,45. 119,55. 120,15. 120,30. 120,45. 120,55. 121,15. 121,30. 121,45. 121,55. 122,15. 122,30. 122,45. 122,55. 123,15. 123,30. 123,45. 123,55. 124,15. 124,30. 124,45. 124,55. 125,15. 125,30. 125,45. 125,55. 126,15. 126,30. 126,45. 126,55. 127,15. 127,30. 127,45. 127,55. 128,15. 128,30. 128,45. 128,55. 129,15. 129,30. 129,45. 129,55. 130,15. 130,30. 130,45. 130,55. 131,15. 131,30. 131,45. 131,55. 132,15. 132,30. 132,45. 132,55. 133,15. 133,30. 133,45. 133,55. 134,15. 134,30. 134,45. 134,55. 135,15. 135,30. 135,45. 135,55. 136,15. 136,30. 136,45. 136,55. 137,15. 137,30. 137,45. 137,55. 138,15. 138,30. 138,45. 138,55. 139,15. 139,30. 139,45. 139,55. 140,15. 140,30. 140,45. 140,55. 141,15. 141,30. 141,45. 141,55. 142,15. 142,30. 142,45. 142,55. 143,15. 143,30. 143,45. 143,55. 144,15. 144,30. 144,45. 144,55. 145,15. 145,30. 145,45. 145,55. 146,15. 146,30. 146,45. 146,55. 147,15. 147,30. 147,45. 147,55. 148,15. 148,30. 148,45. 148,55. 149,15. 149,30. 149,45. 149,55. 150,15. 150,30. 150,45. 150,55. 151,15. 151,30. 151,45. 151,55. 152,15. 152,30. 152,45. 152,55. 153,15. 153,30. 153,45. 153,55. 154,15. 154,30. 154,45. 154,55. 155,15. 155,30. 155,45. 155,55. 156,15. 156,30. 156,45. 156,55. 157,15. 157,30. 157,45. 157,55. 158,15. 158,30. 158,45. 158,55. 159,15. 159,30. 159,45. 159,55. 160,15. 160,30. 160,45. 160,55. 161,15. 161,30. 161,45. 161,55. 162,15. 162,30. 162,45. 162,55. 163,15. 163,30. 163,45. 163,55. 164,15. 164,30. 164,45. 164,55. 165,15. 165,30. 165,45. 165,55. 166,15. 166,30. 166,45. 166,55. 167,15. 167,30. 167,45. 167,55. 168,15. 168,30. 168,45. 168,55. 169,15. 169,30. 169,45. 169,55. 170,15. 170,30. 170,45. 170,55. 171,15. 171,30. 171,45. 171,55. 172,15. 172,30. 172,45. 172,55. 173,15. 173,30. 173,45. 173,55. 174,15. 174,30. 174,45. 174,55. 175,15. 175,30. 175,45. 175,55. 176,15. 176,30. 176,45. 176,55. 177,15. 177,30. 177,45. 177,55. 178,15. 178,30. 178,45. 178,55. 179,15. 179,30. 179,45. 179,55. 180,15. 180,30. 180,45. 180,55. 181,15. 181,30. 181,45. 181,55. 182,15. 182,30. 182,45. 182,55. 183,15. 183,30. 183,45. 183,55. 184,15. 184,30. 184,45. 184,55. 185,15. 185,30. 185,45. 185,55. 186,15. 186,30. 186,45. 186,55. 187,15. 187,30. 187,45. 187,55. 188,15. 188,30. 188,45. 188,55. 189,15. 189,30. 189,45. 189,55. 190,15. 190,30. 190,45. 190,55. 191,15. 191,30. 191,45. 191,55. 192,15. 192,30. 192,45. 192,55. 193,15. 193,30. 193,45. 193,55. 194,15. 194,30. 194,45. 194,55. 195,15. 195,30. 195,45. 195,55. 196,15. 196,30. 196,45. 196,55. 197,15. 197,30. 197,45. 197,55. 198,15. 198,30. 198,45. 198,55. 199,15. 199,30. 199,45. 199,55. 200,15. 200,30. 200,45. 200,55. 201,15. 201,30. 201,45. 201,55. 202,15. 202,30. 202,45. 202,55. 203,15. 203,30. 203,45. 203,55. 204,15. 204,30. 204,45. 204,55. 205,15. 205,30. 205,45. 205,55. 206,15. 206,30. 206,45. 206,55. 207,15. 207,30. 207,45. 207,55. 208,15. 208,30. 208,45. 208,55. 209,15. 209,30. 209,45. 209,55. 210,15. 210,30. 210,45. 210,55. 211,15. 211,30. 211,45. 211,55. 212,15. 212,30. 212,45. 212,55. 213,15. 213,30. 213,45. 213,55. 214,15. 214,30. 214,45. 214,55. 215,15. 215,30. 215,45. 215,55. 216,15. 216,30. 216,45. 216,55. 217,15. 217,30. 217,45. 217,55. 218,15. 218,30. 218,45. 218,55. 219,15. 219,30. 219,45. 219,55. 220,15. 220,30. 220,45. 220,55. 221,15. 221,30. 221,45. 221,55. 222,15. 222,30. 222,45. 222,55. 223,15. 223,30. 223,45. 223,55. 224,15. 224,30. 224,45. 224,55. 225,15. 225,30. 225,45. 225,55. 226,15. 226,30. 226,45. 226,55. 227,15. 227,30. 227,45. 227,55. 228,15. 228,30. 228,45. 228,55. 229,15. 229,30. 229,45. 229,55. 230,15. 230,30. 230,45. 230,55. 231,15. 231,30. 231,45. 231,55. 232,15. 232,30. 232,45. 232,55. 233,15. 233,30. 233,45. 233,55. 234,15. 234,30. 234,45. 234,55. 235,15. 235,30. 235,45. 235,55. 236,15. 236,30. 236,45. 236,55. 237,15. 237,30. 237,45. 237,55. 238,15. 238,30. 238,45. 238,55. 239,15. 239,30. 239,45. 239,55. 240,15. 240,30. 240,45. 240,55. 241,15. 241,30. 241,45. 241,55. 242,15. 242,30. 242,45. 242,55. 243,15. 243,30. 243,45. 243,55. 244,15. 244,30. 244,45. 244,55. 245,15. 245,30. 245,45. 245,55. 246,15. 246,30. 246,45. 246,55. 247,15. 247,30. 247,45. 247,55. 248,15. 248,30. 248,45. 248,55. 249,15. 249,30. 249,45. 249,55. 250,15. 250,30. 250,45. 250,55. 251,15. 251,30. 251,45. 251,55. 252,15. 252,30. 252,45. 252,55. 253,15. 253,30. 253,45. 253,55. 254,15. 254,30. 254,45. 254,55. 255,15. 255,30. 255,45. 255,55. 256,15. 256,30. 256,45. 256,55. 257,15. 257,30. 257,45. 257,55. 258,15. 258,30. 258,45. 258,55. 259,15. 259,30. 259,45. 259,55. 260,15. 260,30. 260,45. 260,55. 261,15. 261,30. 261,45. 261,55. 262,15. 262,30. 262,45. 262,55. 263,15. 263,30. 263,45. 263,55. 264,15. 264,30. 264,45. 264,55. 265,15. 265,30. 265,45. 265,55. 266,15. 266,30. 266,45. 266,55. 267,15. 267,30. 267,45. 267,55. 268,15. 268,30. 268,45. 268,55. 269,15. 269,30. 269,45. 269,55. 270,15. 270,30. 270,45. 270,55. 271,15. 271,30. 271,45. 271,55. 272,15. 272,30. 272,45. 272,55. 273,15. 273,30. 273,45. 273,55. 274,15. 274,30. 274,45. 274,55. 275,15. 275,30. 275,45. 275,55. 276,15. 276,30. 276,45. 276,55. 277,15. 277,30. 277,45. 277,55. 278,15. 278,30. 278,45. 278,55. 279,15. 279,30. 279,45. 279,55. 280,15. 280,30. 280,45. 280,55. 281,15. 281,30. 281,45. 281,55. 282,15. 282,30. 282,45. 282,55. 283,15. 283,30. 283,45. 283,55. 284,15. 284,30. 284,45. 284,55. 285,15. 285,30. 285,45. 285,55. 286,15. 286,30. 286,45. 286,55. 287,15. 287,30. 287,45. 287,55. 288,15. 288,30. 288,45. 288,55. 289,15. 289,30. 289,45. 289,55. 290,15. 290,30. 290,45. 290,55. 291,15. 291,30. 291,45. 291,55. 292,15. 292,30. 292,45. 292,55. 293,15. 293,30. 293,45. 293,55. 294,15. 294,30. 294,45. 294,55. 295,15. 295,30. 295,45. 295,55. 296,15. 296,30. 296,45. 296,55. 297,15. 297,30. 297,45. 297,55. 298,15. 298,30. 298,45. 298,55. 299,15. 299,30. 299,45. 299,55. 300,15. 300,30. 300,45. 300,55. 301,15. 301,30. 301,45. 301,55. 302,15. 302,30. 302,45. 302,55. 303,15. 303,30. 303,45. 303,55. 304,15. 304,30. 304,45. 304,55. 305,15. 305,30. 305,45. 305,55. 306,15. 306,30. 306,45. 306,55. 307,15. 307,30. 307,45. 307,55. 308,15. 308,30. 308,45. 308,55. 309,15. 309,30. 309,45. 309,55. 310,15. 310,30. 310,45. 310,55. 311,15. 311,30. 311,45. 311,55. 312,15. 312,30. 312,45. 312,55. 313,15. 313,30. 313,45. 313,55. 314,15. 314,30. 314,45. 314,55. 315,15. 315,30. 315,45. 315,55. 316,15. 316,30. 316,45. 316,55. 317,15. 317,30. 317,45. 317,55. 318,15. 318,30. 318,45. 318,55. 319,15. 319,30. 319,45. 319,55. 320,15. 320,30. 320,45. 320,55. 321,15. 321,30. 321,45. 321,55. 322,15. 322,30. 3

STAZIONI PRIME 6.54 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio. — **7 Segnale orario.** Giornale radio. — 7.10 «Buongiorno». — 7.20 Musiche del buongiorno. — **8 Segnale orario.** Giornale radio. — 8.10-8.20 Per la donna: «La vita del bambino», a cura del prof. Giuseppe Caronia. (FIRENZE I: 8.20-8.25 Bollettino ortofrutticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO: 8.20-8.30 Notiziario). — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI. — 11.30 **La Radio per le Scuole Elementari Superiori:** a) «Galileo e Spinelio», di Giovanni Parente; b) Esecuzione di cano corea, a cura di G. Nicoletti. Pupilli. — 11.55 Radio Naja (per la Merino). (BOLZANO: 11.55 Programma vario. - 12.15-12.55 Programma tedesco). — 12.20 «Ascoltate questa sera...». — 12.25 Musica leggera e canzoni. (12.25-12.35 GENOVA I - FIRENZE I - MILANO I - TORINO I: «Questi giovani» - ANCONA; Notiziario. «Sponda dorica» - CATANIA - PALERMO: Notiziario - NAPOLI I: «Problemi napoletani e del Mezzogiorno» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache d'arte» - BOLOGNA I: 12.40-12.55 Notiziario e Listino Borsa - 12.45-12.55 VERONA: Notiziario della Fiore). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12.49-12.55 Listino Borsa di Roma). — 12.55 Calendario Antonetto. — **13 Segnale orario.** Giornale radio.

21 - RETE AZZURRA

STAGIONE SINFONICA PUBBLICA DELLA RAI

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DA FRANZ ANDRÉ

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13.10 Carillon (Manetti e Roberts).

13.20 La canzone del giorno. (Klemtata).

13.23 **FRANCESCO FERRARI E LA SUA ORCHESTRA**
Cantano: Luciano Dolliver, Tina Allori, M. Arcangioli e Ugo Dini.
Coli: Notte; Faber: *La ragazza come te*; Brandmayer: *Belcami chérie*; Sancono-Quattrini: *Per chi suona la campana*; Hess-Lurici: *Sweet, sweet, sweet*; Kenton: *Concerto for daphne* (colista Donato Bellini); Valsci: *So no rimata sola*; Redi-Nisa: *Amleto*; Ceroni-Testoni: *Abbandonato a me*

13.55 Musiche in miniatura (Registrazione)

13.35 Quaresimale. Mons. Bonaldi: «La grande Vigilia»

18.60 MUSICA OPERISTICA
Donizetti: *Don Pasquale*, sinfonia; Verdi: a) *Un ballo in maschera*, «Frit tu che macchiavi quell'anima»; b) *Falstaff*, «Sul fi d'un soffio esteso»; Saint-Saëns: *Sansone e Da. Hilt*; c) «S'apre per te il mio cuor»; b) «Già emerge l'aurora»; Cetalani: *La Wally*, «Né mai dunque avrò pace»; Bizet: *Carmen*, «All'udir del silenzio il suono»; Leonecavallo: *Zaza*, «O mio piccolo tavolo»; Bolso: *Med. stajele*, «Son lo spirito»; Mascagni: *La maschere*, sinfonia.

19.40 Università Internazionale Guglielmo Marconi: Giorgio Tagliacozzo: «Una facoltà universitaria di nuovo tipo»
PALERMO (CATANIA: Attualità regionali N.italiano).

13.10 Carillon (Manetti e Roberts)

13.20 La canzone del giorno. (Klemtata)

13.23 **ORCHESTRA MILLESUONI**
diretta da Mario Consiglio

13.50 Novità di Teatro, a cura di Enzo Ferrieri.

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

14.14 Listino Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.

18.45 **Romanzo sceneggiato DOMBEY E FIGLIO** di CHARLES DICKENS
Riduzione di Romildo Craveri
Compagnia di Prosa di Radio Roma Regie di Pietro Messerato Tarico (Sesta puntata)
BOLZANO: 18.45-19.51 Canali e programma in linea televisiva.

19.30 La voce dei lavoratori

19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodoni)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bulton.

14.15 **ANGELINI E LA SUA ORCHESTRA**
Trotti: *Pecchiotte*; Rossi: *La prima sera*; Lipman: *Lilly bolero*; De Martino: *La leggenda di Rosalina*; Raimondo: *Milano canta*; Mellier: *Ombra*; Durand: *Poppo mamma tomba*; Pavesio: *Sempre qui*; Seracini: *Stasera son contento*; Taccani: *Migliore la torera*

14.53 **Cinema**
Cronache di Alberto Moravia

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.

15.14 Finestra sul mondo.

15.25-15.50 Trasmissioni locali.
RAI I: Notiziario. Notiziario per gli Italiani del Mezzogiorno - BOLOGNA I: Conoscenza - CATANIA e PALERMO: Notiziario - ROMA I: Notiziario - GENOVA I e SAN REMO: Notiziario economico e mortuario del porto. GENOVA I - SAN REMO: 15.55-17 Richieste dell'ufficio di collocamento.

19.56 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Bulton.

20.32 **ORCHESTRA CETRA**
diretta da Pippo Barzizza
Cantano: Gigi Marra, Tino Vallati, Aldo Donà e i Radio Boys.
Anepeta-Fiorelli: *Violino lontano*; Canessa: *Voglio andare nelle tundi*; Pignoni: *Chitarra mia*; Techem-Prati: *Stornelliato dell'addio*; Kramer: *Fascino*; Barzizza-Testoni: *E bello amaro*; Lerner: *Indio*; Holman: *Samba 1 2 3*; Olivieri-Testoni: *Sogno o forse no*; Di Lazzaro: *Lucciole*; Escobar: *Guaruja*.

Nell'intervallo (20.55-21.10): Vi parla Alberto Rossi.

21.30 Documentari giornalatici
«A colloquio con i sordomuti», a cura di Franco Schepis

14.20-14.45 Trasmissioni locali.
BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario. Listino Borsa. Rassegna dello sport - GENOVA I - TORINO I: Notiziario. Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario. Notizie sportive. Echi di... - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno. Rassegna del cinema. di Ernesto Grassi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario. La voce dell'Università di Padova.

ROMA II: «Punto eventi punta», cronache musicali di Giorgio Vigolo.

VENEZIA I - UDINE: 14.45-15.05 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

17 - Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favera

17.16 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal.

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca.

20.32 **Impresa Italia**
Cronache della ricostruzione e della produzione

21 - Dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino:
Stagione Sinfonica pubblica della RAI.
CONCERTO SINFONICO
diretto da FRANZ ANDRÉ
Parte prima - Strény: *Danza villageoise*; Franck: *Sinfonia tra re minore*; a) Lento - Allegro non troppo, b) Allegretto, c) Allegro non troppo - *Parte seconda* - Strawinsky: *Ode in memoria di Natalia Kussnetzky* (prima esecuzione in Italia); Koehlin: *Scherzo dalle scimmie*, dal «Libro della jungla»; (prima esecuzione in Italia); Chevrouille: *Concerto per orchestra* (prima esecuzione in Italia).

Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana

Nell'intervallo: Goffredo Bellonci: «Due libri italiani».

17 - Dalla Sala dell'Associazione Artistica Internazionale in Roma in collab. con il British Council:
POMERIGGIO MUSICALE
Presentato da Cesare Valabrega
Esecutori: Magda Lascio, soprano; Cesare Valabrega, pianoforte; Bruno Morgelli, violoncello; Jocelyn Lubbock, pianoforte
Young: *Phyllis has such charming grace*; Brown: *Shepherd thy de-mourour vary*; Gandino: *O Alba dolcorosa*; Di Aprilia, c) *Pianto*, d) *Alba festiva a S. Pietro*, e) *La ciaramelle*
Frescobaldi-Cassarò: *Toccata*; Delius: *Sonata per violoncello a pianoforte*; Chopin-Platigorski: *Notturmo in do diesis minore*; Casella: *Tarantella*.

Britten: *Tre canti popolari inglesi*: a) *The plough boy*, b) *Sweet Polly Oliver*, c) *Come you not from Newcastle*

18 - Il convegno dei cinque ragazzi.

18.46 «Per la giornata della mamma».

21.55 **ORCHESTRA**
diretta da MAX SCHÜNHERR
G. Strauss: *I merletti della regina*, ouverture; Pausperts: *Ricordi di Siervering*; Tauber: *Il sogno cantato*, intermezzo; Schönherr: *Dal Prater*; Hauer: *Tango d'amore*; Lehar: *Picconteria*; Kronsak: *Vindobona*.

22.25 **ARMANDO FRAGNA E LA SUA ORCHESTRA RITMO-MELODICA**

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.20 **IL TEATRO DELL'USIGNOLO**
Passaggiato in Riviera di Eugenio Montale
a cura di Leonardo Sinigaglia, Gian Domenico Giagni e Franco Rossi.

24.0-15 **Vedi Rete Azzurra.**

17.45 **Ritmi e canzoni**
Geller: *Toreador*; Innocenzi-Rivli: *Dolce Maria*; Garcia: *Mi vacha lechera*; Gibbons: *Possibly*; Gram: *Buongiorno amore*; Finch: *Preferisco te*; Sullivan: *Io posso essere felice*; Pilato-Cherubini: *Mora morena*; Cella-Glanipa: *Casa del vent'anni*; Pinkard: *Non conosco il perché*.

18.20 **Musica da camera**
soprauno Livia Ricchi
Al pianoforte: Antonio Beltram
Pizzetti: *E il mio dolore tu canto*; Rossellini: *La canzone di Cherubino*; Casella: *Due liriche*; a) *Volontà*, b) *La danza*; *Canzi popolari greci raccolti e armonizzati da Theodor Spathy*: a) *Canto del pastore*, «L'agnellino dorato», b) *La ragazza di Alatsata*, c) *I due uccellini*, d) *Laggiù sul prato*, e) *La gazza ladra*, f) *Laggiù in riva al mare*

23.10 «Oggi al Parlamento»
Giornale radio

23.30 **Musica da ballo**
Gay: *Panama*; Giuliani-Garini: *Cocktail d'amore*; Hayward: *I'm coming Virginia*; Giuliani-Giovanetti: *E' la fortuna*; Harris: *Apple honey*; Ortuso: *Poierto*; Angela; Ellington: *Ja da*; Colomanno-Grammatieri: *Passagjan le madonne ancor*; Noble: *The very thought of you*; Natti-Rusconi: *Rumba delle rose*; Collins: *Any old iron*.

24 Segnale orario
Ultime notizie. «Buonanotte».

0.10-0.15 Dettaglio delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

COSE DI OGNI GIORNO

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Giornale radio. 7.45-8 Musica del mattino. 11,30 Antologia sinfonica. 12,10 Granbratzeva op. 12. 12,20 Giostra melodica. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 12,23 Orchestra Millesimo diretta da Mario Consiglio. 13,50 Disco. 14 Terza pagina. 14,20-14,30 Musica varia e Listino Fiora. 17,30 Te danzante (nell'intervallo: Varietà). 18,30 La voce dell'America. 19 Musica sinfonica. 19,30 Lezione di francese. Inchi: Musiche caratteristiche. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Atualità. 20,32 Impresa Italia. 20,50 Musica leggera. 21 Concerto sinfonico diretto da Franz Andri. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25-24 Luci tenaci.

RADIO SARDEGNA

7,30 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,20 Per la donna: La vita del bambino. 12 Organista Alberto Gallina. 12,25 I programmi del giorno. 12,28 Musica leggera e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Carillon. 13,20 La ragione del giorno. 13,23 Francesco Ferruccio e la sua orchestra. 13,55 Musiche in miniatura. 14,15 Angelini e la sua orchestra. 14,35 Musiche brillanti. 14,53 Notiziario tecnologico. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Taccuino radiotelevisivo. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,55 Movimento porti dell'Isola. 19 Angelini e la sua orchestra. 19,30 Fantasia musicale. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20,22 Notiziario regionale. 20,30 Orchestra Caira. 21 «Lasciate fare a Willem», tre atti di Antonio Gandino. 22,30 Radiorchestra diretta da Cesare Gallo. 23,10 Ode al Parlamento. Giornale radio. 23,30 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo: a) «L'acquario»; b) «La fabbricazione della carta». 20 Tiloni. 21 Notiziario. 21,30 Parorama di varietà. 22,30 Henni Bouco: «Qualche aspetto della Promessa letteraria e l'auto in cantalini». 23,15 Concerto solista. 23,45 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

17,50 Lo spirit nella Bassa Austria. 18 L'ora del poeta. 18,30 Musica varia. 18,55 Voci del teatro. 19 Ora nera. 20,20 Gli stranieri, commedia di Jozsa. 22,20 Musica intima. 24,20-23 Transimone da Radio Miwa.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Cytoceta: Sinfonia in si bemolle maggiore. 19,45 Notiziario. 20 Balletto varietà. 21,15 Recessi del 1900 - Mirel Mazouli e la sua grande orchestra. 21,30 Mantovani e la sua orchestra. 22 Notiziario. 22,15 Musica e folclore. Svizzera. 22,25 Guepard Fritz: Largo e Minuetto, dalla «Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore», op. 8». 22,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19,30 La bellezza della poesia. 20,30 Concerto diretto da Daniel Gremont. - Solista: Pianista Pauline Marville - Brillus: Carnevale romano, ouverture; Himmamus, Passacaglia e Giga per pianoforte e orchestra; Wagner: Viaggio di Sigfrido sul Reno e Marcia funebre, di «Il Crepuscolo degli dèi»; Beethoven: Noa Noa; Rousset: Sinfonia per archi, op. 52. 22,15 Musica da ballo.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19,20 Dischi sul radiotelefono. 20,30 Marcel Legouis: San Giuliano L'epidemia. Segreta dimissioni in 3 atti. 22,30 Ilike e canzoni. 23,1 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18,49 Plémiata Jean Dupin. 19 Musica operistica, rievocata. 19,30 Notiziario. 19,55 Casoni. 20,5 Juan Miradous: Sigfrido, frammenti. 20,20 Talia, la radio. 21,40 Tribuna parigina. 22 Parorama di varietà.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Canzoni. 20 Varietà. 20,30 La serata della musica. 20,57 Talia la musica. 20,45 Alla rivista. 21,51 Lo schermo che canta. 21,56 Yvan Nè: «La bella opera», con Gaston Dumestre. 22,15 l'Impulso degli Havaas. Einoxy Boys, diretto da Arnould Brodier. 22,45 Orchestra Willy Lewis. 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO DI SAVIERA

18 Segnale orario. 18,20 Trasmissione del bunomero. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Canzoni e duetti greci. 19,45 Trasmissione teatralica. 20 Notizie. 20,15 Commento politico. 20,20 La signorina affascinante, commedia musicale di Ralph Benatzky. 22,30 Notizie. 22,45 Convezioni. 23 Discoteche sul cielo. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Mezzanotte a Monaco.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18,30 Pagine di Berlin. 18,45 Notizie. 19 Macbeth, di G. Verdi. 21,15 Trasmissione letteraria. 21,45 Notizie. 22,30 Calmet musical. 20,30 Musica di Bach. 23,45 Convezioni. 24 Notizie. 0,05-0,30 Berlino al microfono.

COBLENZA

20 «Christlino il pazzo», trasmissione radiata al poeta Christian Dietrich Grabbe da Jodi Maria Weidner. 20,45 Musiche russe da camera. 21,30 Helena e Itecnica. 21,45 Un quarto d'ora di valzer. 22 Notizie. 22,20 Trasmissione in tedesco da Parigi. 22,30 (Pitagora). Musiche popolari. 23,15 Pirrota Intimità. 24-0,15 Ultime notizie.

FRANCOFORTE

18 Conferazione. 18,05 Silenzia e vita. 18,25 Segnale orario. 18,30 Musica lirica. 19 La voce degli Stati Uniti. 19,30 Riguardo ai programmi. 19,45 Convezioni. 20 Notizie. 20,15 Commento. 20,20 Concerto orchestrale. 21 Politica estera. 21,10 Talisti commedia di Carl-Hinrich Buche. 22,45 Musica da camera. 23 Notizie. 23,15 Notiziario di tecnica radiotelevisiva. 23,45-24 Musica della tecnica notte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Koddy: Mary Janet, suite. 20 Il mondo dei musicisti. 20,30 Vaghezie musicale. 21,30 Parorama di varietà. 22 Notiziario. 22,30 Rivista. 23 Concerto del No-



Scene come questa, avvengono da qualche tempo in ogni parte d'Italia. Dice il dottore della foto:

— Signora. Ella può acquistare con tranquillità il dentifricio Durban's, non solo perché io lo ritengo il migliore, ma anche perché a tubetto semi usato, qualora il dentifricio non Le piacesse, potrà sempre ottenere il rimborso del denaro speso inviando lo stesso tubetto alla casa, lo quale provvederà a rimetterle l'importo relativo.

Durban's, il dentifricio del dentista
 Concessionaria per l'Italia
 SOC. ACC. FRANCO CELLA & C. - MILANO - VIA NOVARA, 89

Il freddo è nemico della pelle

Un soffio di vento gelido e le pelli più delicate soffrono. Specialmente le labbra, le gambe dei bambini, le mani, al accoppiarsi con facilità, perché i germi nocivi non sono sufficienti ad impedire che la pelle si inaridisca e si rompa. Proteggete la pelle con una crema che stimoli la secrezione naturale di grassi e in lintegri: la DIADERMINA, o la DIADERMINA SPORT (adatto rispettivamente per pelli normali o grasse, e per pelli aride), sono scientificamente studiate a questo scopo.

Un tubo di DIADERMINA proteggerà la vostra pelle di giorno e la reintegrerà di notte.

Da 50 anni la DIADERMINA è preferita e consigliata dai medici specialisti di tutto il mondo.

Laboratori Farmaceutici BONETTI
 Via Comelio, 36 - Milano

Come ha pagato tutto ciò?

Possiede una moto, la cassella propria, vive bene, da dove gli vengono questi soldi? E dire che non ha fatto che le elementari! Sissignore - ma ha imparato ancora. Dai corsi dell'Istituto svizzero di Tecnica si è acquistato tutte le nozioni superiori di Tecnica che gli mancavano per farsi strada nel suo mestiere. E ora occupa un posto migliore e guadagna più dei suoi compagni meno furbi di lui. Ciò è anche il vostro desiderio. . . .

Se siete operaio metalmeccanico, edite elettricista, radiotecnico, chiedete subito la gratis e senza impegno il volumetto «La nuova via verso il successo...» ALLO

ISTITUTO SVIZZERO DI TECNICA GAVIATE VARESE

Inviando in una busta chiusa questo ritagliato a monte del vostro nome, professione e ed indirizzo completo.

CERCHIAMO in ogni località produttori, rappresentanti, lavorante a domicilio per oggetti da regalo.

Scrivere **CISA - Via Stufassca, 22 SIENA**

Ilmista Jacques Thibaud e del pianista Marianne Filipe. 23,45 Resourto parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20,30 Orchestra di varietà. 21 Varietà. 21,30 Serenata primavera. 22 Parata del cinema. 23 Notiziario. 22,20 Parorama di varietà. 24 John Masfield: Sard Mark, dettino, epideio. 0,15 Louis Murrin: all'organo da teatro. 0,56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

11,15 Concerto diretto da Rae Jaminu. 2,30 Rivista. 3,30 Serenata a due. 4,15 Concerto diretto da Sir Thomas Beecham - Nollata: Violoncellista Paul Tortelier - Dura: Concerto in si minore per violoncello e orchestra. 5,30 Una lettera in musica. 6 Orchestra Richard Carr. 6,45 Musiche preterite. 7,15 Victor Bliester e la sua orchestra da ballo. 8,15 Hermina Roszarsze di Varietà. 9,15 Il nostro paese di musica. 10,15 Varietà di stelle. 10,30 Musica da camera. 11,15 Serenata a due. 11,30 Cetti Norman e il suo complesso ritmico. 12,15 Inni marci. 12,45 Charles Erbeson e il suo complesso. 14,15 Gioielli e la sua orchestra. 16,15 Musica da camera. 18,30 Rivista. 19,45 Musica jazz. 20 Parorama di varietà. 21,15 Orchestra leggera. 22 Musica da ballo. 22,30 Serenata a due. 23,45 Sandy Marperron all'organo da teatro.

SVIZZERA
 BEROMUNSTER

18 Musica varia. 18,40 Dischi nuovi di buone notizie. 18,50 Canzoni. 19,10 Cresma del mondo. 19,30 Notizie. 19,40 Eco del mondo. 20 Musica di J. Strauss. 20,15 e Alla tavola rotonda. 21 Lieder poco noti di Schuber. 21,25 Bollettino letterario. 22 Notizie. 22,05-22,30 Vogli: Sonetti per mezzogiorno e strumento.

MONTE CENERI

7,15 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,90 Notiziario. 13 Orchestra Radium. 13,25 Vagabondaggio musicale. 13,45 Piccolo musicale. 17,30 Concerto diretto da Omas Nusslo - Bieri: Sinfonia in do maggiore, 18 Musica da ballo. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,40 Musiche rievocate. 20,10 Otri e programmi della letteratura. 20,55 Ormai Nusslo. Leggenda del Ticino. 21,50 Brahms: Canli d'amore, valzer per soli, core e pianoforte. 21,55 Polster e radio. 22,15 Notiziario. 22,20 Canzoni e...

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 La voce del mondo. 19,45 Musica leggera. 20 Andrei Marce: Giostra sotto la pioggia, un ato. 21,10 ai Violette di De Simone e Martini. 23,35 Gli scrittori italiani e la musica. 23,55 Cooperin: Sinfonia concerto letto, interpretato da «La Mirendardina». 22,05 L'attualità internazionale. 22,30 Notiziario.

STAZIONI PRIME 6,94 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione radio. — 7,10 Buone da pesca e da cabologgio. — 7 Segnale orario. **Giornale radio.** — 7,20 Musica del buongiorno. — 8 Segnale orario. **Giornale radio.** — 8,10 Per la donna: « Nel mondo della moda », di G. Rovelli. — Cronache — 8,20 Lezione di lingua spagnola, a cura di Eva de Pecl. — 8,35-8,50 Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Lezzarini e di L. Santamaria. (FIRENZE I: 8,50-8,55 Bollettino ortofruticolo - CATANIA - MESSINA - PALERMO 8,50-9 Notiziario). — Il Girolondo di ritmi e canzoni. — 11,30 La Radio per le Scuole Medie Inferiori: a) « La Iteonessa d'Italia », di Dedo Gondoni; b) « Centofiores », radiogiornale per i ragazzi. — 12 Album di canzoni. **Canza Lisciana** Dall'iveri al pioletorfe Cece Cece. (BOLZANO: 12 Trasmissione in lingua ladina - 12,15-12,55 Programma tedesco). — 12,20 « Ascoltate questa sera... » — 12,25 Musica leggera e canzoni. (12,25-12,35 ANCONA: Notiziario marchigiano. Orizzonte sportivo. - BARI I: « Uomini e fatti di Puglia » - CATANIA - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: « Purgare », giornale di attualità - GENOVA I - SAN REMO: Parliamo di Genova e della Liguria - MILANO I: « Oggi e... » - NAPOLI I: « Pigi e costumi napoletani », di Edoardo Nicolardi - TORINO I: « Facciamo il punto su... » - 12,35 Listino Borsa di Torino - UDINE - VENEZIA I - VERONA: « Cronache del cinema - BOLOGNA I: 12,40-12,55 Notiziario e Borsa). (ANCONA - BARI I - CATANIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: 12,49-12,55 Listino Borsa di Roma). — 12,55 Calendario Antiotto. — 13 Segnale orario. **Giornale radio.**

21 - RETE AZZURRA

DAL TEATRO ALLA SCALA

REGINA ULIVA

di G. C. SONZOGNO

RETE ROSSA

RETE AZZURRA

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).
 13,20 La canzone del giorno. (Kelemeta)
 13,23 ANGELINI
 F LA SUA ORCHESTRA
 Nazareth: Cauaquinho; Miarka-Rattelli: Il mio cuore è un violino; Galassini: Serenata d'amore; Redi: Tamburi nel Congo; Marietta: Non ho più voce; Benedetto: Accareglio napoletano; Warren: Topka Santa Fe; Olivares: Panorama di Napoli; Vancheri: Ho bevuto tanto; Falcochico: Madonna mia.

19,40 Economia italiana d'oggi. ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo. PALERMO - CATANIA: Attualità. Notiziario.
 19,51 Estrazioni del Lotto.
 19,55 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).
 20 Segnale orario
 Giornale radio
 Notiziario sportivo Buton.

13,10 Carillon (Manetti e Roberts).
 13,20 La canzone del giorno. (Kelemeta)
 13,23 ORCHESTRA NAPOLETANA DI MELODIE E CANZONI diretta da Giuseppe Anzèta
 Cantano: Elsa Fiore, Rino Palombo e Pino Cuomo.
 Marraffa-Anzèta: Finestra mola; Da Rovere-Campese: Il Vesuvio s'è fermato; Letico-Ricciardi: Serenata di maggio; Keteibe: Danza delle atterge masotte; Fiorelli-Alfieri: Buscise; Soprani-Marietta: Va pensiero; Fiorelli-Valente: Che tuorne a ffa; Mario: Buongiorno a Maria; Strauss: Moto perpetuo (Wylor Vetto).

18,15 CONCERTO SINFONICO diretto da CARLO MARIA GIULINI con la partecipazione del pianista Giuseppe Terracciano e del tenore Manfredi Panz de Leon Brahms: Ouverture tragica; Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra; Lauricella: Ouverture; Dionisi: Le Stagioni per tenore e orchestra; Achille Longo: Canto funebre e Tema ostinato.
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana
 BOLZANO: 18,15-19,51 Musica sinfonica e programma in lingua tedesca.

14 - BALLABILI E CANZONI (Massagerie musicali).
 14,50 Chi è di scena?, cronache del teatro drammatico a cura di Silvio D'Amico.
 15 Segnale orario
 Giornale radio
 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

20,32 LA BISARCA Rivista di Gerinè e Giovannini Compagnia del Teatro Comico Musicale di Radio Roma
 Orchestra diretta da Mario Vallini Regia di Nino Meloni
 21,25 Ugo Maraldi: « Dall'istinto al problema supremo ».
 21,35 ORCHESTRA MILLESUONI diretta da Mario Consiglio

14 Giornale radio
 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali.
 14,14 Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
 14,20 Trasmissioni locali
 14,30 Radiosport VENEZIA I - UDINE: Notiziario per gli Italo-Hull della Venezia Giulia.
 14,45 Per gli uomini d'affari.
 14,50 FRANCESCO FERRARI F LA SUA ORCHESTRA

19,35 Estrazioni del Lotto.
 19,40 Economia italiana d'oggi BARI II - BOLOGNA II - MESSINA - ROMA II: Musica da ballo.
 19,58 L'oroscopo di domani (Chlorodoni).
 20 Segnale orario
 Giornale radio
 Notiziario sportivo Buton.
 20,32 Motivi di successo (Kranebet).
 21 - Dal Teatro alla Scala di Milano

SOLO STAZIONI PRIME
 15,35 Trasmissioni locali.
 15,45-16,30 ARMANDO FRAGNA e la sua orchestra ritmo-melodica

22,15 BUON VIAGGIO, ECCELLENZA! radiodramma di Gino Pugnetti Compagnia di prosa di Radio Firenze

14,50 FRANCESCO FERRARI F LA SUA ORCHESTRA Cantano: Luciana Dölliver, Tima Altori, Marcello Arcangoli, Ugo Dini e Comapino. Ottina-Gipa: Atterga trenino; Petralia-Tettoni: Douvonne sarò; Ferrarini: Cavalluccio a dondolo; Seracini-Bressi: Mora; Vargas-Filibello: Adios mi amor; Galletti: Anamaria; Mascheroni: Serenata swing; Umeleoni: Chissà perché; D'Emmanuel: Samba di fuoco; Prestia-Manlio: Dolce melancolia; Basile: Volcano.

21 - Dal Teatro alla Scala di Milano **REGINA ULIVA** Leggenda in tre atti di Renato Simoni Musica di GIULIO CESARE SONZOGNO

RETE ROSSA
 16,30 Stagione operettistica della RAI **NO, NO, NANETTE** Operetta in tre atti di Otto Harbach e Frank Mandel Musica di VINCENT YOUNANS Nanette Lita Manuel Lucia Nina Alfuso Susanna Anita Zucchi Jimmy Smith Riccardo Massucci Billy Early Angela Zanobini Tom Giuseppe Pavarone
 Orchestra lirica di Radio Torino diretta da Cesare Gallo
 Istruttore del coro: Giulio Mogliotti Regia di Riccardo Massucci
 Nell'intervallo: Ennio De Concini: « Come acciappare gli affanni ». Dopo l'operetta: Musica leggera.

Il ministro Ottavio Fanfani Lo spazzino Italo Parodi Una lattivendola Wanda Pasquini Un'altra lattivendola M. T. Rovere L'autista Gianni Pietrasanta Di fratello Giovanni Cimara Regia di Umberto Benedetto
 Dopo la commedia: Musica da ballo
 23,10 « Oggi al Parlamento » Giornale radio Estrazioni del Lotto.
 23,35 Musica da ballo.
 23,45 MEZZANOTTE Studi ed esperimenti di telepatia e chiaroveggenza, a cura della Società Italiana di Metapsichica.

15,25-15,45 Spiritual songs e canti di cow-boys.
 Ignoto: Sono triste come un orfanello; Howard: Sinner lament; Ignoto: Just argho; Duncan: In una piccola città del Texas; Ignoto: Could hear nobody pray; Rice: L'ora della preghiera ad Holiwo; Ignoto: Sto lavorando nella fabbrica.

GIULIO CESARE SONZOGNO
 Uliva Delia Rigal La madre del re Jolanda Gardino La badessa Elio Ticozzi L'ostessa Nerina Ferrari La vecchia Maria Maricci Danzigella Silvana Zanobini Una donna Bianca Basso Alta donna Grete Rapsard Il Re di Castilia Francesco Albanese Lo sconosciuto Giuseppe Tadei L'imperatore Giuseppe Modesti Gruffagna Erato Coda Rinaldo Enrico Campi Lo sgherzo Attilio Barbisi Il canzoniere Dario Caselli Il ministro Dario Caselli Alto ministro Carlo Ulivi L'oste Mario Carlin Un cavaliere Gino Penno Un cacciatore Mario Bernuzzi Un guerriero Gino Penno
 Direttore Franco Capuana
 Maestro del coro Vittore Veneziani
 Orchestra e coro del Teatro alla Scala
 Negli intervalli: I. Libero Bigaretti: « Pavese narratore ». II. « Oggi al Parlamento ». Giornale radio. Estrazione Lotto.

18 - « La nostra lingua » e « Lezione di lingua italiana » a cura di F. Pasquali ed E. Bianchi
 18,15 Album di canzoni Quartetto Gino Conte. Cantano Cleudine De Ville e Pino Cuomo. Testoni: Se deciderai; Kramer: Rosa di deserto; Brady: Sweet Georgia Brown; Maccheroni: Addormentami così; Redi: Don Ramon; Bullioni: Triste cuore; Hamphoth: Sette chlamma undici.

24 Segnale orario
 Ultime notizie. Detatture delle previsioni del tempo.
 0,10-0,15 per sole Stazioni seconde: « Buonanotte ».
SOLO STAZIONI PRIME
 0,10 MUSICA DA BALLO
 0,55-1 « Buonanotte ».

SOLO STAZIONI PRIME
 15,45-16,30 ARMANDO FRAGNA e la sua orchestra ritmo-melodica
RETE AZZURRA
 16,30 Teatro popolare **M A M M A** Tre atti di G. MARTINEZ SIERRA Compagnia di prosa di Radio Firenze Regia di Umberto Benedetto

SOLO STAZIONI PRIME
 0,10 MUSICA DA BALLO
 0,55-1 « Buonanotte ».



OPINIONI OPPOSTE però...

...sulla convenienza nell'uso dello **STICK PALMOLIVE** tutti devono essere d'accordo. Chi lo ha provato ha constatato che è un prodotto di qualità, pratico, che grazie al suo alto potere emolliente facilita l'opera del rasoio ed evita irritazioni della pelle. Per la sua lunga durata lo **STICK PALMOLIVE** è molto economico



PELLI deliranti. Metodo radicale, facile, unico al mondo, con le celebri Acque Pilocariche d'efficacia assoluta, immancabile Vent'anni di successi. Milioni di donne hanno già riacquisita la gioia di vivere con questo meraviglioso Metodo 1, due facci: N. 1 (peli) e N. 2 (radici) si usano alternativamente e costano L. 400 portati franco. Indicare se per viso oppure corpo.

CAPELLI BIANCHI tingiovanili, pigmento, ridanno loro la bella tinta naturale primitiva, senza impiegarle tinture chimiche. Basterebbe semplicemente pettinarsi con il nostro Peltine del Dr. Nigris, Metodo Bilza base di Oxygigandina nutritiva, la più meravigliosa scoperta fra i risultati sorprendenti senza bagnare la testa, senza danno per la salute. Opposio gratis a richiesta. Scelta completa L. 600.

Venendo a Torino visitate il nostro negozio in Via Arcovalle, dove potete fare gli acquisti e ritirare i nostri Cataloghi.

Un LIBRO di ricette e di consigli pratici sull'igiene e bellezza sarà inviato gratis a chi ci manderà per cartolina il suo indirizzo.

Indirizzo: tutte le richieste a: **LABORAT. SCIENZA DEL POPOLO** Corso Francia 316 - TORINO

Autonome

TRIESTE

7.15 Calendario e musica del mattino. 7.30 Segnale orario. Generale radio. 7.45 Musica del mattino. 11.30 Solisti alla regia. 12.10 Giostra melodica. 12.58 Organi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Qualche disco. 13.30 Orchestra Angelini. 14 Notizie sportive. 14.10. 14.30 Rubrica del medico. 17.30 Musica da ballo. 18.30 La voce dell'America. 19 Fantasia musicale. 19.30 Microfono aperto. Indi: Ballabili in voce. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.20 Una domanda imbarazzante. 20.32 La Bitarica. 21.25 Concerto da camera - esecutori triestini. 22.05 Conversazione. 22.15 Antologia operistica. 22.50 Motivi di successo. 22.10 Segnale orario. Giornale radio. 23.25 Varietà. 23.30-24 Musica da ballo.

RADIO SAREGMA

7.30 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Per la donna. 8.20 Lezione di spagnolo. 8.35-8.50 Culto avventista. 12 Musica leggera. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 La canzone del giorno. 13.23 Angelini e la sua orchestra. 14 Ballabili e canzoni. 14.50 Conversazione. 15 Segnale orario. Generale radio. 15.14-15.35 Finestra sul mondo.

18.55 Movimento portici dell'Isola. 19 Infezione di lingua. 19.15 Orchestra Ted Heat. 19.51 Estrazioni del Lotto. 20 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. 20.22 Notiziario regionale. 20.30 Teatro dialettale. 21 Pippo Barzizza e la sua orchestra. 21.30 Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi. Vivaldi: «Concerto in do maggiore» per due oboi, due clarinetti, archi e cembalo; Pizzetti: «Introduzione all'Agamemnone di Eschilo» per coro a cinque voci miste e orchestra; Harberg e Secondo saggio. 22.15 Melodie e canzoni orchestra diretta da Ernesto Nicelli. 22.40 Musica da ballo. Nel l'intervallo (23.10-23.35): Oggi al Parlamento. Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19.30 Notiziario. 19.40 Colloquio acidentino. 20 Diadi. 20.15 Governi algerini. 20.30 Diadi. 21 Notiziario. 21.30 Henry de Mandeville e Signi di mezzogiorno, quattro soli. 23.30 Musica da ballo. 23.45 Notiziario. 24 Musica da ballo.

AUSTRIA

18 L'ora dell'Alibi. 19 Informazione musicale. 19.05 Voci del tempo. 19.15 e Alla destra, rassegna settimanale di politica estera. 19.30 Voci del giorno. 19.45 Concerto d'oratorio. 22.20-23 Musica da ballo.

BELGIO

19 Musica da camera: Bachmann: Suite per due pianoforti; Bach: Corale; Milhaud: Bolero, dalla suite e Berceuse; 19.45 Notiziario. 20 Musica varia diretta da André Joussin - Nell'intervallo (20.30): Canzoni. 21.30 Musica richiesta. 22 Notiziario. 22.15 Musica sinfonica: Grieg: In memoriam; Alder: Carpenter: Sinfonia n. 2. 23.30 Jazz. 23.55 Notiziario.

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica da camera: Bachmann: Suite per due pianoforti; Bach: Corale; Milhaud: Bolero, dalla suite e Berceuse; 19.45 Notiziario. 20 Musica varia diretta da André Joussin - Nell'intervallo (20.30): Canzoni. 21.30 Musica richiesta. 22 Notiziario. 22.15 Musica sinfonica: Grieg: In memoriam; Alder: Carpenter: Sinfonia n. 2. 23.30 Jazz. 23.55 Notiziario.

FRANCIA

19.20 Orchestra. Armand Bernard e Camille Morisse. 20 Notiziario. 20.30 Claude Rey e La storia ha avuto la Via degli d'Ina. 22.15 L'arte e la Vita. 22.45 Concerto del pianista Arthur Le Bloec. 23.1 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

18.49 Musica e spropria. 19.30 Notiziario. 20.5 e Patrimoine. 1900. varietè. 20.35 Musica dalle onde. 21.40 Thyraha parigini. 22 La più belle lettrici d'annonci. e La sessantina di Noailles e Marcel Prost.

MONTECARLO

19.09 Canzoni. 19.30 Notiziario. 19.40 Patrimoine. 1900. varietè. 20.35 Musica dalle onde. 21.40 Thyraha parigini. 22 La più belle lettrici d'annonci. e La sessantina di Noailles e Marcel Prost.

GERMANIA

19.09 Canzoni. 19.30 Notiziario. 19.40 Patrimoine. 1900. varietè. 20.35 Musica dalle onde. 21.40 Thyraha parigini. 22 La più belle lettrici d'annonci. e La sessantina di Noailles e Marcel Prost.

AMBURGO - COLONIA

18 Notiziario della Germania Occidentale. 18.30 Finestra di Berlino. 18.45 Notizie. 19 Canzoni popolari della Germania orientale. 19.30 Canzoni tedesche di Alt Land. 19.45 In settimana. 20 Notiziario. 20.30 Centomila letteri, amica commedia berlinese di David Kellach. 21.10 Musica da ballo. 21.45 Notizie. 22.30 Segnale orario. 23.30 Musica da ballo. 23.45 Notizie. 24 Notizie in breve - dopo la trasmissione (fin all'1) musica da ballo di tutto il mondo.

FRANCOFORTE

18 Musica varia. 18.15 Per i lavoratori. 18.25 Segnale orario. 18.30 Cronaca del film. 18.40 Musica intima. 19 La voce degli Stati Uniti. 19.30 Notiziario. 19.45 Conversazione. 20 Notizie. 20.15 Musica varia. 21 Indiscreti fra i tedeschi. 21.30 Francoforte. 21.30 Danze per tutti. 22.30 Nuove canzoni. 23 Notizie. 23.15 Musica d'arte mezzanotte. 24 Notizie in breve - dopo la trasmissione (fin all'1) musica da ballo di tutto il mondo.

INGHILTERRA

19 Notiziario. 19.25 Henry Davidson e la sua Orchestra. 20.15 La settimana a Westminster. 20.30 Music-hall. 22 Notiziario. 22.15 Teatro: Duetto per due mani. 23.45 Preghiere della sera. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

20 Notiziario. 20.30 Venti domande, gioco di società. 21.45 Musica da ballo d'artisti. 23.30 Notiziario. 0.15 Edmondo Bos e la sua Banda Iumba e Billy Tennant e la sua Orchestra. 0.15 Musica riprodotta. 0.56 Notiziario.

PROGRAMMA ONDE CORTE

1.15 Orchestra Palm Court diretta da Tom Jenkins. 2.30 Rielita. 3.30 Mare e valzer. 4.15 Gerardo e la sua orchestra. 5.30 Musica preferite. 6.45 Jack Ripstein e il suo quartetto. 6.45 Musica preferite. 7.15 Concerto diretto da Rae Jenkins. 8.15 Musica del mattino. 9.30 Venti domande, gioco di società. 10.30 Parco un po' di musica. 10.45 Rumba la pianista. Mary Moon. 11. Orchestra. Bobby Howell. 13.15 Musica da film. 13.45 Randy Margheron all'organ. da teatro. 14.15 Personal Mackey e la sua orchestra. 16 Il nostro genere di musica. 19.30 Musica preferite. 20 La voce del violino. 21.15 Musica da ballo. 22 Musica preferite. 23 Musica da ballo. 0.45 Appuntamento di pianoforte.

SVIZZERA

17.50 Orchestra Duport - Nell'intervallo (18.15-18.20): Conversazione. 18.40 Notizie. 19.00 Roma preziosa e passato e futuro dell'industria coccolaria a 19 Carillon delle chiese di Zurigo. 19.10 Edito musicale agli stranieri residenti all'estero. 19.30 Musica. 19.40 Fine del tempo. 20 Trasmissione pubblica di varietà. 22 Notizie. 22.05-22.30 Musica da ballo.

MONTE CENERI

7.15 Notiziario. 12.30 Notiziario. 12.40 Patrimoine. 1900. varietè. 13.25 Vocabolario musicale. 17.30 Il sabato dei ragazzini. 18 Musica da ballo. 18.30 Voci del grigioni italiano. 19 Dischi nati. 19.15 Notiziario. 19.40 Dischi nati e segreti. 20.10 Un fatto di cronaca. 20.45 Concerto diretto da Olmar Nussli. 21.45 La Regione Bernese: premessa: ai comunicati. 22.30 Giulio Cesare. 23.15 Notiziario. 23.20 Ballabili.

SOTTESI

19.15 Notiziario. 19.25 Lo spettacolo del tempo. 19.45 Jack Hillén e la sua orchestra. 20.30 Unha Bloom: Una buona vecchia chitarra, adattamento dall'inglese di Glen Byrd. 20.55 I nostri hanno cercati. 21.30 Concerto diretto da Victor Deszarret. 22.30 Notiziario.

ASCOLTATE DOMANI SERA

DOMENICA 27 MARZO ALLE ORE 20,32 DALLE STAZIONI DELLA RETE AZZURRA

L'OPERETTA

Ne, no, Nanette

di **VINCENT YOUMANS**

★

INTERPRETI PRINCIPALI:

Nanette Lita Manaci
Lucilla Nina Ariello
Susanne Ania Cesla
Jimmy Smith Riccardo Manzoni
Billy Early Angelo Zanchini
Tom Giuseppe Pavarolo

LA TRASMISSIONE È STATA ORGANIZZATA PER CONTO DEL

L'AMORE STREGA

INIMITABILE PRODOTTO DELLA SOCIETA

GIUSEPPE ALBERICI
SVIZZERO
BENEVENTO

Ecco la **VOSTRA SCUOLA!**

che Vi consenta di migliorare la Vostra cultura, di prepararVi agli esami, di acquistare conoscenze tecniche SENZA ABBANDONARE LE VOSTRE OCCUPAZIONI. LA VOSTRA CASA: Istituto «STUDIO E LAVORO» CORSI PER CORRESPONDENZA - (aut. Ministero P. I.) Torino - Via Giolitti N. 19 Tel. 50-439.

Corsi scolastici (inferiori a superiori), **Corsi tecnici** (Elettrotecnici, Disegnatori tecnici, Capomastro, Muratore), **Preparazione concorsi** (scolastici, Ferrario Stato, ecc.).

CORSO DI TAGLIO E CONFEZIONE (uomo e signora)
Lingue estere, Giornalisti, Artista di pubblicità ecc.
Scrivete citando questa rivista. Scrivete di metodo.

FACILITAZIONI PAGAMENTO

Mezzanotte

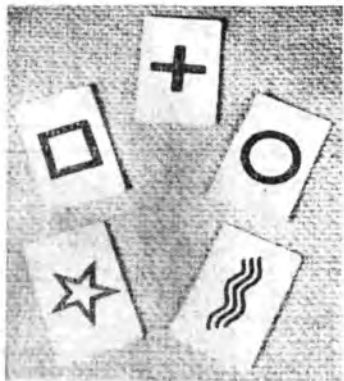
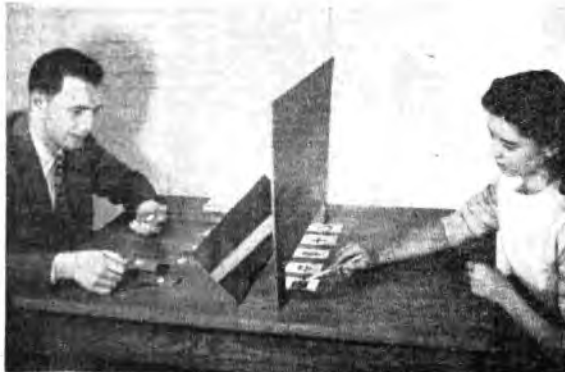
Alcune documentazioni fotografiche della trasmissione



● (A sinistra) I membri del Comitato Tecnico per la Rubrica « Mezzanotte » realizzata a cura della Società Italiana di Metapsichica; (di sinistra) Professori Busino, Servadio, Mendicini, Schepis e Rabbene.

● (Sotto) Primo esperimento di chiaroveggenza con busta chiusa. Una illustrazione di S. Benedetto mentre riceve la regola. In questo esperimento si è constatato un interessante caso di chiaroveggenza precognitiva: il disegno infatti venne descritto da un professionista fiorentino prima che fosse trasmesso.

● (Sotto) Una prova (ipo con le carte Rhine. Il soggetto a destra, indica i simboli; il soggetto a sinistra in stato di rilassamento psichico, pone le carte secondo l'ordine sensorio ricevuto. Finito il mazzo, dalle concordanze tra simbolo indicato e simbolo prescelto si accerta se vi siano risultati superiori alla probabilità.



(Da sinistra a destra) Le carte E.S.P. adottate dalla Duke University. Le carte vengono impiegate per l'accertamento e la misura della percezione extra-sensoriale negli individui normali. — Un tavolo portatile, un bussolotto di gomma e dei dadi servono per lo studio dell'effetto psicometrico P. K. secondo la scuola del prof. Rhine. — Terzo disegno che i sensitivi agenti hanno cercato di trasmettere per via extra-sensoriale. Su 715 partecipanti una trentina hanno dato risposte attinenti al disegno o al suo significato simbolico. (Foto Waga)

PROSA

(Segue da pag. 11)

castello e si vieta ogni contatto con la popolazione. Pene severe saranno prese a carico di chi osa avvicinarlo. E nella sua corte egli si crea una vita fittizia che vuole essere lontana, astratta quasi da quelle piena di sofferenze e di timore dei suoi sudditi. Le consolazioni dell'arte, i fasti delle mondanità aiutano questa sua illusione. Ma in una mascherata finale, passando in rassegna tutti gli ospiti, egli si accorgerà che l'ultimo, rimasto fino allora nascosto nell'angolo, è quello che lui temeva e al quale appunto avrebbe voluto sbarrare i cancelli.

LA BELLA ADDORMENTATA

Un atto di Felice Filippini da una commedia di Jules Supervielle - Domenica ore 22 - Rete Rossa.

Da un'opera, *La belle au bois*, di Jules Supervielle, Felice Filippini ha tratto un atto radiofonico, tutto divagazioni fantastiche, sottili allusioni, migrazioni nel fabellesco. Si sa di che cosa si sostanzia l'arte del Supervielle, attesa nel ritrovare attraverso i modi della realtà, l'incanto di una innocenza



Vivo successo ottengono in Liguria le trasmissioni di prosa della Compagnia dialettale genovese. Ecco gli interpreti di « O poppon de pessa », di Tirandì, recentemente trasmessa da Radio Genova.

primeva. Lo sorregge l'ironia più spericolata e un muoversi fra i simboli e le significazioni con il proposito di rinfrescarlo. Ne *La bella addormentata* tutti i personaggi della celeberrima fiaba si danno convegno (non mancano Barbaù, il gatto degli stivali). Le figurazioni che assumono, il linguaggio che parlano vogliono ricreare un mondo nel quale trovi posto e spiegazione la favola.

La radio per le scuole

Fra le trasmissioni che andranno in onda durante la corrente settimanale:

Lunedì, per le Elementari Superiori: « Benvenuta primavera », di M. Menicucci.

Terminato l'inverno, ecco finalmente la primavera che si avvanza ricca di aole e di fiori, rallegrata dal garrire allegro delle rondini. Avviene allora che anche le cose inanimale come le piante, il grano, un maggiolino, o anche lo stesso inverno, sentano il bisogno di parlare fra loro e farsi reciproche confidenze sul corso della stagione, sul clima ed altri argomenti del genere, accusando l'inverno per la crudeltà del suo freddo. Ma l'inverno si difende facendo comprendere ai suoi interlocutori che pur essendo così freddo e spesso indesiderabile, esso ha pur sempre la sua ragion d'essere.

Martedì, per le Medie Inferiori: « Nel paese di S. Benedetto », di M. Deantonio.

Conoscere determinate località, caratteristiche e famose, è sempre stato uno dei più grandi desideri che animano i ragazzi curiosi e intelligenti, ma non sempre si possono compiere dei viaggi e allora bisogna accontentarsi della descrizione che ce ne può offrire un libro o meglio ancora un racconto radiofonico che è il mezzo più idoneo a trasportare gli ascoltatori nei paesi più belli e suggestivi.

Seguendo questa radioscena i ragazzi potranno visitare il paese che diede i natali ad un grande Santo, Benedetto, e visitare il suo santuario, apprendendo molti particolari interessanti della sua vita.

Venerdì, per le Elementari Superiori: « Galileo e Spinnello », di G. Parente.

Galileo Galilei è quel nostro sommo scienziato che con la sua opera contribuì al progresso umano. Egli, in età avanzata, divenne cieco, ma

questa sua infermità non fece che aumentare in lui l'amore per il prossimo, rendendolo oltremodo gentile e pronto sempre a soccorrere i bisognosi.

Vi è un episodio particolarmente suggestivo della sua vita; quello del suo incontro casuale con un povero cieco, certo Spinnello, il quale da quel giorno fu cortesemente ospitato dallo scienziato nella propria villa.

Sabato, per le Medie Inferiori: « La Lennessa d'Italia », di D. Gondoli.

Brescia, come è noto, fu giustamente chiamata « La Lennessa d'Italia » per l'eroica lotta dei suoi cittadini contro gli austriaci invasori. Fu il suo un episodio tra i più fulgidi del Risorgimento italiano, una indimenticabile pagina di gloria che ancora oggi viene ricordata con commozione ed orgoglio. Si era nel marzo 1848 ed il Piemonte era già stato costretto a ritirarsi nei suoi antichi confini mentre le altre regioni italiane subivano ancora il giogo dell'odiato dominatore.

Fu appunto in quei giorni che, non appena il Piemonte scese nuovamente in campo per l'indipendenza e l'unità della Patria, molte città italiane insorsero. Prima fra tutte, Brescia, che si sollevò al comando di Tito Sperti, un giovane e ardimentoso patriota.

PROGRAMMI PER RAGAZZI

COME NASCE UNA FIABA

Lunedì, ore 18 - Rete Rossa

Lunedì 21, Carlo Bressan dedicherà ai suoi piccoli amici una fiaba speciale, che ha come protagonista lo stesso Lucignolo e come personaggi i principali eroi dei racconti più belli: Puccettino, Biancaneve, Cenerentola, Il Gatto con gli stivali, Testa d'asino, Cipollina ecc. Lucignolo ci descriverà il magico mondo della fantasia, il reame cioè dove vivono fate e maghi, streghe e stregoni, reacci e reginotte, pastorelle e cavalieri, il mondo dove ai conoscono tutte le formule magiche per operare i più potenti incantesimi; a favore del bene e del male. Lucignolo ha libero ingresso in quel mondo miracoloso. Vi si reca ogni settimana per prendere ordini dalla regina delle fate, per informarla sulle sue attività di scrittore per ragazzi; e per mostrarle i famosi libri d'oro, sui quali, man mano Lucignolo scrive a grandi caratteri i nomi di tutti i Lucignolini, specie di quelli che entrano e far parte della nobile Società per aver compiuto opere benefiche di solidarietà ed assistenza a favore di bambini poveri ed infelici.

Assisteremo quindi ad una storia di Lucignolo in visita al favoloso regno di Fantasia.

Calendario Sipra 1949

Estrazione settimanale dal 5 all'11 marzo

Sabato 5 marzo - Premio Ivas della Ditta Ivas di Milano, al calendario n. 304.407.

Domenica 6 marzo - Premio Simmenthal della Ditta Simmenthal di Monza, al calendario n. 302.348.

Lunedì 7 marzo - Premio Gandini della Ditta dr. Gandini d'Alessandria, al calendario n. 302.732.

Martedì 8 marzo - Premio Wyler Vetta Incaffex, al calendario n. 143.136.

Mercoledì 9 marzo - Premio Pastiglie Golia della Ditta Davide Caramoli di Milano, al calendario n. 211.947.

Giovedì 10 marzo - Premio Bertoli della Ditta Bertoli di Lucco, al calendario n. 305.039.

Venerdì 11 marzo - Premio Lana Termica della Manifattura Calze Ambrosiana di Milano, al calendario n. 252.701.

Estrazione settimanale dal 12 al 18 marzo

Sabato 12 marzo - Premio Ivas della Ditta Ivas di Milano, al calendario n. 321.839.

Domenica 13 marzo - Premio Profumi Gandini della Ditta Dott. Gandini di Alessandria, al calendario n. 190.075.

Lunedì 14 marzo - Premio Ursus del Oalatturificio Ursus di Vigevano, al calendario n. 305.211.

Martedì 15 marzo - Premio Cremifino Colombo della Caseificio Colombo di Pavia, al calendario n. 141.818.

Mercoledì 16 marzo - Premio Profumi Gandini della Ditta dr. Gandini di Alessandria, al calendario n. 211.838.

Giovedì 17 marzo - Premio Atabaglio del Laboratorio Chimico Farmaceutico S.P.E.M.S.A. di Firenze, al calendario n. 181.352.

Venerdì 18 marzo - Premio Pastiglie Golia di Davide Caramoli di Milano, al calendario n. 284.957.

Il postino suonerà 365 volte!

CARBONE

BELLOC

ELIMINA DIGESTIONI DIFFICILI · ACIDITÀ · FLATULENZE · BRUCIORI DI STOMACO

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 30

abbonamenti: annuo lire 1260, semestrale lire 630, trimestrale lire 320

VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/13500

Bevete un **VECCHIA ROMAGNA BUTON**



727000 PREMI

ORG DARSENA

e scegliete la bustina **CONCORSO**

Dirattore responsabile: VITTORIO MALINVERN - Condirettore: LUIGI GRECI